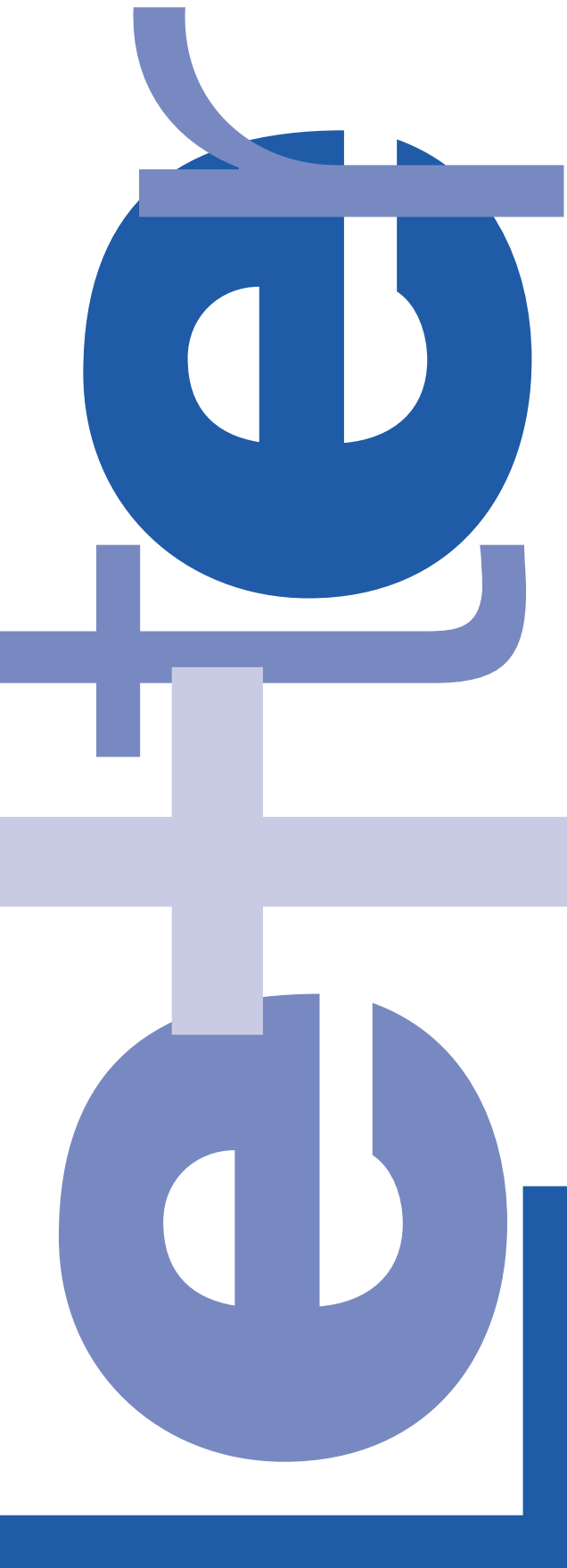




**ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI LETTERE
E FILOSOFIA
ANNO ACCADEMICO
2010/2011**



**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



**ORDINE DEGLI STUDI
FACOLTÀ
DI LETTERE
E FILOSOFIA
ANNO ACCADEMICO
2010/2011**



**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

indice

| | |
|--|-----------|
| Presentazione | 5 |
| Strutture e servizi di Facoltà | 9 |
| Calendario delle attività didattiche | 16 |
| Dipartimenti | 17 |
| Docenti della Facoltà | 18 |
| Collegio didattico di Filosofia | 25 |
| Corso di Laurea in Filosofia | 25 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche | 30 |
| Collegio didattico di Lettere | 35 |
| Corso di Laurea in Lettere | 35 |
| Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità | 46 |
| Corso di Laurea Magistrale in Italianistica | 51 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni | 54 |
| Collegio didattico di Lingue e culture straniere | 59 |
| Corso di Laurea in Lingue e culture straniere | 59 |
| Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale | 66 |
| Collegio didattico di Lingue e linguistica | 71 |
| Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale | 71 |
| Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale | 81 |
| Corso di Laurea Magistrale in Linguistica | 85 |
| Collegio didattico di Scienze dei beni culturali | 93 |
| Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico | 93 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica | 99 |
| Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte | 102 |

| | |
|---|------------|
| Collegio didattico di Scienze della comunicazione | 105 |
| Corso di Laurea in Scienze della comunicazione | 105 |
| Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo | 109 |
| Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione | 112 |
| Collegio didattico di Scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo | 117 |
| Corso di Laurea in DAMS | 117 |
| Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro-Musica-Danza | 129 |
| Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale | 133 |
| Collegio didattico di Scienze storiche | 137 |
| Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale | 137 |
| Corso di Laurea Magistrale in Storia e società | 146 |
| Conoscere l'Università | 153 |
| Il sistema di formazione universitaria in Italia | 153 |
| L'Università Roma Tre | 155 |
| Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università | 157 |
| Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università) | 161 |
| Offerta didattica interdisciplinare | 163 |
| Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) | 164 |
| Servizi di Ateneo | 168 |
| Glossario | 180 |
| Come arrivare a Roma Tre | 190 |

N.B.: Per consultare i programmi dei corsi o eventuali aggiornamenti inerenti le attività didattiche dei Collegi Didattici, si invitano gli studenti a consultare gli avvisi affissi nelle bacheche delle strutture didattiche o i relativi siti web.

presentazione

Care studentesse e cari studenti,

questa breve presentazione ha lo scopo di darvi alcune spiegazioni sull'articolazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Roma Tre.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Roma Tre organizza molti Corsi di Studio:

- otto Corsi di Laurea, di durata triennale;
- quattordici Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, riservati a studenti già in possesso di una laurea triennale;
- alcuni *Master* di I livello, di durata annuale, e un Corso di perfezionamento, riservati a studenti già in possesso di una laurea;
- alcuni *Master* di II livello, di durata annuale, riservati a studenti già in possesso di una laurea magistrale.

Nell'Anno Accademico 2008-2009 è entrata in vigore nella nostra Facoltà la riforma degli ordinamenti didattici alla luce della normativa del decreto ministeriale 270 del 2004, che fissa il numero degli esami di profitto da sostenere per il conseguimento della laurea triennale (non più di venti esami) e per quello della laurea magistrale (non più di dodici). È stato, inoltre, separato nettamente il corso di laurea triennale da quello magistrale: l'iscrizione alla laurea magistrale è vincolata al conseguimento previo di specifiche condizioni, precisate dai regolamenti dei Collegi didattici. La Facoltà ha apportato, inoltre, importanti mutamenti nei propri ordinamenti, aumentando il numero dei corsi di laurea e riducendo quello dei *curricula*, mutandone talora il nome, nonché apportando numerose semplificazioni ai piani di studio. È necessario ricordare, però, che gli ordinamenti preesistenti, ai quali gli studenti si sono iscritti prima dell'anno accademico 2008-2009, non sono stati sospesi e sono, per quegli iscritti, tuttora vigenti. I Collegi didattici, nei loro regolamenti, definiscono particolari modalità per il passaggio dall'uno all'altro ordinamento per gli studenti che ne facciano richiesta.

La gestione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale è affidata ai *Collegi didattici*, e ciascun Collegio didattico ha la gestione di un Corso di Laurea e di uno o più Corsi di Laurea Magistrale.

Una volta che voi vi siate iscritti a un Corso di Studio, dovete far riferimento al Collegio didattico che gestisce quel Corso di Studio. Il Collegio didattico è un'aggregazione omogenea dentro la Facoltà di Lettere e Filosofia. Del vostro Collegio didattico dovete conoscere il Presidente e l'Ufficio di Segreteria. L'Ordine degli Studi è suddiviso per Collegi didattici.

Nella parte dell'Ordine degli Studi dedicata a ciascun Collegio didattico viene presentata una sintesi tratta dal Regolamento dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale gestiti da quel Collegio. L'Ordinamento didattico di ciascun Corso di Laurea e di ciascun Corso di Laurea Magistrale è determinato dalla Facoltà in coerenza con quello previsto a livello nazionale dalla *classe* alla quale appartiene. Vi consiglio di leggere attentamente la presentazione del vostro Corso di Studio e di chiedere informazioni in proposito all'Ufficio di Segreteria del vostro Collegio didattico.

Nella tabella seguente sono riportati tutti i Corsi di Laurea e tutti i Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà, ripartiti nei Collegi didattici:

| Collegio didattico | Corso di Laurea | Corso di Laurea Magistrale |
|--|---|---|
| Filosofia | Filosofia | Scienze filosofiche |
| Lettere | Lettere | Filologia, letterature e storia dell'antichità Italianistica Scienze delle religioni |
| Lingue e culture straniere | Lingue e culture straniere | Letterature e traduzione interculturale |
| Lingue e linguistica | Lingue e mediazione linguistico-culturale | Lingue moderne per la comunicazione internazionale Linguistica |
| Scienze dei beni culturali | Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico | Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica Storia dell'arte |
| Scienze della comunicazione | Scienze della comunicazione | Informazione, editoria e giornalismo Teorie della comunicazione |
| Scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo | Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo | DAMS Teatro-Musica-Danza Cinema, televisione e produzione multimediale |
| Scienze storiche | Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale | Storia e società |

Per ottenere la laurea, bisogna conseguire almeno 180 *Crediti Formativi Universitari (CFU)*. Per ottenere la laurea magistrale, bisogna conseguire 120 CFU. Un CFU corrisponde per legge a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente; e per ciascun anno di corso sono previsti 60 CFU (ossia circa 1.500 ore di lavoro).

Ciascuno di voi conseguirà i CFU mediante *attività formative* previste dall'ordinamento del Corso di Laurea o del Corso di Laurea Magistrale al quale siete iscritti, e

a tal fine a ogni attività formativa è associato il numero di CFU che essa permette di conseguire. L'ordinamento del vostro Corso di Laurea o del vostro Corso di Laurea Magistrale determina le attività formative obbligatorie con i relativi CFU.

Nell'ordinamento di ogni Corso di Laurea e di ogni Corso di Laurea Magistrale le attività formative sono ripartite in *sei tipologie* (cinque per la laurea magistrale):

1. attività formative “di base”;
2. attività formative “caratterizzanti”;
3. attività formative “affini o integrative”;
4. attività formative “a scelta dello studente”;
5. attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;
6. altre attività formative volte all'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche e informatiche, nonché attività rivolte alla conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, mediante *stages* e tirocini.

Le attività formative “di base”, “caratterizzanti”, “affini o integrative”, “a scelta dello studente” consistono in *insegnamenti*, ciascuno dei quali appartiene a un *settore scientifico-disciplinare* (individuato mediante una sigla seguita da una definizione, ad esempio: L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana) e può essere articolato in uno o più **moduli didattici**. Al termine delle lezioni di ciascun insegnamento si sostiene un esame, la cui valutazione è espressa mediante un voto (in trentesimi). È bene notare che uno stesso insegnamento può appartenere a diverse tipologie, in dipendenza dei diversi Corsi di Studio.

La Facoltà di Lettere e Filosofia, per la presenza di molti Corsi di Studio, vi offre un'ampia gamma di insegnamenti e di altre attività formative, elencati nella tabella “*Attività formative*”. Fra gli insegnamenti della Facoltà di Lettere e Filosofia ci sono tutti quelli che hanno sempre caratterizzato e devono continuare a caratterizzare oggi una facoltà umanistica, nonché insegnamenti che sono divenuti indispensabili per una valida formazione in alcuni Corsi di Studio della Facoltà (ad esempio insegnamenti di informatica). Credo che poche Facoltà di Lettere e Filosofia permettano allo studente di poter usufruire di una così ricca gamma di attività formative.

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia potete contare su *aule informatizzate* (attrezzate per la formazione informatica di base e per quella specifica di alcuni Corsi di Studio), un *laboratorio informatico di Facoltà*, un *laboratorio linguistico*, un *laboratorio geo-cartografico*. Inoltre, potete usufruire di vari altri laboratori e strutture di ricerca presso i Dipartimenti che hanno sede negli stessi edifici della Facoltà.

Per la vostra formazione, nonché per la ricerca, sono risorse di alta qualità la *Biblioteca* di area umanistica “*Giorgio Petrocchi*”, ricca di oltre 400.000 volumi (di cui diverse decine di migliaia in libera consultazione) e collocata nell'edificio principale della Facoltà, nonché – per i settori di competenza – la Biblioteca delle arti.

La Facoltà di Lettere e Filosofia è pienamente inserita nei programmi di scambio internazionale di studenti e docenti (ad esempio Erasmus o Socrates), per i quali l'Ateneo Roma Tre occupa uno dei primi posti, in Italia, quanto a volume di “arrivi e partenze”.

Vi raccomando di tener presente che per il funzionamento della Facoltà è fondamentale il contributo del personale amministrativo, tecnico e bibliotecario: è questo personale che assicura i servizi degli Uffici didattici, della Biblioteca, dei Laboratori.

Anche grazie alla presenza di attive rappresentanze studentesche in tutti gli organi collegiali che determinano la vita della Facoltà e l'organizzazione delle sue attività didattiche, la Facoltà di Lettere e Filosofia è costantemente impegnata – in un contesto tradizionalmente improntato al dialogo – in un attento monitoraggio delle esigenze e delle emergenze che l'introduzione dei nuovi ordinamenti, non sempre sostenuta da una coerente regia a livello nazionale, ha ingenerato nell'insieme del sistema universitario italiano.

Il Preside
Prof.ssa Francesca Cantù

strutture e servizi di facoltà

Servizio Biblioteche

Presso l'Università degli Studi Roma Tre le biblioteche sono organizzate in un Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) per offrire servizi efficienti ed efficaci. Lo SBA è articolato in biblioteche d'area che gestiscono il patrimonio librario appartenente a discipline affini, oltre 500.000 documenti cartacei e elettronici cui si aggiunge la biblioteca del Centro Studi italo-francesi; ogni biblioteca d'area comprende diverse sezioni dislocate nelle varie sedi universitarie.

Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi"

via Ostiense, 234 - piano terra

tel. 06 57338360/464; fax 06 57338333

e-mail: uma@uniroma3.it

amministrazione - tel. 06 57338361

Orario di apertura:

Sala di Consultazione: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

Sala J. Coppetti: da lunedì a venerdì 9.30-18.00

Il patrimonio librario della Biblioteca "Giorgio Petrocchi" ammonta a oltre 300.000 volumi. La struttura dispone di due sale di consultazione e di lettura, rispettivamente da 200 e da 60 posti.

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-19.30

Servizio di prestito: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 e 15.00-17.00

Biblioteca di area delle arti

Sezione Spettacolo "Lino Micciché"

Via Ostiense, 139

tel. 06 57334333

e-mail: bib_cls@uniroma3.it

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-18.00

Si tratta di una Biblioteca specializzata in cinema, teatro, danza, musica e televisione. Con l'acquisizione del Fondo d'Amico e del Fondo Castello (la catalogazione del Fondo è in via di completamento), il patrimonio librario della Biblioteca ammonta a più di 15.000 volumi.

la biblioteca possiede una ricchissima collezione di periodici, arricchita dalla recente acquisizione del Fondo d'Amico; le riviste in abbonamento sono 77.

La Biblioteca comprende un settore Videoteca con circa 6700 titoli disponibili. La collezione in VHS, DVD, CD è suddivisa in 4 sezioni: cinema, teatro, musica e documentari.

La struttura offre i seguenti servizi:

Biblioteca:

- Catalogo on-line <http://host.uniroma3.it/biblioteche/>
 - Servizio di consultazione per libri e periodici e materiale audiovisivo
 - Servizio di prestito interbibliotecario, document delivery e PIM (prestito interbibliotecario metropolitano con le biblioteche comunali di Roma)
 - Servizio di prestito automatizzato
 - Consultazione banche dati specializzate nel settore
- Servizio di *reference*

Videoteca:

- Servizio di prestito e consultazione
- N. 10 postazioni per visione VHS e DVD
- N. 2 postazioni per visione (con prenotazione) materiale audiovisivo DVD

Sezione Storia dell'Arte "Luigi Grassi"

P.zza della Repubblica, 10

tel. 06 57332980/981/983

e-mail: saa@uniroma3.it

Posti disponibili: 30

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-18.00

Il servizio di distribuzione è attivo fino alle ore 17.45.

Il posseduto della Sezione Storia dell'Arte si articola in sezioni tematiche: fonti, periegetica, saggi, monografie di pittori, scultori e architetti, storia del disegno, cataloghi di musei, cataloghi di esposizioni, cataloghi di vendita, archeologia, museologia, topografia, opere a carattere generale, periodici. Al patrimonio librario si affiancano raccolte di fotografie, diapositive e la collezione "The Witt Library" (25.000 microfiches), preziosi strumenti per la didattica e la ricerca. La biblioteca dispone di un archivio di tesi di laurea consultabili previa autorizzazione.

Aule informatizzate

In Facoltà sono presenti due Aule Informatiche gestite dall'Ufficio Informatica, Telematica e Comunicazione:

Via Ostiense, 234 - piano terra

tel. 06 57338620

Orario di apertura: da lunedì al venerdì 10.00-19.00

L'aula è dotata di 20 postazioni Pc, 1 postazione Pc Docente, un server e una stampante.

Via del Valco di San Paolo, 19

tel. 06 57338641

L'aula è dotata di 70 postazioni Pc, 1 postazione Pc Docente, 1 server e una stampante. L'aula viene utilizzata dai docenti per lezioni multimediali, per esami, ecc.

Laboratorio informatico

Via Ostiense, 234 - piano terra
tel. 06 57338618; tel./fax 06 57338521
Responsabile: Fulvio Pagano

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9.00-13.00; mercoledì 14.00-18.00

La Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di un laboratorio informatico riservato a tutti gli studenti della Facoltà regolarmente iscritti. Il laboratorio è dotato di tre scanner di cui uno in formato A3; ci sono quindici computer collegati a Internet per ricerche e forniti di stampante e software di videoscrittura, grafica, foglio elettronico, masterizzatore, DVD.

L'accesso ai computer è definito da un apposito Regolamento, di cui si può prendere visione nei locali del laboratorio.

Centro multimediale

Via Valco San Paolo, 19 - I piano
Responsabile: dott. Claudio Moticone
tel. 06 57338710
e-mail: mosticon@uniroma3.it

Sito web del Centro multimediale: <http://host.uniroma3.it/dipartimenti/lettcomp>

Presso il Dipartimento di Letterature Comparete è in funzione per gli studenti della Facoltà un Centro multimediale così articolato:

- *Laboratorio informatico di ricerca*: è fornito di 25 postazioni PC collegati ad internet, 4 stampanti laser e a getto d'inchiostro. Vari applicativi permettono l'utilizzo di word processor, foglio di calcolo, programmi di grafica, ecc.;
- *Laboratorio informatico di didattica*: è utilizzato per l'insegnamento del software secondo cadenze temporali e calendari prestabiliti ed è configurato come "insegnante a classe";
- *Videoteca-audioteca*: sono presenti oltre 800 titoli tra film in lingua e registrazioni video e audio di convegni e seminari. Quattro postazioni video fornite di 8 cuffie ed una piccola sala per proiezioni fino ad un max di 15 studenti, sono a disposizione per la visione e l'ascolto. Il Catalogo della Videoteca è disponibile sul sito del Dipartimento all'indirizzo: http://host.uniroma3.it/dipartimenti/lettcomp/m_videoteca.php;
- *Laboratorio audio-video*: dispone di due sale montaggio in digitale. In questi locali si prepara il materiale necessario per la videoteca-audioteca e per la produzione televisiva. Il laboratorio è fornito di attrezzature professionali (telecamere, lampade, amplificatori, mixer, videoregistratori, radiomicrofoni, ecc.) che permettono le riprese televisive dei convegni che si svolgono sia presso la "Sala Conferenze I. Ambrogio" del Dipartimento, sia presso sale riunioni di altre sedi. La "Sala Conferenze" è attrezzata con un videoproiettore ed un grande schermo, è inoltre possibile effettuare collegamenti in videoconferenza;
- *Laboratorio di fotoriproduzione*: si eseguono lavorazioni e riproduzioni fotografiche per iniziative didattiche all'interno del dipartimento, per allestimenti di mostre fotografiche, e per la creazione di cataloghi.

Per le informazioni relative all'uso del laboratorio occorre contattare il Dipartimento di Letterature comparate, via del Valco di San Paolo, 19 - tel. 06 57338660/689; fax 06 57338691

Laboratorio geocartografico

Via Ostiense 234 - piano terra

Responsabile tecnico informatico: Marco Lodi

tel. 06 57338479

<http://labgeo.tripod.com>

Il Laboratorio geocartografico dispone di:

- un'aula didattica multimediale;
- una sala cartoteca per la consultazione delle carte storiche, tematiche e internazionali;
- una sala atlanti;
- una sala tecnologica per l'acquisizione e l'elaborazione informatica di nuove carte.

Il patrimonio documentario del laboratorio si articola in varie sezioni, alcune delle quali già disponibili per la consultazione (fondi cartografici a grande scala relativi al territorio italiano, atlanti, materiale statistico-documentario, testi di cartografia) e altre in avanzata fase di inventariazione o di realizzazione (guide, sezione cartografia storica, sezione cartografia tematica e internazionale, diateca, strumentazione per rilevamenti):

- la sezione cartografica comprende i fondi cartografici a grande scala relativi al territorio italiano (circa 10.000 fogli), le carte tematiche e le carte internazionali;
- la sezione storica comprende la serie storica IGM e le riproduzioni di documenti cartografici di archivio relativi a territori di confine, sui quali riconoscere le diverse tecniche di cartografazione e gli interessi economico-politici dei vari committenti (Austria, Francia, Stato della Chiesa, Regno di Napoli);
- la sezione statistico-documentaria si compone della serie cartacea e di quella informatica;
- la sezione atlanti conta circa 400 volumi anche a carattere storico e tematico;
- la sezione bibliografica dispone di oltre 150 testi di cartografia a carattere scientifico e didattico;
- la sezione guide ha acquisito circa 500 guide scientifiche in lingue diverse (italiano, francese, inglese);
- la sezione didattica mette a disposizione oltre 40 carte murali e oltre 300 carte topografiche (scala 1:25.000; 1:50.000; 1:100.000).

Laboratorio linguistico

Via Ostiense, 234 - piano terra

Responsabile scientifico: prof.ssa Martina Lucia Nied

tel. 06 57338462; fax 06 57338568

Il laboratorio linguistico, ubicato al piano terra dell'edificio, è gestito dal Dipartimento di Linguistica e affidato a personale tecnico specializzato, con la collaborazione periodica di studenti borsisti.

Il laboratorio dispone delle seguenti risorse:

- *Laboratorio di classe*: è costituito da 38 postazioni studenti (di tipo audio-attivo-comparativo) e dispone di una lavagna elettronica, un PC multimediale, un regi-

stratore audio, lettore dvd e un videoregistratore in grado di vedere programmi TV satellitari attraverso l'antenna parabolica. Il laboratorio di classe è stato creato per lezioni di gruppo condotte da un insegnante;

- *Laboratorio individuale*: è composto da 44 postazioni (audio e PC multimediali) ed è particolarmente utile per gli studenti che desiderino approfondire individualmente lo studio della lingua. La lista dettagliata dei materiali è disponibile in laboratorio. Si può poi consultare materiale relativo agli esami degli anni passati. Si consiglia comunque di consultare i docenti e gli insegnanti di madre lingua per la scelta del materiale appropriato;
- *Laboratorio video*: è costituito da 17 video-postazioni equipaggiate ognuna con un video registratore, lettore dvd, un TV *monitor* a due cuffie in cui uno o due studenti possono visionare e ascoltare videocassette, dvd o i programmi ricevuti via satellite;
- *Sala di registrazione e duplicazione video*: è una sala con cabina *speaker* opportunamente insonorizzata per la registrazione, produzione di audiocassette, cd e duplicazione di videocassette.

Laboratorio informatico di italianistica

Via Ostiense, 234 - piano terra

Responsabile: dott. Andrea Viviani

tel. 06 57338760; fax 06 57338759

Il Laboratorio informatico accoglie i laureandi in una tra le discipline dell'Italianistica, gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale, i dottorandi, gli assegnisti di ricerca e i cultori della materia afferenti al Dipartimento.

Il Laboratorio è aperto al pubblico il Martedì, il Mercoledì e il Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e il Giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

A fronte di motivate esigenze specifiche, e previo contatto con il Responsabile, possono essere concordati accessi straordinari.

Sono a disposizione degli utenti sei postazioni PC con accesso alla rete, due scanner e tre stampanti.

Può essere consultato presso il Laboratorio il materiale su CD-ROM e DVD in catalogo alla Biblioteca d'Area Umanistica e dalle postazioni si ha accesso alle risorse elettroniche (banche dati e periodici elettronici) rese disponibili dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Responsabile del Laboratorio è a disposizione per fornire ai meno esperti assistenza nell'impiego di queste e delle altre risorse presenti in rete per lo studio e la ricerca di settore.

L.I.S.A. Laboratorio informatico per gli studi antichistici

Via Ostiense, 234 - piano rialzato

tel. 06 57338530; fax 06 57338529

LISA è il Laboratorio Informatico del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico, dedicato all'uso delle nuove tecnologie nel campo degli studi antichistici.

Il Laboratorio, a disposizione degli studenti e dei ricercatori della Facoltà, è dotato di 7 postazioni informatiche con accesso ad Internet, 1 scanner A4, 1 scanner A3, 1 stampante laser di rete, 1 presa di rete a disposizione degli utenti (accesso ad internet per computers portatili).

Presso il LISA è possibile consultare tutte le banche dati su CD-ROM e on-line relative agli studi antichistici in dotazione alla Biblioteca di area.

I computer del LISA sono dotati delle versioni più recenti dei programmi di scrittura, con particolare attenzione alla digitalizzazione di testi negli alfabeti antichi (latino, greco, ebraico etc.), attraverso l'installazione di tastiere virtuali per la scrittura con fonts su base Unicode.

Per ulteriori notizie strettamente connesse con l'attività didattica gli studenti devono far riferimento alle competenti Segreterie dei Collegi didattici.

Per tutte le questioni di carattere amministrativo e fiscale (tasse di iscrizione, borse di studio, esoneri, trasferimenti da/verso altri atenei ecc.) lo sportello di competenza è costituito dalla Segreteria Studenti, con sede in Via Ostiense, 175.

I rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Facoltà e nei Consigli delle strutture didattiche sono a disposizione per informazioni o richieste nella sala rappresentanti (Via Ostiense, 234 - piano terra), in un orario che verrà comunicato all'inizio dell'Anno Accademico.

Studiare all'estero: i programmi Socrates-Erasmus

SOCRATES è il programma dell'Unione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione e sostiene la mobilità degli studenti, finalizzata alla realizzazione di esperienze di studio all'estero (frequenza di corsi, esami, preparazione della tesi, attività di laboratorio) in seguito riconosciute dall'Università di origine.

La durata del soggiorno presso l'Università *partner* viene stabilita dai docenti coordinatori disciplinari SOCRATES in accordi bilaterali di cooperazione con le Università *partner*. Essa può variare da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi. Al soggiorno è associato un sostegno economico (borsa) di pari durata, la cui entità è stabilita annualmente dall'Agenzia Nazionale Socrates.

La presentazione della candidatura per l'assegnazione di un soggiorno di studio e di una borsa in una specifica sede universitaria dovrà essere meditata e preceduta da un'accurata preparazione, sostenuta da una corretta e il più possibile aggiornata informazione sui contenuti didattici, in modo che sia rispettata la congruità con il proprio piano di studi.

Il **Learning Agreement/Progetto di Studio** dovrà essere compilato e sottoposto al visto del Coordinatore Disciplinare SOCRATES e dovrà essere approvato in seduta di Consiglio di Collegio didattico prima della partenza.

È fondamentale acquisire, sotto la guida del coordinatore disciplinare, accurate informazioni sui corsi effettivamente impartiti nelle Università di destinazione e sulla loro struttura didattica: durata semestrale o annuale, propedeuticità, contenuti, li-

vello e, qualora la borsa sia di durata semestrale, semestre nel quale l'insegnamento è attivato, modalità dell'accertamento del profitto, certificazione della lingua o lingue di insegnamento.

È opportuno e vivamente consigliato che gli studenti curino per tempo la preparazione linguistica usufruendo anche dei corsi impartiti presso il Centro Linguistico d'Ateneo (a eccezione degli studenti iscritti ai corsi dei Collegi didattici di Lingue e culture straniere e Lingue e linguistica, alle cui norme specifiche si rinvia), poiché una buona e certificata conoscenza della lingua del paese ospitante è un prerequisito per la partecipazione al programma.

Le selezioni dei candidati saranno effettuate secondo modalità annualmente rese pubbliche attraverso un bando di Ateneo e terranno inoltre conto dei seguenti elementi:

- numero degli esami sostenuti in rapporto all'anno di corso;
- media dei voti riportati;
- anno di corso;
- progetto di studio presso l'Università di destinazione.

La programmazione del periodo da destinare al soggiorno all'estero non potrà prescindere dal calendario accademico dell'Università *partner*, in particolare dalla data di inizio dei corsi o delle attività che lo studente intende seguire. Il calendario in vigore presso le Università straniere, infatti, può essere molto diverso da quello di Roma Tre; in alcune Università dell'Europa del Nord, ad esempio, i corsi iniziano nei primi giorni di agosto.

Alcune università impongono particolari procedure di iscrizione ai singoli corsi (livello dello studente e/o approvazione formale dell'iscrizione da parte del docente, numero limitato di studenti ammessi ai corsi, possesso di particolari certificazioni di competenza linguistica): è necessario informarsi con molto anticipo per assicurarsi di poter effettivamente svolgere il proprio progetto di studio.

L'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca contribuirà a facilitare l'acquisizione di queste informazioni, soprattutto mettendo a disposizione in orari stabiliti il proprio archivio, ma tale pianificazione rientra nella responsabilità dello studente e del proprio Corso di Studio.

L'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca si trova in Via Ostiense 149 ed è aperto al pubblico il lunedì e il mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.30.

Informazioni, spesso più aggiornate, sono reperibili sui siti Internet delle Università *partner*, cui si può accedere attraverso la pagina *web* del settore Programmi Europei per la Mobilità Studentesca (<http://europa.uniroma3.it>) o dai laboratori informatici della Facoltà.

► **Calendario delle attività didattiche**

L'Anno Accademico ha inizio il 1° ottobre 2010 e termina il 30 settembre 2011.

Il calendario delle attività didattiche è fissato per ciascun anno accademico dal Consiglio di Facoltà, insieme con la programmazione didattica, secondo questo schema conforme a quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo:

- **1°- 20 settembre** – eventuali prove di accesso;
- **1° ottobre** – inizio dell'attività didattica e del primo ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- **19 gennaio/28 febbraio** – 4/6 settimane per eventuali recuperi, studio assistito ed esami (Prima sessione);
- **1° marzo** – inizio del secondo ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- **31 maggio** – termine del secondo ciclo di lezioni;
- **3 giugno/15 luglio** – 4/6 settimane per eventuali recuperi, studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- **1°- 30 settembre** – esami (Terza sessione).

► Dipartimenti

La ricerca scientifica è specifico compito istituzionale dell'Università. Accanto alle strutture che organizzano la didattica (Collegi didattici), operano, pertanto, nell'Ateneo, altre strutture (Dipartimenti), che offrono un supporto organizzativo e tecnico-finanziario alle attività di ricerca. I professori e i ricercatori in servizio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia fanno riferimento ai seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Comunicazione e spettacolo

Via Ostiense, 139

tel. 06 57334233

Dipartimento di Filosofia

Via Ostiense, 234 - II piano

tel. 06 57338338/425

Dipartimento di Italianistica

Via Ostiense, 234 - I piano

tel. 06 57338391

Dipartimento di Letterature comparate

Via Valco San Paolo, 19

tel. 06 57338690/689

Dipartimento di Linguistica

Via Ostiense, 234 - III piano

tel. 06 57338343

Dipartimento di Studi euro-americani

Via Ostiense, 234 - piano terra

tel. 06 57338359/436/536

Dipartimento di Studi storici, geografici, antropologici

Via Ostiense, 234 - piano rialzato

tel. 06 57338999

Dipartimento di Studi storico-artistici, archeologici e sulla conservazione

Piazza della Repubblica, 10 - I piano

tel. 06 57332917

Dipartimento di Studi sul mondo antico

Via Ostiense, 234 - piano rialzato

tel. 06 57338377/408

► Docenti della Facoltà

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|-------------------------|-------------|--------------|-----------------------------|
| Abrusci Vito Michele | ordinario | M-FIL/02 | Scienze della Comunicazione |
| Agosti Marco | ricercatore | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Anis Michele | ordinario | IUS/09 | Scienze dei Beni Culturali |
| Albano Lucilla | ordinario | L-ART/06 | Dams |
| Ambroso Serena | ordinario | L-LIN/02 | Lingue e Linguistica |
| Andreoni Emanuela | ordinario | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Andretta Stefano | ordinario | M-STO/02 | Scienze Storiche |
| Angelucci Daniela | ricercatore | M-FIL/04 | Filosofia |
| Annicchiarico Annamaria | associato | L-FIL-LET/09 | Lingue e Culture Straniere |
| Antonelli Sara | ricercatore | L-LIN/11 | Dams |
| Antonucci Barbara | ricercatore | L-LIN/12 | Lingue e Culture Straniere |
| Antonucci Fausta | ordinario | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Apolito Paolo | ordinario | M-DEA/01 | Scienze Storiche |
| Arca Petrucci Marcella | ordinario | M-GGR/01 | Scienze Storiche |
| Ariani Marco | ordinario | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Aversano Luca | ricercatore | L-ART/07 | Dams |
| Ballardini Antonella | ricercatore | L-ART/01 | Scienze dei Beni Culturali |
| Barbalace Giuseppe | ricercatore | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Barroero Liliana | ordinario | L-ART/04 | Scienze dei Beni Culturali |
| Belardinelli Mario | ordinario | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Benigni Valentina | ricercatore | L-LIN/21 | Lingue e Linguistica |
| Bisconti Fabrizio | associato | L-ANT/08 | Scienze dei Beni Culturali |
| Boccafurni Anna Maria | ricercatore | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Bologna Corrado | ordinario | L-FIL-LET/09 | Lingue e Linguistica |
| Bonamente Maria | ricercatore | L-ANT/03 | Lettere |
| Bono Paola | associato | L-LIN/10 | Dams |
| Bonola Gianfranco | ordinario | M-STO/06 | Lettere |
| Bonvino Elisabetta | ricercatore | L-LIN/02 | Lingue e Linguistica |
| Borsellino Enzo | associato | L-ART/04 | Scienze dei Beni Culturali |
| Bozzo Anna | associato | L-OR/10 | Scienze Storiche |
| Breccia Alfredo | ordinario | SPS/06 | Scienze Storiche |
| Broggio Paolo | ricercatore | M-STO/02 | Scienze Storiche |
| Cabibbo Rosaria | associato | M-STO/02 | Lettere |
| Caciorgna M. Teresa | associato | M-STO/01 | Scienze Storiche |
| Calcagnini Daniela | ricercatore | L-ANT/08 | Lettere |
| Calcani Giuliana | ricercatore | L-ANT/07 | Scienze dei Beni Culturali |
| Calcaterra Rosa Maria | associato | M-FIL/01 | Filosofia |
| Cantù Francesca | ordinario | M-STO/02 | Scienze Storiche |
| Caponigro M. Adelaide | ricercatore | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Carella Maria Donata | ricercatore | L-LIN/21 | Lingue e Culture Straniere |

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|------------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|
| Carocci Enrico | ricamatore | L-ART/06 | Dams |
| Carusi Paolo | ricamatore | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Casale Vittorio | ordinario | L-ART/02 | Scienze dei Beni Culturali |
| Catricalà Maria | ordinario | L-LIN/01 | Scienze della Comunicazione |
| Cattarulla Camilla | associato | L-LIN/06 | Lingue e Culture Straniere |
| Cerbasi Donato | ricamatore | L-LIN/01 | Scienze della Comunicazione |
| Cerreti Claudio | ordinario | SPS/05 | Scienze Storiche |
| Cerri Giovanni | ordinario | L-FIL-LET/02 | Lettere |
| Chiabò Maria | ricamatore | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Chiaradonna Riccardo | associato | M-FIL/07 | Filosofia |
| Cinelli Barbara | associato | L-ART/03 | Scienze dei Beni Culturali |
| Cipolletta Patrizia | associato | M-FIL/03 | Filosofia |
| Colombi Roberta | ricamatore | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Consales Ilde | ricamatore | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Corso Simona | ricamatore | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Cortellessa Andrea | ricamatore | L-FIL-LET/14 | Dams |
| Costa Simona | ordinario | L-FIL-LET/11 | Lettere |
| Cozzoli Adele-Teresa | associato | L-FIL-LET/02 | Lettere |
| D'Achille Paolo | ordinario | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Daenens Francine | ricamatore | L-LIN/04 | Scienze Storiche |
| D'Amico Tommaso | ordinario | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| D'Angelo Paolo | ordinario | M-FIL/04 | Filosofia |
| D'Anna Alberto | ricamatore | L-FIL-LET/06 | Lettere |
| D'Ascenzo Annalisa | ricamatore | M-GGR/01 | Scienze Storiche |
| De Caro Mario | associato | M-FIL/03 | Scienze della Comunicazione |
| De Franceschi Leonardo | ricamatore | L-ART/06 | Dams |
| De Marchis Giorgio | associato | L-LIN/08 | Lingue e Linguistica |
| De Nonno Mario | ordinario | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| De Vincenti Giorgio | ordinario | L-ART/06 | Dams |
| Del Sapia Maria | ordinario | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Desiderio M. Cristina | ricamatore | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Di Febo Giuliana | ordinario | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Di Marco Chiara | associato | M-FIL/03 | Filosofia |
| Di Marco Michele | ricamatore | L-FIL-LET/06 | Lettere |
| Di Paolo Rosa Teresa | ricamatore | L-LIN/03 | Lingue e Culture Straniere |
| Dolce Rita | associato | L-OR/05 | Scienze dei Beni Culturali |
| Donatelli Bruna | associato | L-LIN/03 | Lingue e Linguistica |
| Donati Cesarina | associato | L-LIN/09 | Lingue e Linguistica |
| D'Onghia Gabriella | associato | L-LIN/13 | Lingue e Culture Straniere |
| Dorato Mauro | ordinario | M-FIL/02 | Filosofia |
| Dovolich Claudia | associato | M-FIL/03 | Filosofia |
| Ernst Germana | ordinario | M-FIL/06 | Filosofia |
| Eposito Gasparetti Simonetta | ricamatore | M-FIL/06 | Filosofia |

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|
| Fabbri Fabio | ordinario | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Failla Mariannina | ricercatore | M-FIL/06 | Filosofia |
| Faini Paola | associato | L-LIN/12 | Lingue e Culture Straniere |
| Falcioni Paola | ricercatore | M-GGR/01 | Scienze Storiche |
| Faraci Dora | ordinario | L-FIL-LET/15 | Lingue e Linguistica |
| Farina Gabriella | ricercatore | M-FIL/06 | Filosofia |
| Ferraris Maria Teresa | ricercatore | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Ferraro Vittorio | ordinario | L-FIL-LET/05 | Lettere |
| Ferretti Francesco | associato | M-FIL/05 | Scienze della Comunicazione |
| Finelli Roberto | ordinario | M-FIL/06 | Filosofia |
| Fini Carla | ricercatore | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Fiorentino Francesco | associato | L-LIN/13 | Lingue e Culture Straniere |
| Fiorilla Maurizio | ricercatore | L-FIL-LET/13 | Lettere |
| Fiormente Domenico | ricercatore | L-LIN/01 | Scienze della Comunicazione |
| Flores Nadia | ricercatore | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Fobelli Luigia | ordinario | L-ART/01 | Scienze dei Beni Culturali |
| Fondi Franca | ricercatore | M-FIL/01 | Filosofia |
| Fornari Emanuela | ricercatore | M-FIL/01 | Filosofia |
| Fortini Laura | ricercatore | L-FIL-LET/10 | Dams |
| Fracassa Ugo | ricercatore | L-FIL-LET/14 | Lettere |
| Frascarelli Mara | associato | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Freschi Marino | ordinario | L-LIN/13 | Lingue e Culture Straniere |
| Fusaschi Michela | ricercatore | M-DEA/01 | Dams |
| Galletti Marina | associato | L-LIN/03 | Lingue e Culture Straniere |
| Gamaleri Gianpiero | ordinario | SPS/08 | Dams |
| Gazzano Marco Maria | associato | L-ART/06 | Dams |
| Geraci Stefano | associato | L-ART/05 | Dams |
| Gessani Alberto | associato | M-FIL/04 | Filosofia |
| Giannetti Andrea | ricercatore | L-FIL-LET/09 | Lingue e Linguistica |
| Giardini Federica | ricercatore | SPS/01 | Scienze della Comunicazione |
| Ginzburg Silvia | associato | L-ART/02 | Scienze dei Beni Culturali |
| Giovanardi Claudio | ordinario | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Giunta Anna | ordinario | SECS-P/06 | Scienze della Comunicazione |
| Glass Elisabeth Rachel | associato | L-LIN/12 | Lingue e Culture Straniere |
| Grazzi Enrico | ricercatore | L-LIN/12 | Scienze della Comunicazione |
| Grilli Giuseppe | ordinario | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Guanti Giovanni | associato | L-ART/07 | Dams |
| Guarducci Maria Paola | ricercatore | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Guarino Raimondo | ordinario | L-ART/05 | Dams |
| Guidi Alessandro | ordinario | L-ANT/01 | Scienze dei Beni Culturali |
| Iaccarino Bianca | ricercatore | M-PSI/07 | Lettere |
| Iamurri Laura | ricercatore | L-ART/03 | Scienze dei Beni Culturali |
| Ippolito Benedetto | ricercatore | M-FIL/06 | Filosofia |

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|---------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|
| Isenberg Nancy | associato | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Lancioni Giuliano | associato | L-OR/12 | Lingue e Linguistica |
| Latini Alexia | ricercatore | L-ANT/07 | Scienze dei Beni Culturali |
| Leonelli Giuseppe | ordinario | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Liberatori Filomena | associato | L-LIN/07 | Lingue e Culture Straniere |
| Lo Cicero Carla | ordinario | L-FIL-LET/06 | Lettere |
| Lo Iacono Concetta | ricercatore | L-ART/05 | Dams |
| Lombardi Rosa | associato | L-OR/21 | Lingue e Linguistica |
| Lombardi Vallari Edoardo | associato | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Lopriore Lucilla | ricercatore | L-LIN/12 | Lingue e Linguistica |
| Lorè Vito M.F. | ricercatore | M-STO/01 | Scienze Storiche |
| Lottini Otello | ordinario | L-LIN/07 | Lingue e Culture Straniere |
| Lupi Maria | associato | M-STO/07 | Scienze Storiche |
| Magno Luigi | ricercatore | L-LIN/03 | Lingue e Culture Straniere |
| Maiele Roberto | ricercatore | INF/01 | Scienze della Comunicazione |
| Maire Vigueur Jean-Claude | ordinario | M-STO/01 | Lettere |
| Malaspina Elena | associato | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Manacorda Daniele | ordinario | L-ANT/10 | Scienze dei Beni Culturali |
| Mancini Maria | ricercatore | M-GGR/01 | Lettere |
| Marcone Arnaldo | ordinario | L-ANT/03 | Lettere |
| Marcozzi Luca | ricercatore | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Marolda Paolo | ricercatore | M-FIL/04 | Dams |
| Marraffa Massimo | ricercatore | M-FIL/02 | Scienze della Comunicazione |
| Marramao Giacomo | ordinario | M-FIL/01 | Filosofia |
| Masetti Carla | ricercatore | M-GGR/01 | Lettere |
| Matassi Elio | ordinario | M-FIL/03 | Filosofia |
| Mattera Paolo | ricercatore | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Mazzarella Arturo | ordinario | L-FIL-LET/14 | Dams |
| Mazzoleni Danilo | associato | L-ANT/08 | Scienze dei Beni Culturali |
| McCourt John | ricercatore | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Medri Maura | associato | L-ANT/10 | Scienze dei Beni Culturali |
| Menduni Enrico | ordinario | L-ART/06 | Dams |
| Mereu Lunella | ordinario | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Merluzzi Manfredi | ricercatore | M-STO/02 | Scienze Storiche |
| Micheli Mario | associato | L-ART/04 | Scienze dei Beni Culturali |
| Michetti Raimondo | ricercatore | M-STO/01 | Lettere |
| Mocan Mira | ricercatore | L-FIL-LET/09 | Lingue e Linguistica |
| Mocciaro Antonia | associato | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Monina Giancarlo | ricercatore | M-STO/04 | Dams |
| Moretti Lidia | associato | M-GGR/01 | Scienze Storiche |
| Morozzo Roberto | ordinario | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Mosca Lorenzo | ricercatore | SPS/08 | Dams |

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|
| Musso Luisa | ordinario | L-ANT/07 | Scienze dei Beni Culturali |
| Nepi Paolo | associato | M-FIL/03 | Scienze della Comunicazione |
| Nied Martina Lucia | associato | L-LIN/14 | Lingue e Linguistica |
| Nobiloni Toschi Agnese | ricercatore | L-LIN/14 | Lingue e Culture Straniere |
| Noce Carla | associato | M-STO/07 | Lettere |
| Norci Cagiano Letizia | ordinario | L-LIN/03 | Lingue e Culture Straniere |
| Novelli Edoardo | ricercatore | SPS/08 | Dams |
| Nuccorini Stefania | ordinario | L-LIN/12 | Lingue e Linguistica |
| Numerico Teresa | ricercatore | M-FIL/02 | Scienze della Comunicazione |
| Orletti Landi Franca | ordinario | L-LIN/01 | Lettere |
| Palmerini Monica | ricercatore | L-OR/21 | Lingue e Linguistica |
| Pansera Maria Teresa | associato | M-FIL/03 | Filosofia |
| Paoletti L. Giuseppina | associato | M-FIL/06 | Filosofia |
| Parigi Stefania | associato | L-ART/06 | Dams |
| Pedullà Gabriele | ricercatore | L-FIL-LET/11 | Lettere |
| Pelo Adriana | ricercatore | L-FIL-LET/12 | Lettere |
| Pennacchia Maddalena | ricercatore | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Perniola Ivelise | ricercatore | L-ART/06 | Dams |
| Perraymond Myla | ricercatore | L-ANT/08 | Lettere |
| Pierini Patrizia | associato | L-LIN/12 | Lingue e Linguistica |
| Pietrandrea Paola | ricercatore | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Pietromarchi Luca | associato | L-LIN/04 | Lingue e Culture Straniere |
| Pippa Salvador | ricercatore | L-LIN/09 | Lingue e Culture Straniere |
| Piras Pina Rosa | associato | L-LIN/07 | Lingue e Culture Straniere |
| Pompei Anna | ricercatore | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Pompejano Valeria | ordinario | L-LIN/03 | Lingue e Culture Straniere |
| Pravadelli Veronica | associato | L-ART/06 | Dams |
| Principato Antonio | ordinario | L-LIN/04 | Lingue e Linguistica |
| Procesi Lidia | associato | M-FIL/06 | Filosofia |
| Puglielli Annarita | ordinario | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Radiciotti Paolo | associato | M-STO/09 | Lettere |
| Ragone Giuseppe | ordinario | L-ANT/02 | Lettere |
| Rangoni Fiorenza | ricercatore | L-ART/02 | Scienze dei Beni Culturali |
| Ranieri Concetta | ricercatore | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Ratti Luca | ricercatore | SPS/06 | Scienze Storiche |
| Riccardi Andrea | ordinario | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Ricciardi Caterina | ordinario | L-LIN/11 | Lingue e Culture Straniere |
| Rizzi Francesco Paolo | ordinario | M-STO/04 | Lettere |
| Roberti Luciana | ricercatore | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Rocca Longo Marinella | ordinario | L-LIN/12 | Lingue e Culture Straniere |
| Roccucci Adriano | ordinario | M-STO/04 | Scienze della Comunicazione |
| Rojas Elqueta Giacomo | ricercatore | IUS/01 | Scienze della Comunicazione |
| Rolfi Serenella | ricercatore | L-ART/02 | Scienze dei Beni Culturali |

| Cognome e Nome | Qualifica | Settore | Collegio Didattico |
|-------------------------------|------------------|----------------|-----------------------------|
| Rossini Daniela | associato | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Ruffini Franco | ordinario | L-ART/05 | Dams |
| Ruggieri Franca | ordinario | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Rusconi Roberto | ordinario | M-STO/07 | Lettere |
| Sabatini Gaetano | ordinario | SECS-P/12 | Scienze Storiche |
| Sacerdoti Gilberto | ordinario | L-LIN/10 | Lingue e Culture Straniere |
| Salsano Roberto | associato | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Sammartano Giancarlo | associato | L-ART/05 | Dams |
| Sampaolo Giovanni | associato | L-LIN/14 | Lingue e Culture Straniere |
| Santangeli Valenzani Riccardo | associato | L-ANT/10 | Scienze dei Beni Culturali |
| Santone Laura | ricercatore | L-LIN/04 | Lingue e Culture Straniere |
| Sapori Giovanna | ordinario | L-ART/02 | Scienze dei Beni Culturali |
| Schino Mirella | associato | L-ART/05 | Dams |
| Simone Raffaele | ordinario | L-LIN/01 | Lingue e Linguistica |
| Solivetti Carla Maria | ordinario | L-LIN/21 | Lingue e Culture Straniere |
| Soria Giuliano | ordinario | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Spallone Maddalena | ordinario | L-FIL-LET/04 | Lettere |
| Stabili Maria Rosaria | associato | SPS/05 | Scienze Storiche |
| Stantchev Krassimir Stefanov | ordinario | L-LIN/21 | Lingue e Culture Straniere |
| Stefanelli Maria Anita | associato | L-LIN/11 | Lingue e Culture Straniere |
| Stefinlongo Maggio Antonella | associato | L-FIL-LET/12 | Scienze della Comunicazione |
| Steingraeber Stephan | associato | L-ANT/06 | Scienze dei Beni Culturali |
| Suitner Franco | ordinario | L-FIL-LET/10 | Lettere |
| Taffon Giorgio | ricercatore | L-FIL-LET/10 | Dams |
| Tagliacozzo Tamara | ricercatore | M-FIL/03 | Filosofia |
| Tejerina Belén | ordinario | L-LIN/07 | Lingue e Linguistica |
| Tino Pietro | associato | M-STO/04 | Scienze Storiche |
| Tortora De Falco Lorenzo | associato | M-FIL/02 | Filosofia |
| Tota Annalisa | associato | SPS/08 | Scienze della Comunicazione |
| Trecca Simone | ricercatore | L-LIN/05 | Lingue e Culture Straniere |
| Trevisani Francesco | associato | M-STO/05 | Scienze Storiche |
| Uva Christian | ricercatore | L-ART /06 | Dams |
| Vaciago Paolo | ricercatore | L-FIL-LET/15 | Lingue e Linguistica |
| Venturini Valentina | ricercatore | L-ART/05 | Dams |
| Virno Paolo | associato | M-FIL/05 | Filosofia |
| Volpato Antonio | ricercatore | M-STO/07 | Scienze Storiche |
| Weindenhiller Christiane | ricercatore | L-LIN/13 | Lingue e Culture Straniere |
| Zagarrio Vito | ordinario | L-ART/06 | Dams |
| Zanotti Serenella | ricercatore | L-LIN/12 | Lingue e Linguistica |

collegio didattico di filosofia

Presidente

Prof. Giacomo Marramao

tel. 06 57338494

Segreteria

Dott.ssa Filomena Mancuso (Responsabile)

tel. 06 57338366/583; fax 06 57338336

e-mail: sclphil@uniroma3.it

Via Ostiense 234, I piano - 00146 Roma

Orario di ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì 10.00 - 13.00

Sito web

<http://host.uniroma3.it/cds/filosofia>

► **L-5 Corso di Laurea in Filosofia**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Gli studenti del Corso di Studio in Filosofia dovranno acquisire una conoscenza solida ed essenziale, ma al tempo stesso aggiornata e aperta, dei diversi stili di pensiero che hanno caratterizzato la filosofia dall'antichità al mondo contemporaneo e un'ampia informazione sulle più importanti problematiche che evidenziano il dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica: teoretico, etico, politico, estetico, logico, epistemologico e linguistico attraverso l'apprendimento delle tecniche di lettura, commento e critica dei testi classici. Gli studenti dovranno altresì acquisire sia una capacità di contestualizzazione storica dei principali temi della filosofia, sia una capacità di impostazione teoretica dei problemi e di delineazione e applicazione dei concetti fondamentali della tradizione filosofica in rapporto ai nodi cruciali della società contemporanea: dall'ambito dell'etica e della politica agli ambiti della religione, della scienza, delle arti, ecc. Dovranno inoltre conoscere e favorire la vocazione interdisciplinare della filosofia, aprendosi alle sinergie con altri saperi, sia teorici sia tecnico-scientifici, in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale.

La professione alla quale prepara il corso permette di avviarsi verso i seguenti sbocchi professionali:

1) Editoria

- 2) Management culturale
- 3) Pubbliche relazioni, marketing, pubblicità
- 4) Organizzazione di eventi culturali
- 5) Pubblico impiego
- 6) Insegnamento

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno la possibilità di accedere ad un Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del C.d.L. sono organizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali;
- LM-11 Filologia moderna;
- LM-19 Informazione e sistemi editoriali;
- LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-55 Scienze cognitive;
- LM-64 Scienze delle Religioni;
- LM-78 Scienze Filosofiche.

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la sua preparazione a queste Lauree, o di prepararsi per l'accesso al Lauree Magistrali di altre classi.

Il Corso di Laurea in Filosofia prepara alla professione di:

- Filosofi;
- Specialisti in Scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|----------|--|-----------|
| Di Base | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 12 |
| CFU 36 | M-FIL/03 | Filosofia morale | 6 |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 12 |
| | SPS/01 | Filosofia politica | 6 |
| | M-STO/02 | Storia moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| Caratterizzanti | M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza (Logica) | 6 |
| CFU 12 | | Logica e filosofia della scienza (Filosofia della scienza) | 6 |
| Altre attività formative | | Abilità informatiche | 6 |
| CFU 12 | | Ulteriori abilità linguistiche Stage, Tirocini, Laboratori, Altro | |
| | | Abilità linguistiche | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU | |
|---------------------------|-------------------------------|---|--|---|
| Caratterizzanti CFU 48 | M-FIL/03 | Filosofia morale | 12 | |
| | M-FIL/04 | Estetica | 12 | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia dell'Illuminismo | 6 | |
| | | Storia della filosofia moderna | | |
| | | Storia della filosofia italiana | | |
| | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | | |
| | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | 12 | |
| | MAT/01 | Logica matematica | 6 | |
| | M-DEA/01 | Discipline demoeoantropologiche | | |
| | M-GGR/01 | Geografia | | |
| | M-STO/06 | Storia delle religioni | | |
| | M-PED/02 | Storia della pedagogia | | |
| | SECS-P/01 | Economia politica | | |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali | | |
| | Affini e integrative CFU 6 | INF/01 | Informatica | 6 |
| | | ING-INF/05 | Sistema di elaborazione delle informazioni | |
| | | BIO/18 | Genetica | |
| FIS/02 | | Fisica teorica, modelli e metodi matematici | | |
| FIS/08 | | Didattica e storia della fisica | | |
| MAT/02 | | Algebra | | |
| MAT/04 | | Matematiche complementari | | |
| MAT/05 | | Analisi matematica | | |
| L-FIL-LETT/02 | | Lingua e letteratura greca | | |
| L-FIL-LETT/04 | | Lingua e letteratura latina | | |
| L-FIL-LETT/10 | | Letteratura italiana | | |
| L-FIL-LETT/11 | | Letteratura italiana contemporanea | | |
| L-FIL-LETT/14 | | Critica letteraria e letterature comparate | | |
| L-LIN/04 | | Lingua e traduzione-Lingua francese | | |
| L-LIN/07 | | Lingua e traduzione-Lingua spagnola | | |
| L-LIN/12 | | Lingua e traduzione-Lingua inglese | | |
| L-LIN/14 | | Lingua e traduzione-Lingua tedesca | | |
| L-ART/02 | | Storia dell'arte moderna | | |
| L-ART/03 | | Storia dell'arte contemporanea | | |
| L-ART/06 | | Cinema, fotografia e televisione | | |
| L-ART/07 | | Musicologia e storia della musica | | |
| M-PED/01 | | Pedagogia generale e sociale | | |
| M-PSI/01 | | Psicologia generale | | |
| L-ANT/02 | | Storia greca | | |
| L-ANT/03 | | Storia romana | | |
| M-FIL/07 | | Storia della Filosofia antica | | |
| M-FIL/08 | | Storia della Filosofia medievale | | |
| M-STO/01 | | Storia medievale | | |
| M-STO/05 | | Storia della scienza e delle tecniche | | |

| | |
|-----------|--|
| M-STO/07 | Storia del Cristianesimo e delle chiese |
| M-STO/08 | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| IUS/09 | Istituzioni di Diritto Pubblico |
| IUS/13 | Diritto internazionale |
| IUS/18 | Diritto romano e diritti dell'antichità |
| IUS/20 | Filosofia del diritto |
| SPS/01 | Filosofia politica |
| SPS/02 | Storia delle dottrine politiche |
| SECS-P/04 | Storia del pensiero economico |

A scelta dello studente

CFU 6 6

TOTALE **60**

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|--|------------|
| Di base | SPS/01 | Filosofia politica | 12 |
| CFU12 | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| Caratterizzanti | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Affini e integrative | INF/01 | Informatica | 12 |
| CFU 12 | ING-INF/05 | Sistema di elaborazione delle informazioni | |
| | BIO/18 | Genetica | |
| | FIS/02 | Fisica teorica, modelli e metodi matematici | |
| | FIS/08 | Didattica e storia della fisica | |
| | MAT/02 | Algebra | |
| | MAT/04 | Matematiche complementari | |
| | MAT/05 | Analisi matematica | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | |
| | L-FIL-LETT/11 | Letteratura italiana contemporanea | |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | |
| | L-FIL-LETT/14 | Critica letteraria e letterature comparate | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduzione-Lingua francese | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduzione-Lingua spagnola | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione-Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione-Lingua tedesca | |
| | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | |
| | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | |
| | L-ART/06 | Cinema, fotografia e televisione | |
| | L-ART/07 | Musicologia e storia della musica | |
| | M-PED/01 | Pedagogia generale e sociale | |
| | M-PSI/01 | Psicologia generale | |
| | L-ANT/02 | Storia greca | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/05 | Storia della scienza e delle tecniche | |
| | M-STO/07 | Storia del Cristianesimo e delle chiese | |
| | M-STO/08 | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | |
| | IUS/09 | Istituzioni di Diritto Pubblico | |
| | IUS/13 | Diritto internazionale | |
| | IUS/18 | Diritto romano e diritti dell'antichità | |
| | IUS/20 | Filosofia del diritto | |
| | SPS/01 | Filosofia politica | |
| | SPS/02 | Storia delle dottrine politiche | |
| | SECS-P/04 | Storia del pensiero economico | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 18 | | | 18 |
| Altre | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-78 Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze filosofiche ha come obiettivo quello di fornire agli allievi una solida formazione filosofica, privilegiando i seguenti percorsi: approfondimento delle problematiche e delle metodologie essenziali della filosofia teoretica, in ambito sia analitico che ermeneutico; attenzione all'evoluzione storica del pensiero filosofico; attenzione agli sviluppi delle grandi tematiche dell'etica e della filosofia politica e sociale; approfondimento delle tematiche estetiche, colte nelle loro interazioni con gli ambiti letterari e artistici; approfondimento delle tematiche che legano la Filosofia alle scienze naturali e sociali, alla logica e alle sue interazioni con le discipline matematiche e informatiche.

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è strutturato in un unico curriculum nel quale sono presenti le discipline filosofiche in ambito caratterizzante e affine-integrativo, per permettere un percorso dotato di un elevato coefficiente di specificità, e discipline storiche, antropologiche, psicologiche, scientifiche, linguistiche, artistiche, giuridiche e politico-sociali che servano ad integrare e a rafforzare la formazione filosofica nei suoi diversi ambiti.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche sono:

1. editoria;
2. gestione di biblioteche o musei;
3. mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
4. centri stampa e/o di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale (settore amministrativo) in enti pubblici o aziende private;
5. organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati; consulenza continuata nei medesimi settori;
6. collaborazione a servizi e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
7. marketing e pubblicità creativa;
8. assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale;
9. insegnamento nelle scuole secondo le vigenti normative.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche avranno la possibilità di accedere ad un corso di dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nelle seguenti aree disciplinari: Filosofia.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di Dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di Dottorato di ricerca.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici:

L.75 - Amministrazione pubblica

O.91 - Attività di organizzazioni associative

DE.22 - Editoria

M.80 - Istruzione

O.92 - Attività ricreative, culturali e sportive.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|-------------------------------|---|-----|
| Caratterizzanti CFU 36 | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 12 |
| | M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza | |
| | M-FIL/03 | Percorsi dell'etica | |
| | M-FIL/04 | Estetica | |
| | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 12 |
| | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | |
| | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | |
| | BIO/07 | Ecologia | 6 |
| | IUS/20 | Filosofia del diritto | |
| | L-ANT/02 | Storia greca | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | M-STO/06 | Storia delle religioni | |
| | M-STO/07 | Storia del cristianesimo e delle chiese | |
| | SECS-P/01 | Economia politica | |
| | SECS-P/08 | Economia e gestione delle imprese | |
| | SECS-P/12 | Storia economica | |
| | SPS/01 | Filosofia politica | |
| | SPS/02 | Storia delle dottrine politiche | |
| | SPS/03 | Storia delle istituzioni politiche | |
| | SPS/04 | Scienza politica | |
| | SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali | |
| | SPS/07 | Sociologia generale | |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali | |
| | M-PED/02 | Storia della pedagogia | 6 |
| | M-STO/05 | Storia della scienza e delle tecniche | |
| | MAT/01 | Logica matematica | |
| | M-PED/02 | Pedagogia generale | |
| | M-PSI/01 | Psicologia generale | |
| SECS-P/04 | Storia del pensiero economico | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | 12 |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | |
| | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica | |
| | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | |
| | L-ART/06 | Cinema, fotografia e televisione | |
| | L-ART/07 | Musicologia e storia della musica | |
| L-ANT/02 | Storia greca | | |

| | |
|----------|---|
| L-ANT/03 | Storia romana |
| M-PSI/01 | Psicologia generale |
| M-STO/01 | Storia medievale |
| M-STO/02 | Storia moderna |
| IUS/20 | Filosofia del diritto |
| FIS/02 | Fisica teorica, modelli e metodi matematici |
| INF/01 | Informatica |
| MAT/01 | Logica matematica |
| MAT/02 | Algebra |
| MAT/05 | Analisi matematica |
| M-FIL/01 | Filosofia teoretica |
| M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza |
| M-FIL/03 | Filosofia morale |
| M-FIL/04 | Estetica |
| M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi |
| M-FIL/06 | Storia della filosofia |
| M-FIL/07 | Storia della filosofia antica |
| M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale |
| SPS/01 | Filosofia politica |
| SPS/02 | Storia delle dottrine politiche |
| SPS/07 | Sociologia generale |

| | |
|--------------------------|-----------|
| A scelta dello studente | |
| CFU 6 | 6 |
| Altre attività formative | |
| CFU 6 | 6 |
| TOTALE | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU | | |
|--------------------------------|----------------------------------|---|------------|----------|----|
| Caratterizzanti CFU 12 | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 12 | | |
| | M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza | | | |
| | M-FIL/03 | Filosofia morale | | | |
| | M-FIL/04 | Estetica | | | |
| | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-FIL-LETt/02 | Lingua e letteratura greca | 12 | | |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | | | |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | | | |
| | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica | | | |
| | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | | | |
| | L-ART/06 | Cinema, fotografia e televisione | | | |
| | L-ART/07 | Musicologia e storia della musica | | | |
| | L-ANT/02 | Storia greca | | | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | | | |
| | M-PSI/01 | Psicologia generale | | | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | | | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | | | |
| | IUS/20 | Filosofia del diritto | | | |
| | FIS/02 | Fisica teorica, modelli e metodi matematici | | | |
| | INF/01 | Informatica | | | |
| | MAT/01 | Logica matematica | | | |
| | MAT/05 | Analisi matematica | | | |
| | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | | | |
| | M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza | | | |
| | M-FIL/03 | Filosofia morale | | | |
| | M-FIL/04 | Estetica | | | |
| | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | | | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | | | |
| | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | | | |
| | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | | | |
| | SPS/01 | Filosofia politica | | | |
| | SPS/02 | Storia delle dottrine politiche | | | |
| | SPS/07 | Sociologia generale | | | |
| | A scelta dello studente CFU 6 | | | A scelta | 6 |
| | Prova finale CFU 30 | | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 | | |

collegio didattico di lettere

Presidente

Prof. Giuseppe Leonelli
tel. 06 57338471

Segreteria

Sig.ra Valerie Ann Palmer (Responsabile)
Dott.ssa Serena Viola
Via Ostiense 234 - 00146 Roma
tel. 06 57338472; fax 06 57338564
e-mail: cdl.lett@uniroma3.it
Orario di apertura:
lunedì, martedì e mercoledì 10.30-12.30; giovedì 14.30-16.00

Sito web

<http://host.uniroma3.it/cds/lettere>

► **L-10 Corso di Laurea in Lettere**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Gli obiettivi formativi del CdL in Lettere dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-10. I laureati del CdL in Lettere di Roma Tre dovranno acquisire:

- a) una rigorosa e solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi letterari, filologici e linguistici;
- b) la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica, dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea italiana anche in senso comparativistico, con conoscenza di testi e documenti in originale;
- c) la conoscenza di una almeno delle lingue della cultura antica occidentale;
- d) capacità di comunicare in maniera chiara e articolata le proprie idee negli ambiti di competenza. Capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica. Capacità di utilizzare almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

- e) capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Lettere sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali e/o iniziative didattiche, o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali. I laureati in Lettere potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso curricolare seguito, con particolare riguardo alla produzione e analisi di testi.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto i codici DE.22 (Editoria), L.75 (Amministrazione pubblica), M.80 (Istruzione), O.91 (Attività di organizzazioni associative), O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

È prevista, in relazione agli obiettivi formativi corrispondenti ai diversi curricula del Corso di Laurea, l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di stages e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti formativi universitari richiesti per le "altre attività formative", articolati per specifici profili professionali.

Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun percorso formativo del Corso di Studio:

Letteratura e linguistica italiana

Studiosi dei fenomeni della lingua e della letteratura italiana; insegnanti di italiano all'estero o come L2; ambiti del giornalismo, dell'editoria, della pubblica amministrazione e della conservazione bibliotecaria e museale.

Lettere antiche

Il profilo di un laureato in lettere antiche mira a formare uno studioso esperto nei campi linguistici, letterari, filologici, storici e documentari legati allo studio delle tradizioni antiche, in particolare greco-latine; tali campi si esplicitano in tutte quelle attività legate alla comunicazione, alla critica letteraria, all'editoria, alla conservazione bibliotecaria e museale.

Storico-geografico

Forma laureati con una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana ed europea, della sua presenza nel territorio e nella società, nella politica, attraverso sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali italiane.

I laureati del Corso di Laurea in Lettere avranno la possibilità di accedere, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, a una Laurea Magistrale o a un Master di primo livello. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso alle Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- a) curriculum "Letteratura e linguistica italiana": LM-14 (Classe delle Lauree Magistrali in Filologia moderna); LM-19 (Classe delle Lauree Magistrali in Informazione e sistemi editoriali); LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni).

b) curriculum “Lettere antiche”: LM-15 (Classe delle Lauree Magistrali in Filologia, letterature e storia dell’antichità); LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni).

c) curriculum “Storico-geografico”: LM-64 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle religioni); LM-84 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze storiche).

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la propria preparazione a tali Lauree Magistrali, o di prepararsi per l’accesso a Lauree Magistrali appartenenti ad altre classi.

Il Corso di Studi si articola in tre *curricula*:

Curriculum in Letteratura e linguistica italiana

Obiettivi formativi:

Il curriculum “Letteratura e linguistica italiana” è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all’acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative ai secoli di svolgimento della cultura italiana, dal medioevo ai nostri giorni. Tale curriculum si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e storiche relative all’età medievale, moderna e contemporanea; permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|-------------------------------------|-----------|
| Di base | L-FIL-LETT/10 | Istituzioni di letteratura italiana | 12 |
| CFU 48 | L-FIL-LETT/12 | Istituzioni di linguistica italiana | 12 |
| | L-ANT/03 | Storia romana | 12 |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | 12 |
| Altre attività formative | | Abilità linguistiche | 6 |
| CFU 12 | | Abilità informatiche | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|--------------------------------------|-----------|
| Di base | M-GGR/01 | Geografia | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 12 |
| CFU 36 | L-FIL-LETT/11 | Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| | L-FIL-LETT/13 | Istituzioni di filologia italiana | 6 |
| | L-FIL-LETT/14 | Teorie della letteratura | 6 |
| | L-FIL-LETT/12 | Linguistica italiana contemporanea | 6 |
| | | Dialettologia italiana | |
| Affini e integrative | M-STO/08 | Bibliografia e biblioteconomia | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Altre attività formative | | Laboratori, stages, tirocini o altro | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|---------------------------------|--|------------|
| Caratterizzanti CFU 18 | L-LIN/03 | Letteratura francese | 6 |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Letterature anglo-americane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-FIL-LETT/09 | Filologia e linguistica romanza | 6 |
| | L-LIN/01 | Sociolinguistica I | |
| | L-ART/01 | Storia dell'arte medievale | 6 |
| | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | |
| L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana del Rinascimento | 6 |
| | | Letteratura italiana moderna (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/13 | Filologia e critica dantesca | |
| | INF/01 | Architettura dell'informazione e della comunicazione | 6 |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca I | |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica I | |
| | L-FIL-LETT/06 | Istituzioni di letteratura cristiana antica | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina umanistica | |
| | L-LIN/01 | Sociolinguistica II | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduzione - lingua francese | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduzione - lingua spagnola | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione - lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione - lingua tedesca | |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale | |
| | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | |
| | M-FIL/02 | Filosofia della scienza | |
| | M-FIL/03 | Filosofia morale | |
| | M-FIL/04 | Estetica | |
| | M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio | |
| M-FIL/06 | Storia della Filosofia | | |
| M-STO/06 | Storia delle religioni | | |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 24 | | | 24 |
| Prova finale | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum in Lettere antiche

Obiettivi formativi:

Il curriculum "Lettere antiche" è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità riguardanti l'antichità greca e romana. Tale curriculum si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, storiche relative all'antico, al tardo-antico e alla tradizione dell'antico, e permette di raggiungere i risultati programmati e attesi prestando attenzione anche, grazie alla costante attività di tutorato svolta dai docenti, alle specifiche inclinazioni degli studenti.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|--------------------------|---|----------------------|
| Di base | L-FIL-LET/10 | Istituzioni di letteratura italiana | 12 |
| CFU 48 | L-FIL-LET/12 | Istituzioni di linguistica italiana | 12 |
| | M-GGR/01 | Geografia | 12 |
| | L-ANT/02 | Storia greca (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | 12 |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | |
| | Altre attività formative | | Abilità linguistiche |
| CFU 12 | | Abilità informatiche | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-----------------------------------|--|--|-----|
| Di base CFU 12 | M-GGR/01 | Geografia | 12 |
| | | Cartografia | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | |
| | M-STO/06 | Storia delle religioni | |
| | L-ANT/02 | Storia greca (non attivo nell'a.a 2010-11) | |
| | | Storia greca I | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| Storia romana I | | | |
| Storia romana II | | | |
| | | Epigrafia e antichità romane | |
| Caratterizzanti CFU 42 | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana del Rinascimento | 6 |
| | L-FIL-LETT/13 | Istituzioni di Filologia italiana | |
| | | Filologia e critica dantesca | |
| | L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a. 2010-11) | 18 |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica I | |
| | | Filologia classica II | |
| | L-LIN/01 | Linguistica generale I A | |
| | | Linguistica generale 3 | |
| | L-FIL-LETT/06 | Istituzioni di letteratura cristiana antica | |
| | | Letteratura cristiana antica (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura delle origini cristiane (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura cristiana di età post-costantiniana (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| | | Letteratura latina umanistica | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | |
| | | Grammatica e metrica greca | |
| | L-FIL-LET/04 | Didattica del latino | |
| Istituzioni di linguistica latina | | | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| M-STO/09 | Codicologia | | |
| | Diplomatica | | |
| L-ANT/07 | Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana | 18 | |
| L-ANT/08 | Archeologia cristiana | | |
| | Antichità cristiane | | |
| L-ANT/04 | Numismatica | | |

| | | | |
|-------------------------------|---------------|---|-----------|
| | L-ANT/02 | Storia greca (non attivo nell'a.a. 2010/11) Storia greca I | |
| | L-ANT/03 | Storia romana Storia romana I Storia romana II Epigrafia e antichità romane | |
| Affini e integrative CFU 6 | L-ANT/07 | Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana | 6 |
| | L-ANT/08 | Archeologia cristiana Antichità cristiane | |
| | M-STO/08 | Bibliografia e biblioteconomia | |
| | L-OR/08 | Ebraico | |
| | L-ANT/06 | Etruscologia e antichità italiche | |
| | L-FIL-LET/05 | Filologia classica I Filologia classica II | |
| | L-FIL-LET/06 | Istituzioni di letteratura cristiana antica Letteratura cristiana antica (non attivo nell'a.a. 2010/11) Letteratura delle origini cristiane (non attivo nell'a.a. 2010/11) Letteratura cristiana di età post-costantiniana (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale Letteratura latina umanistica | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca II Grammatica e metrica greca | |
| | L-FIL-LETT/04 | Didattica del latino Istituzione di linguistica latina | |
| | L-ANT/10 | Metodologia della ricerca archeologica | |
| | M-STO/09 | Paleografia Codicologia Diplomatica | |
| | M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | |
| | L-ANT/02 | Storia greca I | |
| | L-ANT/03 | Storia romana I Storia romana II Epigrafia e antichità romane | |
| | TOTALE | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--|-----|
| Caratterizzanti CFU 12 | L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a. 2010/11) | 12 |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica I | |
| | | Filologia classica II | |
| | L-LIN/01 | Linguistica generale I A | |
| | | Linguistica generale 3 | |
| | L-FIL-LETT/06 | Istituzioni di letteratura cristiana antica | |
| | | Letteratura cristiana antica (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura delle origini cristiane (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura cristiana di età post-costantiniana* (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| | | Letteratura latina umanistica | |
| | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca II | |
| | | Grammatica e metrica greca | |
| | L-FIL-LETT/04 | Didattica del latino | |
| Istituzione di linguistica latina | | | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| | Codicologia | | |
| | Diplomatica | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-ANT/07 | Istituzioni di archeologia e storia dell'arte greca e romana | 12 |
| | L-ANT/08 | Archeologia cristiana | |
| | | Antichità cristiane | |
| | M-STO/08 | Bibliografia e biblioteconomia | |
| | L-OR/08 | Ebraico | |
| | L-ANT/06 | Etruscologia e antichità italiche | |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica I | |
| | | Filologia classica II | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana antica (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura delle origini cristiane (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura cristiana di età post-costantiniana (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | | Letteratura latina medievale | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina umanistica | |
| | | Lingua e letteratura greca II | |
| L-FIL-LETT/02 | Grammatica e metrica greca | | |
| | Didattica del latino | | |
| L-FIL-LETT/04 | Istituzione di linguistica latina | | |
| | L-ANT/10 | Metodologia della ricerca archeologica | |

| | | |
|--------------------------|---|-----------|
| M-STO/09 | Paleografia | |
| | Codicologia | |
| | Diplomatica | |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo e delle Chiese | |
| M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | |
| L-ANT/02 | Storia greca (non attivo nell'a.a. 2010-11) | |
| | Storia greca I | |
| L-ANT/03 | Storia romana | |
| | Storia romana I | |
| | Storia romana II | |
| | Epigrafia e antichità romane | |
| A scelta dello studente | | |
| CFU 24 | | 24 |
| Altre attività formative | | |
| CFU 6 | | 6 |
| Prova finale | | 6 |
| TOTALE | | 60 |

Curriculum Storico-geografico

Obiettivi formativi:

Il curriculum “Storico-geografico” è finalizzato al conseguimento dei risultati attesi, con particolare riguardo all’acquisizione di competenze volte a integrare le conoscenze letterarie, filologiche e linguistiche proprie del Corso di Laurea in Lettere con lo studio delle dinamiche di ordine politico-istituzionale, socio-economico, culturale, religioso, di genere, del rapporto uomo-ambiente e dello sviluppo territoriale. Tale curriculum si caratterizza per una significativa presenza di discipline storiche e geografiche, letterarie e filologico-linguistiche dal medioevo all’età contemporanea e permette di raggiungere i risultati attesi grazie a un’attenta considerazione delle fonti, della storia del territorio, dei principali nodi storiografici e delle più rilevanti tematiche di ambito geografico.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|-------------------------------------|-----------|
| Di base | L-FIL-LETT/10 | Istituzioni di letteratura italiana | 12 |
| CFU 48 | L-FIL-LETT/12 | Istituzioni di linguistica italiana | 12 |
| | M-GGR/01 | Geografia | 12 |
| | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | 12 |
| Altre attività formative | | Abilità linguistiche | 6 |
| CFU 12 | | Abilità informatiche | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|--|---|---------------------------------------|
| Caratterizzanti | L-ANT/03 | Storia romana | 36 |
| CFU 42 | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | | Storia contemporanea |
| | | | Storia dell'Europa e del Mediterraneo |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura teatrale italiana | 6 |
| | | Letteratura italiana del Rinascimento | |
| | | Storia dei generi letterari (non attivo nell'a.a.2010/11) | |
| L-FIL-LETT/11 | Letteratura italiana moderna non attivo nell'a.a.2010/11) | | |
| | Letteratura italiana contemporanea | | |
| Affini e integrative | M-STO/06 | Storia delle religioni | 6 |
| CFU 6 | | | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 12 | | | 12 |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|----------|--|-----------|
| Di base | M-STO/07 | Storia del cristianesimo del cristianesimo e delle Chiese | 12 |
| Caratterizzanti | L-LIN/01 | Sociolinguistica I | 12 |
| CFU 12 | | Sociolinguistica II | |
| Affini e integrative | M-GGR/01 | Cartografia | 12 |
| CFU 12 | M-GGR/02 | Geografia politico-economica | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 12 | | | 12 |
| Altre attività formative | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-15 Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi:

- Acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e in quello della storia antica e tardoantica, tali da consentire, in un contesto anche di ricerca, l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative.
- Acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e documentarie giunteci dall'antichità, nonché dei risultati della ricerca internazionale in tale campo.
- Acquisizione di un'approfondita conoscenza teorica e applicata – fondata sulla lettura e l'analisi dei testi arcaici, classici e postclassici – nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età medievale, moderna e contemporanea, nonché di una formazione avanzata nella storia antica dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, con riguardo anche ai rapporti con il vicino Oriente.
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche nuove e risolvere problemi ad esse correlati, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi al settore dello studio dell'antichità.
- Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi.
- Consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'antichità.
- Consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare della scienza dell'antichità.
- Acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati.
- Acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria specifica (con particolare riferimento all'attività di traduzione dal greco al latino) e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria riguardante il mondo antico, classico e cristiano.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|--|---|-----|
| Caratterizzanti CFU 30 | L-FIL-LETT/04 | Letteratura e filologia latina | 12 |
| | L-FIL-LETT/02 | Letteratura greca | |
| | L-ANT/02 | Storia greca | 6 |
| | | Seminario di storia greca (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica | 6 |
| | L-ANT/04 | Numismatica | 6 |
| | L-ANT/05 | Papirologia | |
| | L-ANT/07 | Archeologia greca | |
| | | Archeologia romana | |
| | | Archeologia delle province romane | |
| | L-ANT/08 | Archeologia medievale di Roma | |
| | | Epigrafia cristiana | |
| | | Iconografia cristiana e medievale | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana di età post-costantiniana | |
| | | Letteratura delle origini cristiane | |
| | L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a.2010/11) | |
| | L-FIL-LET/T08 | Letteratura latina medievale | |
| | L-LIN/01 | Glottologia 1 Fenomeni di mutamento | |
| | | Glottologia 2 Grammatica storica delle lingue classiche | |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-ANT/02 | Storia greca | |
| | | Seminario di storia greca (non attivo nell'a.a.2010/11) | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | | Epigrafia latina | |
| | L-ANT/04 | Numismatica (non attivo nell'a.a.2010/11) | |
| | L-ANT/05 | Papirologia | |
| | L-ANT/06 | Etruscologia e antichità italiche | |
| | L-ANT/08 | Archeologia medievale di Roma | |
| | | Epigrafia cristiana | |
| | | Iconografia cristiana e medievale | |
| L-ANT/10 | Metodologia della ricerca archeologica cristiana | | |
| L-ANT/10 | Archeologia urbana di Roma | | |
| L-FIL-LETT/02 | Letteratura greca I | | |
| | Letteratura greca II | | |

| | | |
|--------------------------|---|-----------|
| L-FIL-LETT/04 | Filologia latina | |
| | Storia della lingua latina | |
| | Letteratura latina | |
| | Lingua e letteratura latina romanobarbarica | |
| L-FIL-LETT/05 | Filologia classica | |
| L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana di età post-costantiniana | |
| | Letteratura delle origini cristiane | |
| | Letteratura cristiana antica | |
| L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | |
| | Storia della critica letteraria | |
| | Letteratura teatrale italiana | |
| L-FIL-LET/12 | Dialettologia italiana (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | Storia della lingua italiana | |
| M-FIL/07 | Storia della Filosofia antica | |
| M-GGR/01 | Epistemologia e metodologia della ricerca geografica | |
| L-OR/05 | Archeologia e storia dell'arte e del vicino oriente antico | |
| M-STO/01 | Storia medievale I | |
| | Storia medievale II | |
| M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| M-STO/09 | Paleografia | |
| A scelta dello studente | | |
| CFU | 12 | 12 |
| Altre attività formative | | |
| CFU | 6 | 6 |
| TOTALE | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|---------------|--|-----------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/04 | Letteratura e filologia latina | 12 |
| CFU 30 | L-FIL-LETT/02 | Letteratura greca | |
| | L-ANT/02 | Storia greca | 6 |
| | | Seminario di storia greca (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | L-ANT/04 | Numismatica (non attivo nell'a.a. 2010/11) | 12 |
| | L-ANT/05 | Papirologia | |
| | L-ANT/07 | Archeologia greca | |
| | | Archeologia romana | |
| | | Archeologia delle province romane | |
| | L-ANT/08 | Archeologia medievale di Roma | |
| | | Epigrafia cristiana | |
| | | Iconografia cristiana e medievale | |
| | | Antichità cristiane | |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana antica | |
| | | Letteratura cristiana di età post-costantiniana | |
| | | Letteratura delle origini cristiane | |
| | L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| | L-LIN/01 | Glottologia 1 Fenomeni di mutamento | |
| | | Glottologia 2 Grammatica storica delle lingue classiche | |
| | M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| | M-STO/09 | Paleografia | |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-14 Corso di Laurea Magistrale in Italianistica**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica si prefigge i seguenti obiettivi formativi, espressi in termini di risultati attesi:

Acquisizione di approfondite conoscenze e di elevata capacità di comprensione critica nel campo della Letteratura, della Linguistica e della Filologia italiana, discipline intese sia in senso cronologico sia in senso metodologico, tali da consentire, in un contesto anche di ricerca, l'elaborazione e/o sviluppo di idee originali e innovative.

Acquisizione di avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche letterarie e filologiche, oltreché delle specifiche tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti letterarie e della comparazione con analoghe letterature straniere medievali e moderne e contemporanee.

Acquisizione di un'approfondita conoscenza linguistica critica e metodologica – fondata sulla lettura e sull'analisi critica e linguistica dei testi letterari sia scritti nei volgari italiani che pertinenti alla lingua letteraria italiana, alla circolazione dei testi, alla fortuna degli autori e delle loro opere in età medievale, moderna e contemporanea, nonché all'interno delle tradizioni letterarie di paesi stranieri.

Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, di abilità nell'affrontare tematiche e risolvere problemi nuovi e non familiari, inseriti in contesti più ampi o interdisciplinari connessi ai settori di scientifico disciplinari di pertinenza dell'italianistica (S.S.D. L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13 e L-FIL-LET/14)

Acquisizione, in riferimento ai precedenti punti, della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni e giudizi sulla base di informazioni parziali e frammentate, nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di tali conoscenze e giudizi.

Consolidamento della capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici e telematici disponibili nel campo dello studio dell'italianistica e delle scienze ad essa correlate.

Consolidamento della capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano.

Acquisizione, con particolare riguardo ai precedenti punti, di capacità di apprendimento che consentano, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, di proseguire in modo anche autonomo lo studio nei campi individuati.

Acquisizione di abilità comunicative finalizzate alla trasmissione chiara e razionale, a interlocutori specialisti e non specialisti, delle conclusioni raggiunte, in termini di conoscenze, di metodo e di implicazioni.

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica sono in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Italianistica potranno anche esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni centrali e locali nell'articolato settore dei servizi culturali; nell'editoria scientifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura letteraria e linguistica, anche a livello internazionale, pertinente l'italianistica.

Il Corso di Laurea Magistrale Italianistica stante la sua costituzione di tipo letterario, linguistico e filologico consente una formazione adatta a tutte le attività collegate alla trasmissione a livello alti del sapere umanistico, in particolare è in grado di fornire le competenze disciplinari richieste per la professione di docente. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per le prove di accesso al dottorato di ricerca.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|---------------|------------------------------------|-----------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 12 |
| CFU 54 | L-FIL-LETT/12 | Storia della lingua italiana | 12 (6+6) |
| | L-FIL-LETT/11 | Letteratura italiana contemporanea | 6 |
| | L-FIL-LETT/13 | Filologia italiana | 12 (6+6) |
| | L-ANT/03 | Storia romana | 12 (6+6) |
| | | Epigrafia latina | |
| | M-STO/01 | Storia medievale I | |
| | M-STO/01 | Storia medievale II | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/02 | Storia dell'Europa moderna | |
| | M-STO/04 | Storia del Risorgimento | |
| | M-STO/04 | Storia dell'Europa orientale | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|---|-----------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/10 | Letteratura teatrale italiana L.M. | 6 |
| CFU 6 | | Storia della critica letteraria italiana L.M. | |
| Affini e integrative | M-STO/08 | Storia del libro e dell'editoria L.M. | 6 |
| CFU 12 | L-FIL-LETT/14 | Critica letteraria L.M. | |
| | L-ART/05 | Cultura teatrale e cultura letteraria L.M. | 6 |
| | L-ART/06 | Movimenti e autori del cinema L.M. | |
| | L-FIL-LETT/04 | Letteratura latina L.M. | |
| | L-LIN/01 | Linguistica pragmatica L.M. | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese L.M. | |
| | L-LIN/07 | Letteratura spagnola L.M. | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese L.M. | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca L.M. | |
| | M-FIL/04 | Estetica L.M. | |
| | M-STO/09 | Paleografia L.M. | |
| A scelta dello studente | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| Altre attività formative | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-64 Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Presso l'Università degli Studi Roma Tre, a partire dall'A.A. 2010-2011 il Corso di LM in Scienze delle religioni (classe LM-64), già attivo nella Facoltà di Lettere e Filosofia negli aa. aa. 2008-2009 (sostituzione del Corso di Laurea specialistica in Scienze delle religioni classe 72/S) e 2009-2010, è attivato come Corso di Laurea interfacoltà, concorrendo alla sua attivazione la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Scienze della Formazione. La Facoltà di Lettere e Filosofia è la Facoltà di riferimento ai fini amministrativi.

Obiettivi formativi

Il CdLM è frutto di una lunga tradizione di studi e risponde all'esigenza, largamente avvertita, di promuovere una formazione qualificata, fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative, orali relative a ogni religione considerata nella sua individualità, sulla conoscenza dell'evoluzione della storia religiosa dall'antichità ai nostri giorni, sull'acquisizione di competenze approfondite relative alle diversità religiose e, più in generale, al fenomeno religioso nella sua dimensione culturale e antropologica. Esso intende così offrire agli studenti un percorso formativo qualificato, che permetta loro di orientarsi in uno dei problemi più presenti nella società e nella cultura contemporanea, qual è quello della diversità culturale e, al suo interno, della diversità fra uomini e donne, determinata dalle tradizioni religiose. Il Corso consente, grazie al supporto dell'attività di tutorato avanzato svolta dai docenti, di armonizzare le esigenze di una coerente formazione con le inclinazioni personali, anche nella prospettiva della ricerca, degli iscritti.

Risultati di apprendimento attesi

- a) Conoscenza e capacità di comprensione:
- acquisizione di approfondite conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie e delle tecniche necessarie per affrontare lo studio delle grandi religioni monoteistiche, delle religioni dell'area mediterranea e del mondo classico, delle religioni dell'Asia e di quelle di interesse etnologico;
 - acquisizione di approfondite conoscenze e capacità di comprensione relative all'identità storica e culturale nonché ai testi sacri e alle tradizioni esegetiche delle grandi religioni mondiali, con riferimento anche all'articolazione e alla problematica legate al genere;
 - acquisizione di una conoscenza approfondita dei fenomeni, degli aspetti salienti e dell'evoluzione della storia religiosa, dall'antichità all'epoca contemporanea, allargando progressivamente gli orizzonti dai paesi del Mediterraneo agli altri paesi, la cui storia presenta eventi e personaggi di rilevanza religiosa.
- La verifica del percorso di apprendimento dello studente avverrà attraverso prove orali e/o scritte.

- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
acquisizione di capacità di ricerca, anche autonoma, nel settore delle scienze attinenti al fenomeno religioso, di soluzione di problemi nuovi o non familiari, anche nell'ambito di contesti interdisciplinari.
Tale capacità sarà acquisita tramite lezioni frontali, seminari ed esercitazioni individuali o di gruppo.
- c) Autonomia di giudizio:
acquisizione della capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, anche in modo autonomo, nonché di elaborare osservazioni e formulare valutazioni (nel contesto di una matura consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali di tali valutazioni), relativamente all'incidenza culturale e sociale del fattore religioso, con particolare attenzione allo studio e alla pluralità degli ordini etico-giuridici (religiosi e secolari) presenti nella società contemporanea.
L'autonomia di giudizio sarà acquisita mediante lezioni tenute in forma seminariale, organizzate dal Corso di Laurea o variamente previste all'interno dei singoli SSD. La verifica della raggiunta autonomia di giudizio potrà essere comprovata attraverso elaborati scritti in cui lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di leggere criticamente le fonti e di creare bibliografie di riferimento esaustive ed appropriate; attraverso la sua partecipazione attiva a seminari e incontri tematici, in cui dovrà provare a livello di discussione la propria capacità critica; soprattutto attraverso la redazione e discussione della tesi di laurea.
- d) Abilità comunicative:
acquisizione delle abilità comunicative necessarie a trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità, sia ad interlocutori specialisti, sia a non specialisti, il metodo ed i risultati della ricerca scientifica sulle religioni.
Le abilità comunicative saranno conseguite in maniera diversa nell'ambito di tutte le attività formative previste dal Corso di Laurea. Tale acquisizione sarà sottoposta a verifica periodica nel corso di appositi incontri seminariali tramite elaborati, colloqui, prove in itinere, nonché attraverso l'uso dei principali strumenti informatici specialistici oltre che mediante la redazione della tesi di laurea.
- e) Capacità di apprendimento:
l'acquisizione della capacità di apprendimento sarà ottenuta attraverso il complessivo iter di studio, con particolare riguardo all'organizzazione del tempo di studio, alla ricerca bibliografica classica e tramite strumenti informatici, allo studio dei testi e all'analisi delle fonti, alla partecipazione alle attività seminariali, all'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione della tesi finale. Lo studente sarà quindi in grado di proseguire autonomamente l'attività di studio o ricerca nell'ambito storico-religioso.
La verifica della capacità di apprendimento avverrà tramite l'analisi della carriera del singolo studente in relazione al successo negli esami, lo svolgimento e l'esito delle prove di verifica in itinere e infine la valutazione della capacità di apprendimento autonomo sviluppata durante l'elaborazione della tesi di laurea.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel CdLM sono in istituzioni specifiche, quali i centri di ricerca, pubblici e privati, sul fenomeno religioso e l'editoria religiosa.

Sbocchi occupazionali sono anche in attività di esperti delle relazioni e delle comunicazioni inter-religiose e delle problematiche specifiche dei contesti sociali pluriconfessionali. La loro preparazione offrirà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali destinati a un accentuato sviluppo, quali esperti del fenomeno religioso, dei rapporti interreligiosi, della multiculturalità, della mediazione interculturale.

Il CdLM offre altresì una formazione funzionale alle attività di trasmissione del sapere umanistico storico e letterario, con particolare riguardo al completamento delle competenze necessarie alla professione di insegnante. L'accesso all'insegnamento è tuttavia subordinato all'acquisizione dei crediti nei SSD previsti dalla normativa e all'abilitazione da conseguirsi secondo quanto stabilito dall'apposita normativa.

Il CdLM offre inoltre una base utile per accedere al percorso necessario per la professione di giornalista.

I laureati del CdLM in Scienze delle Religioni avranno la possibilità di accedere ad un corso di dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli atenei, o ad un master anche di secondo livello secondo le normative dell'ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di dottorati di ricerca nell'area disciplinare delle Scienze Umanistiche (in particolare: 08.0 - Scienze umanistiche; 08.1 - Filosofia; 08.2 - Teologia; 08.3 - Storia; 08.4 - Archeologia; 08.9 - Altro - Scienze umanistiche). Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|---------------|--|-----------|
| Caratterizzanti | M-STO/06 | Storia delle religioni | 12 |
| CFU 60 | M-STO/07 | Storia del cristianesimo e delle chiese | 12 |
| | L-ANT/02 | Seminario di storia greca (non attivo nell'a.a.2010/11) | 12 |
| | | Storia greca | |
| | L-ANT/03 | Storia romana Epigrafia latina | |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale | |
| | M-FIL/01 | Filosofia delle religioni | |
| | M-FIL/03 | Storia della filosofia morale Antropologia filosofica Etica sociale Filosofia morale | |
| | M-GGR/01 | Epistemologia e metodologia della ricerca geografica | |
| | M-STO/01 | Storia medievale I Storia medievale II | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea I (non attivo nell'a.a. 2010/11) Storia contemporanea II (non attivo nell'a.a. 2010/11) Storia del Risorgimento | |
| | SPS/08 | Sociologia della religione | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana antica | 12 |
| | IUS/11 | Diritto canonico | 12 |
| | L-ANT/08 | Antichità cristiane Iconografia cristiana e medievale Epigrafia cristiana Archeologia medievale di Roma | |
| | L-ART/01 | Storia dell'arte bizantina Storia dell'arte medievale | |
| | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | |
| | L-FIL-LETT/02 | Letteratura greca I | |
| | L-FIL-LETT/02 | Letteratura greca II | |
| | L-FIL-LETT/04 | Letteratura latina Lingua e letteratura latina romanobarbarica Storia della lingua latina | |
| | L-FIL-LETT/07 | Civiltà bizantina (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| | L-OR/08 | Ebraico | |
| | L-OR/10 | Storia dei paesi islamici | 12 |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|------------------------------------|---------------------|--|------------|
| Affini e integrative CFU 12 | L-ANT/04 | Numismatica antica (non attivo nell'a.a. 2010/11) | 12 |
| | L-ANT/05 | Papirologia | |
| | L-ANT/06 | Etruscologia e antichità italiche | |
| | L-ANT/07 | Archeologia greca | |
| | | Archeologia romana | |
| | | Archeologia delle province romane | |
| | L-FIL-LETT/05 | Filologia classica | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana di età post-costantiniana | |
| | | Letteratura delle origini cristiane | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba I A | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia del Rinascimento | |
| | | Storia della filosofia dell'Illuminismo | |
| | | Storia della filosofia moderna e contemporanea | |
| | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | |
| | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | |
| | M-STO/07 | Storia del cristianesimo antico | |
| | | Storia della Chiesa (non attivo nell'a.a. 2010/11) | |
| | M-STO/08 | Storia del libro e dell'editoria | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| SPS/07 | Sociologia generale | | |
| A scelta dello studente CFU 12 | | A scelta | 12 |
| Altre attività non disciplinari | | Altre | 6 |
| Prova finale CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

collegio didattico di lingue e culture straniere

Presidente

Prof.ssa Marinella Rocca Longo
tel. 06 57338578; fax 06 57338347
e-mail: presidenza.lingcultstran@uniroma3.it

Segreteria

Dott.ssa Alessia Ceffoli (Responsabile)
Dott.ssa Angela Grassi
Via Valco San Paolo, 19 - I piano
tel. 06 57338349/8612; fax 06 57338347
e-mail: cds_lcs@uniroma3.it
Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 9.30-12.00

Sito web

http://host.uniroma3.it/cds/lingueculturestraniere/lcs_new/index2.asp

► **L-11 Corso di Laurea in Lingue e culture straniere**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il CdS in Lingue e culture straniere permette di acquisire:

- a) conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il CdS, con la possibilità di avviare lo studio di una terza lingua straniera tra quelle previste dal CdS. La competenza relativa alle prime due lingue comprenderà le quattro abilità scritto-orali attive e passive. L'approfondimento di discipline quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione e lo studio in eventuali altri settori specifici a scelta dello studente consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;

- b) conoscenze e competenze adeguate riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera; la produzione scritta di buon livello; l'argomentazione orale. Tali competenze saranno ulteriormente sviluppate anche con l'ausilio di strumenti informatici e materiali multimediali, nonché di laboratori specifici;
- c) autonomia di giudizio che sarà sviluppata, con particolare attenzione alle dinamiche transculturali, attraverso la riflessione approfondita sulle letterature e culture relative alle due lingue straniere prescelte, e attraverso il perfezionamento delle conoscenze nel campo della lingua e letteratura italiana, con l'obiettivo di affinare la capacità di raccogliere e interpretare dati negli ambiti culturali prescelti, in funzione della produzione di testi scritti;
- d) abilità comunicative di buon livello, che consentano di relazionarsi con interlocutori specialisti e non specialisti, al fine di trasmettere informazioni, esprimere idee, porre o risolvere problemi e offrire soluzioni;
- e) capacità di apprendimento autonome, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (Master di primo livello e Laurea magistrale).

Gli sbocchi occupazionali e/o professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere sono:

- servizi culturali presso istituti di cultura, istituti di ricerca, organismi locali, nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche;
- collaborazioni di carattere culturale a attività nel settore delle relazioni con l'estero;
- editoria;
- imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
- turismo culturale;
- intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;
- attività di traduzione in settori pubblici e privati o free-lance (in particolare per i laureati del curriculum Lingue e Traduzione Interculturale)
- insegnamento in strutture private.

I laureati del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nella classe LM-37 (Lingue e letterature moderne europee e americane).

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la sua preparazione per l'accesso a questa Laurea, o di prepararsi per l'accesso a Lauree Magistrali di altre classi.

Il corso prepara alla professione di:

- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati (3.3.1.5)
- Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza alla clientela (4.2.2)
- Addetti all'accoglimento, portieri di albergo e assimilati (5.2.1.3)
- Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio (4.1.1)
- Personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione (4.1.4)
- Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate (3.4.1)

Il Corso di Studio è strutturato in due *curricula*:

Curriculum in Lingue e culture moderne e contemporanee

Il curriculum in Lingue e culture moderne e contemporanee (LCMC) conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare al raggiungimento di un'avanzata competenza nello studio critico delle civiltà moderne nelle loro diverse espressioni in area europea e americana, con gli strumenti e le metodologie dell'analisi letteraria e storica.

Il curriculum consente di raggiungere i risultati previsti grazie al numero elevato di crediti da conseguire nei settori letterario, filologico, culturale e linguistico.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

Attività formative

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|--------------|--|------------|
| Di base | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica | 6 |
| CFU 12 | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | |
| | L-FIL-LET/14 | Critica letteraria e letterature comparate | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 18 (9+9) |
| CFU 36 | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| Altre | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------------------------|--|------------|
| Di base CFU 12 | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 |
| | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | M-STO/03 | Storia dell'Europa orientale | |
| | SPS/05 | Storia e istituzioni delle Americhe | |
| | M-DEA/01 | Discipline demoetnoantropologiche | |
| Caratterizzanti CFU 48 | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese | 24 (12+12) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza | 6 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica | |
| L-LIN/21 | Slavistica - filologia slava | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|----------|--|------------|
| Caratterizzanti CFU 35 | L-LIN/03 | Letteratura francese | 24 (12+12) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| Affini e integrative CFU 18 | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| Altre CFU 12 | | Terza lingua europea o extraeuropea | 12 (6+6) |
| | | Tirocinio | |
| | | Addestramento alla scrittura di testi | |
| Prova finale CFU 9 | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum in Lingue e traduzione interculturale

Il curriculum in Lingue e traduzione interculturale (LTI) conferisce una solida formazione nelle lingue, letterature e culture straniere, orientata in particolare al raggiungimento di un'avanzata competenza nelle lingue dell'area europea e americana e nello studio dei fenomeni transculturali con gli strumenti e le metodologie dell'analisi linguistica e filologica e della traduzione.

Il curriculum consente di raggiungere i risultati previsti grazie al numero elevato di crediti da conseguire nei settori delle lingue e traduzioni, delle linguistiche e filologie, delle letterature.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

Attività formative

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|--------------|--|-----------|
| Di base | L-LIN/01 | Glottologia linguistica | 6 |
| CFU 24 | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 |
| | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | 6 |
| | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | M-STO/03 | Storia dell'Europa orientale | |
| | SPS/05 | Storia e istituzioni delle Americhe | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 9 |
| CFU 36 | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|--------------|--|------------|
| Caratterizzanti CFU 30 | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza | 6 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Filologia slava | 12 |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 24 (12+12) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| Affini e integrative CFU 18 | L-LIN/03 | Letteratura francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| Altre | | Abilità informatiche | 6 |
| CFU 12 | | A scelta | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|----------|--|------------|
| Caratterizzanti CFU 35 | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 24 (12+12) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| Altre CFU 12 | | Lab. trad. e rev. Testi (nella lingua in cui ci si laurea) | 6 |
| | | Lab. trad. e rev. Testi (nell'altra lingua prescelta) | |
| | | Una terza lingua europea | 6 |
| | | Tirocinio | |
| Prova finale | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-37 Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Traduzione Interculturale permette di elevare il grado di formazione raggiunto dai laureati triennali, attraverso il perfezionamento delle conoscenze e competenze acquisite nei precedenti livelli di corso di laurea. Nello specifico fornirà:

- a) una conoscenza avanzata di due lingue straniere tra quelle il cui insegnamento è attivato presso il CdLM, con il raggiungimento di un livello elevato di conoscenza linguistica nella prima lingua e un perfezionamento del livello di competenza nella seconda lingua. L'ulteriore approfondimento di ambiti disciplinari quali le linguistiche, la teoria e pratica della traduzione, oltre a eventuali altri settori specifici a scelta dello studente, consentiranno di fondare su solide basi le conoscenze acquisite;
- b) conoscenze avanzate e studio di metodologie critiche riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi critica di testi in lingua straniera, la produzione scritta di livello elevato, l'argomentazione. Saranno sviluppate competenze in ambito traduttivo e di valutazione critica dell'intertestualità e dell'interculturalità, anche in vista di un possibile approccio professionale di livello elevato e di ulteriori sviluppi in ambito accademico;
- c) autonomia di giudizio che sarà sviluppata, con particolare attenzione alle dinamiche transculturali, mediante la riflessione approfondita sulle letterature e culture relative alla lingua straniera di specializzazione, con particolare riferimento all'interpretazione del testo e alla traduzione, anche attraverso il perfezionamento delle conoscenze comparative nel campo della lingua e letteratura italiana;
- d) abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi.
- e) capacità autonome di apprendimento e di critica, che consentano di intraprendere eventuali studi successivi (master di secondo livello e Dottorato di ricerca).

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale permette di:

- raggiungere un livello elevato di competenza letteraria e culturale nell'ambito delle civiltà europee e americane, con particolare attenzione a quella di specializzazione;
- approfondire le interrelazioni fra il linguaggio letterario e quello di altre forme espressive; fra le letterature nazionali e il diversificato e ampio quadro delle geografie culturali, anche in relazione all'emergenza di nuove letterature e di nuove identità culturali;
- acquisire gli strumenti teorici necessari per una approfondita analisi culturale e linguistica, estendibile alla didattica della lingua e della letteratura, o alla traduzione letteraria;

- sviluppare ulteriormente le competenze già acquisite nel corso del triennio, nell'ambito della traduzione di testi letterari e culturali.
- raggiungere una competenza avanzata, scritta e orale, in almeno una delle due lingue europee di specializzazione, oltre all'italiano, e un livello elevato di competenza in una seconda lingua straniera;
- accedere a ulteriori livelli di formazione scientifica (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.).
- applicare professionalmente le competenze acquisite attraverso stages e tirocini.

Gli sbocchi occupazionali e/o professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale sono:

1. funzioni di responsabilità in enti pubblici e privati, quali:
 - istituti di cooperazione internazionale;
 - servizi culturali di varia natura (Istituzioni culturali italiane all'estero, Istituti di ricerca, Enti ed istituzioni nazionali e internazionali quali rappresentanze consolari e diplomatiche);
 - imprese e attività commerciali nel settore delle relazioni con l'estero;
2. giornalismo di carattere culturale, attività redazionali e/o giornalistiche, previo superamento degli esami previsti per l'accesso alla professione, nonché iscrizione all'albo; attività redazionali nel settore della divulgazione; collaborazioni e consulenze nel settore editoriale;
3. turismo culturale;
4. intermediazione culturale in ambito europeo ed extra-europeo;
5. consulenze linguistiche nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione multimediale;
6. attività di traduzione, letteraria e non, in settori pubblici e privati o free-lance;
7. insegnamento, una volta assolti gli obblighi formativi e/o concorsuali previsti dalle leggi vigenti.

Il corso prepara alla professione di:

- Professori di discipline umanistiche (2.6.3.3.1)
- Corrispondenti in lingue estere e assimilati (3.3.1.5)
- Linguisti e filologi (2.5.4.4)
- Interpreti e traduttori a livello elevato (2.5.4.3)
- Scrittori e assimilati (2.5.4.1)
- Professori di scuola secondaria superiore (2.6.3.2)
- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (2.5.4)
- Professori di scuola secondaria inferiore (2.6.3.3)

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|--------------|---|-----------|
| Caratterizzanti CFU 36 | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 18 (9+9) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portoghese e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane | 18 (12+6) |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa | |
| | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | 6 |
| | L-FIL-LET/11 | Letteratura italiana contemporanea | |
| | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | |
| | L-FIL-LET/14 | Critica letteraria e letterature comparate | 6 |
| | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderne | |
| | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica (Glottologia) | |
| | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | |
| | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza | 6 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Filologia slava (attinente alla 1° lingua) | |
| | Altre | | A scelta |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

Attività formative

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|----------|--|-----------|
| Affini e integrative | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese | 6 |
| CFU 18 | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portoghese e brasil. | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Lingua russa | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese | 12 |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola | |
| | L-LIN/06 | Lingua e letterature ispanoamericane 2 | |
| | L-LIN/08 | Letterature portoghese e brasiliana 2 | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese 2 | |
| | L-LIN/11 | Lingue e letterature angloamericane 2 | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca 2 | |
| | L-LIN/21 | Slavistica - Letteratura russa 2 | |
| Altre | | Laboratorio traduzione e revisione testi | 6 |
| CFU 12 | | Tirocini | |
| | | A scelta | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

collegio didattico di lingue e linguistica

Presidente

Prof. Stefania Nuccorini
tel. 06 57338576

Segreteria

Sig. Alessandro Pace
Sig.ra Cristina Cicchetta
Via Ostiense, 234/6
tel. 06 57338442/8563; fax 06 57338441
e-mail: cds_ling@uniroma3.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì, martedì e mercoledì 10.00-12.00;
giovedì 14,30-16,30.

Sito web

<http://host.uniroma3.it/cds/linguelinguistica>

► **L-12 Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

I laureati del corso di Laurea dovranno:

- dimostrare il possesso di una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), oltre l'italiano;
- possedere conoscenze teoriche sul linguaggio, conoscenze delle principali caratteristiche delle lingue straniere;
- possedere una formazione di base nei metodi e negli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue e i testi, propri della linguistica generale e teorica, delle linguistiche areali, della linguistica applicata, della glottodidattica e della filologia;

- possedere conoscenze sui patrimoni culturali, specificamente letterari e filologici, relativi alle lingue straniere;
- possedere conoscenze sui processi comunicativi in generale, e sulla comunicazione interlinguistica e interculturale, in particolare;
- possedere conoscenze di base sulle problematiche relative ai processi traduttivi;
- possedere nozioni di base in campo economico, giuridico, storico-politico, geografico-antropologico e letterario;
- saper eventualmente i principali strumenti informatici e telematici, nella comunicazione, e nella ricerca linguistica.

Lo studio linguistico sarà organizzato in modo da dedicare attenzione specifica alle diverse dimensioni d'uso delle lingue: secondo il canale (scritto, orale, trasmesso ecc.); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari); secondo i generi testuali e le finalità pragmatiche e comunicative. I due assi portanti della progressione linguistica e culturale che verranno proposti agli studenti in rapporto con le lingue di studio sono i seguenti:

- Asse pratico e applicativo ai fini dell'acquisizione della competenza operativa effettiva delle lingue oggetto di studio;
- Asse teorico e metalinguistico ai fini dell'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione evoluta sulle lingue, il linguaggio e i testi.

Il Corso di Laurea indicherà nel Regolamento eventuali piani di studio mirati ad obiettivi specifici, focalizzati sulla realtà culturale e linguistica europea ovvero extraeuropea, che

- comprendano attività linguistico-formative finalizzate all'apprendimento e sviluppo delle conoscenze comunicative nelle lingue di studio e all'acquisizione delle conoscenze fondamentali in altri ambiti disciplinari necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- comprendano l'introduzione alla traduzione, ai fini della mediazione linguistica di testi di varia tipologia; la valutazione della discussione della prova finale terrà anche conto delle competenze acquisite in una delle due lingue di studio;
- prevedano eventuali insegnamenti economici e/o giuridici funzionali al percorso formativo indicato ovvero altri insegnamenti maggiormente collegati alla vocazione del territorio e alle finalità del corso;
- prevedano eventuali altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

La durata normale del Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale sono:

- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali;
- attività di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra

- queste e quelle dell'Asia e dell'Africa con particolare riferimento alle lingue di immigrazione;
- attività legate alla gestione di alcuni aspetti nell'ambito delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, che in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- attività nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- attività in ambiti documentali.

I laureati del Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- classe delle lauree in Lingue moderne per la Comunicazione internazionale - classe LM-38
- classe delle lauree in Linguistica - classe LM-39

Le attività a libera scelta permettono allo studente di migliorare la sua preparazione per l'accesso a queste Lauree, a Lauree Magistrali di altre classi.

Il corso prepara alla professione di:

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati - (3.3.1.5)

In particolare gli obiettivi formativi sono:

Gli obiettivi formativi del CdL Lingue e Mediazione linguistico-culturale dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-12.

I laureati del CdL Lingue e Mediazione linguistico-culturale di Roma Tre dovranno:

- possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue e nelle relative culture;
- possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento;
- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- essere in grado di avvicinarsi all'utilizzazione utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;

- conoscere le problematiche teoriche e metodologiche inerenti alla traduzione come mediazione linguistica e culturale e saper tradurre testi appartenenti a vari generi testuali.

In particolare gli sbocchi professionali sono:

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale, nell'ambito di quelli indicati nella Classe con i relativi codici Istat, sono:

- impieghi qualificati nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, sia in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- professionisti nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi, quali promemoria, rapporti verbali, corrispondenza;
- traduttori in vari ambiti specialistici, quali quello scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico;
- educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue di minoranza;
- esperti di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra queste e quelle dell'Asia e dell'Africa;
- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali, quali i servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

Il Corso di Studio è strutturato in due *curricula*:

Curriculum in Linguistica e lingue europee (LLE)

Il curriculum LLE focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica europea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà sia culturale che istituzionale e sociale che è caratteristica della situazione europea e di quelle per molti versi affini degli altri paesi del mondo più industrializzato. A questo fine, in particolare, il curriculum prevede lo studio fino al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alta in due lingue europee, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali e testuali.

Il curriculum LLE è articolato in 11 prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU) in tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 36 CFU), in tre prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 18 CFU), in tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), in idoneità da conseguire nelle attività 'altre' (tot. 6 CFU), e in una prova finale (6 CFU).

Elenco delle attività formative suddivise per anno

Attività formative

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU | |
|--------------------|----------------------|--|----------------------|---|
| Di base | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 | |
| CFU 42 | L-LIN/01 | Linguistica generale (1a + 1b) | 12 | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese 1 | 12 (prima lingua) | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola 1 | | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese 1 | | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese 1 | | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca 1 | | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - lingua russa 1 | | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese 1 | 12 (sec. lingua) | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola 1 | | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese 1 | | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese 1 | | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca 1 | | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - lingua russa 1 | | |
| | Affini e integrative | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| | CFU 6 | M-STO/02 | Storia moderna | |
| M-STO/04 | | Storia contemporanea | | |
| A scelta | | A scelta | 6 | |
| CFU 12 | | A scelta | 6 | |
| Totale | | | 60 | |

| Il anno | | | |
|--------------------|-----------------------|---|----------------------|
| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
| Di base | L-LIN/01 | Linguistica generale 2 | 6 |
| CFU 48 | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderne | 12 |
| | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza 1 (Fil.rel. alla 1 lingua) | 6 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica 1 | |
| | L-LIN/21 | Filologia slava 1 | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese 2 A | 6 (prima lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola 2 A | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese 2 A | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese 2 A | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca 2 A | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - lingua russa 2 A | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese 2 | 12 (sec. lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola 2 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese 2 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese 2 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca 2 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - lingua russa 2 | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese 1 | 6 (prima lingua) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola 1 | |
| | L-LIN/08 | Letteratura portoghese e brasiliana 1 | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese 1 | |
| L-LIN/13 | Letteratura tedesca 1 | | |
| L-LIN/21 | Letteratura russa 1 | | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese 2b | 12 (prima lingua) |
| CFU 12 | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola 2b | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese 2b | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua ingl. 2b | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua ted. 2b | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - lingua russa 2b | |
| Totale | | | 60 |

Attività formative (D.M. n. 509/1999)

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|--|--------------------------------------|
| Di base | L-LIN/01 | Linguistica generale 3 | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Caratterizzanti | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese III | 12 (prima lingua) |
| CFU 24 | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola III | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese III | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese III | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca III | |
| | L-LIN/21 | Lingua russa III | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese III | 12 (prima lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola III | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese III | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese III | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca III | |
| | L-LIN/21 | Lingua russa III | |
| Affini e integrative | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza 2 | 6 (Fil.rel. alla 1 lingua) |
| CFU 12 | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica 2 | |
| | L-LIN/21 | Filologia slava 2 | |
| | L-LIN/03 | Letteratura francese 1-2 | 6 (letterat. rel. alla 1 o 2 lingua) |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola 1-2 | |
| | L-LIN/08 | Letteratura portoghese e brasiliana 1-2 | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese 1-2 | |
| | L-LIN/12 | Letteratura tedesca 1-2 | |
| | L-LIN/21 | Letteratura russa 1-2 | |
| Attività formative | | | |
| A scelta | | | 6 |
| Altre | | | 6 |
| Prova finale | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum in Operatori della Comunicazione Interculturale (lingue extra-europee) (OCI)

Il curriculum OCI focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica extraeuropea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali possibili, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà culturale, politica, economica e sociale dei paesi extraeuropei e alle relazioni tra questi paesi e quelli europei, con particolare riferimento alle tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici. A questo fine, in particolare, il curriculum si propone di fornire una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alta in due lingue, di cui una extraeuropea e l'altra europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali. Gli ambiti extra-europei che ricevono specifica attenzione sono: Lingua e letteratura cinese, Lingua e letteratura araba; Lingue e letterature dell'Africa (Lingua e Letteratura Somala).

Il curriculum OCI è articolato in dieci prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU), in tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 30 CFU), in quattro prove di esame nelle discipline affine e integrative (tot. 24 CFU), in tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), in una idoneità da conseguire in attività 'altre' (tirocinio, stages, eventuale laboratorio etc.) (tot. 6 CFU) e in una prova finale (6 CFU).

Elenco delle attività formative suddivise per anno

Attività formative

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|---|-----------|
| Di base | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 |
| CFU 42 | L-LIN/01 | Linguistica generale (1a + 1b) | 12 |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 1* | 12 |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 1 | |
| | L-OR/21 | Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale 1 | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1 | 12 |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portoghese 1 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1 | |
| Affini e integrative | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| CFU 6 | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| | SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali | |
| A scelta | | A scelta | 6 |
| CFU 12 | | A scelta | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|--|------------|
| Di base | L-LIN/01 | Linguistica generale 2 | 6 |
| CFU 36 | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderne 1 | 6 |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 2 | 12 |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 2a | |
| | L-OR/21 | Lingua e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale 2a | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 2 | 12 |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 2 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portoghese 2 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 2 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 2 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 2 | |
| Caratterizzanti | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 2b | 12 |
| CFU 12 | L-OR/21 | Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale 2b | |
| Affini e integrative | L-OR/10 | Storia dei paesi islamici | 6 |
| CFU 12 | L-OR/23 | Storia dell'Asia orientale e sud-orientale | |
| | SECS/06 | Economia applicata | 6 |
| | SECS-P/12 | Storia economica | |
| | IUS/13 | Diritto internazionale | |
| TOTALE | | | 60 |

Attività formative

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|-------------------------------|---|-----------|
| Di base | L-LIN/01 | Linguistica generale 3 | 6 |
| CFU 18 | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderne | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba III | 12 |
| | L-OR/21 | Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III | |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) III | |
| Caratterizzanti CFU 18 | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - lingua francese III | 12 |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - lingua spagnola III | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - lingua portoghese III | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - lingua inglese III | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - lingua tedesca III | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba III A | 6 |
| | L-OR/21 | Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III | |
| | Affini e integrative CFU 6 | M-GGR/01 | Geografia |
| M-GGR/02 | | Geografia economico-politica | |
| M-DEA/01 | | Discipline demoetnoantropologiche | |
| SPS/08 | | Sociologia dei processi culturale e comunicativi | |
| Altre CFU 12 | | A scelta | 6 |
| | | Altre | 6 |
| Prova finale CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

- * Gli studenti che desiderino scegliere Lingua e letteratura somala come lingua di specializzazione devono completare i crediti già inseriti in tabella con altri 18 (per un totale di 48 crediti). Tali crediti possono essere pianificati utilizzando i crediti a scelta dello studente, attraverso l'elaborazione di un piano di studio individuale. Inoltre gli studenti devono sostenere 6 CFU ulteriori nella lingua europea come nel curriculum Linguistica e Lingue Europee per conseguire tutti i CFU necessari.

► **LM-38 Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale i laureati dovranno:

- possedere competenze medio-alte in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), con consapevolezza delle modalità d'impiego della lingua nei suoi risvolti diastratici (variazione secondo le componenti sociali), diafasici (variazione secondo le situazioni), diamesici (variazione secondo il canale di trasmissione del messaggio), secondo le funzioni pragmatiche e le finalità comunicative in genere;
- conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue di studio, in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere le conoscenze necessarie per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- dimostrare di possedere conoscenze sui processi comunicativi, e in particolare sulla comunicazione internazionale;
- avere conseguito conoscenze appropriate agli obiettivi nelle scienze sociali, economiche e giuridiche;
- sapere eventualmente usare le tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale sono:

- attività di mediatori linguistici nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni pubbliche, nelle associazioni private, per agevolare la comunicazione, scritta e orale, e il confronto in contesti multietnici e multiculturali, e nei circuiti turistico-culturali;
- consulenti specializzati presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue di immigrazione e, più in generale, in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea;
- attività, impieghi e consulenze nell'ambito della gestione delle relazioni internazionali, sia fra privati che in contesti istituzionali;
- attività autonoma di consulenza o collaborazione con enti, istituzioni, strutture operative e aziende private in campi che richiedano funzioni di raccordo fra soggetti internazionali;
- attività in ambiti documentali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nelle scienze umane e sociali;

- futuri insegnanti di lingue straniere nella scuola (fatto salvo l'adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia).

Le attività a libera scelta dello studente permettono di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali e agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali. I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

- Lingue, letterature e culture straniere;
- Linguistica;
- Scienze della comunicazione;

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per queste tipologie di dottorato di ricerca e agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato.

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentari (2.5.4)
- Scrittori ed assimilati (2.5.4.1)
- Interpreti e traduttori a livello elevato - (2.5.4.3)

In particolare, gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal Corso di Laurea riguardano:

- Funzioni di responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la Pubblica Amministrazione, le strutture del volontariato, gli Enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- Attività professionali di esperto presso Enti e Istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso Enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Le attività 'a scelta' dello studente possono servire a migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché ad agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali. In particolare, possono essere utilizzati per una formazione che, una volta assolti gli ulteriori obblighi previsti nella normativa ministeriale in via di ri-definizione, consenta l'accesso all'insegnamento.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione avranno la possibilità di presentare domande a corsi per Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o per Master anche di secondo livello, secondo le normative degli Atenei che li organizzano. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono adeguate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca in Linguistica.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU | |
|---------------------------|-------------------------------|--|---------------------------------------|---|
| Caratterizzanti CFU 48 | L-LIN/01 | Linguistica generale | 6 | |
| | M-FIL/02 | Logica e filosofia della scienza | 6 | |
| | M-FIL/05 | Filosofia e teoria dei linguaggi | | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 1a | 12 | |
| | L-OR/21 | Lingue e lettere della Cina e dell'Asia sud-or. 1a | | |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 1a | | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1a | | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1a | | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1a | | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1a | | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1a | | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1a | | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 1b | 12 | |
| | L-OR/21 | Lingue e letter. della Cina e dell'Asia sud-or. 1b | | |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 1b | | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1b | | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1b | | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1b | | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1b | | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1b | | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1b | | |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6+6 | |
| | M-GGR/01 | Geografia | | |
| | M-GGR/02 | Geografia economico-politica | | |
| | M-DEA/01 | Discipline demotnoantropologiche | | |
| | Affini e integrative CFU 6 | IUS/13 | Diritto internazionale | 6 |
| | | SECS-P/12 | Storia economica | |
| | | SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali | |
| L-LIN/02 | | Didattica delle lingue moderne | | |
| L-LIN/03 | | Letteratura francese | | |
| L-LIN/05 | | Letteratura spagnola | | |
| L-LIN/08 | | Letteratura portoghese e brasiliana | | |
| L-LIN/10 | | Letteratura inglese | | |
| L-LIN/13 | | Letteratura tedesca | | |
| L-LIN/21 | | Letteratura russa | | |
| A scelta | A scelta | 6 | | |
| CFU 6 | | | | |
| TOTALE | | 60 | | |

Attività formative

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|----------------------|--|--------------------------------|
| Caratterizzanti | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 2a | 6 |
| CFU 12 | L-OR/21 | Lingue e letter. della Cina e dell'Asia sud-or. 2a | |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 2a | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 2 | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 2 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 2 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 2 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 2 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 2 | |
| | L-OR/12 | Lingua e letteratura araba 2b | 6 |
| | L-OR/21 | Lingue e letter. della Cina e dell'Asia sud-or. 2b | |
| | L-OR/09 | Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) 2b | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 2 | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 2 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 2 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 2 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 2 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 2 | |
| | Affini e integrative | L-LIN/02 | Didattica delle Lingue Moderne |
| CFU 6 | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| Altre | | A scelta | 6 |
| CFU 12 | | Altre attività | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-39 Corso di Laurea Magistrale in Linguistica**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale, i laureati dovranno:

- conoscere e padroneggiare in sede interpretativa le teorie e le metodologie di analisi delle scienze linguistiche e filologiche;
- possedere una competenza medio-alta di due lingue moderne. Eventualmente, e a scelta dello studente, una delle due lingue di studio può essere una lingua antica;
- padroneggiare le tematiche culturali, linguistiche, testuali, anche in riferimento a questioni storiche, economiche e sociali, delle aree di civilizzazione corrispondenti alle lingue di studio, a un livello che consenta di elaborare idee originali, anche in un contesto di ricerca;
- saper eventualmente usare gli strumenti informatici e telematici di maggior impiego nelle professioni moderne
- avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione applicata atte a risolvere problemi ed affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi o interdisciplinari;
- dimostrare di avere le capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità dei temi trattati, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete;
- aver sviluppato abilità comunicative atte a condurre a conclusioni nell'interazione con interlocutori specialisti e non specialisti;
- avere sviluppato capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Il Regolamento indicherà eventuali piani di studio mirati a focalizzare l'attenzione sulla linguistica teorica e applicata o su aspetti specificatamente filologici di linguistica storica o di natura letteraria che

- comprendano attività di studio delle lingue straniere e dell'italiano finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie all'analisi di vari tipi di dati linguistici;
- comprendano lo studio di varie tipologie testuali, inclusi i manoscritti delle diverse tradizioni filologiche legate alle lingue di studio e testi letterari;
- comprendano insegnamenti legati alle tradizioni letterarie e insegnamenti relativi alla didattica delle lingue di studio;
- prevedano insegnamenti relativi agli ambiti antropologici e socio-culturali funzionali ai percorsi formativi indicati nei piani di studio proposti;
- prevedano esperienze formative 'altre' atte a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Linguistica lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Quelli che più tipicamente si presentano come sbocchi professionali per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Linguistica sono impieghi di profilo direttivo o di alta responsabilità:

- nell'ambito dell'educazione linguistica;
- nell'ambito dei servizi culturali e in genere di quelli di pubblica utilità collegati alla comunicazione sia endo- che interculturale;
- nella ricerca avanzata sul linguaggio e sulle lingue;
- nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;
- nei settori culturali o nelle aree di comunicazione di imprese pubbliche e private, in ambito sia nazionale che internazionale;
- nella ricerca avanzata sul linguaggio, sulle lingue e sulle tradizioni scritte, in prospettiva sia sincronica che storico-filologica
- nell'ambito dell'insegnamento nelle scuole (fatto salvo l'adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia);
- in attività di collaborazione e di consulenza nei settori dell'editoria, delle comunicazioni multimediali, della propaganda commerciale, dell'intrattenimento;
- nella cooperazione internazionale e nel funzionamento ordinario di organismi e istituti internazionali.

Le attività a libera scelta dello studente permettono di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica avranno la preparazione di base per l'eventuale accesso, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'eventuale accesso ai corsi di Dottorati di ricerca in Linguistica e in Lingue e Culture Straniere.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di:

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali - (2.5.4) Interpreti e traduttori a livello elevato - (2.5.4.3)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)

In particolare gli sbocchi professionali per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Linguistica sono impieghi di profilo direttivo o di alta responsabilità:

- Nell'ambito dell'educazione linguistica e dell'insegnamento delle lingue;

- Nell'ambito dei servizi culturali e in genere di quelli di pubblica utilità collegati alla comunicazione sia endo- che interculturale; per il Curriculum 2, con spiccata propensione per tematiche di ordine storico;
- Nella ricerca avanzata sulla linguaggio e sulle lingue;
- Nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;
- Nei settori culturali o nelle aree di comunicazione di imprese pubbliche e private, in ambito sia nazionale che internazionale; per il Curriculum 2 anche con riferimento a tematiche connesse con il mondo antico;
- Nella ricerca avanzata sul linguaggio, sulle lingue e sulle tradizioni scritte, in prospettive sia sincronica che, soprattutto per il Curriculum 2, storica;
- In attività di collaborazione e di consulenza specialistica nei settori dell'editoria, delle comunicazioni multimediali, della pubblicità, della propaganda commerciale, dell'intrattenimento; con supporti applicativi all'attività clinica (logopedia, audiologia, rieducazione alla parola, neurolinguistica);
- Nella cooperazione internazionale e nel funzionamento ordinario di organismi e istituti internazionali.

Le attività a libera scelta dello studente possono servire a migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché ad agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali. In particolare, possono essere utilizzati per una formazione che, una volta assolti gli ulteriori obblighi previsti nella normativa ministeriale in via di ri-definizione, consenta l'accesso all'insegnamento.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica avranno la possibilità di presentare domande a corsi per Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o per Master anche di secondo livello secondo le normative degli Atenei che lo organizzano. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono adeguate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca in Linguistica e in Lingue e Culture Straniere.

Le attività a libera scelta dello studente possono migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato.

Il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica è strutturato in due *curricula*:

Curriculum in Linguistica generale e applicata

Obiettivi formativi specifici del curriculum e descrizione del percorso formativo
Rispetto agli obiettivi generali del Corso di Laurea, il curriculum focalizza l'attenzione sulla linguistica teorica e applicata, conducendo all'acquisizione di conoscenze approfondite e strumenti analitici e descrittivi evoluti in rapporto alla struttura delle lingue naturali, anche nella prospettiva dell'insegnamento delle lingue e dell'educazione linguistica.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|--|---------------------|
| Caratterizzanti | L-LIN/01 | Linguistica generale 1a + 1b | 12 |
| CFU 48 | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderne | 6 |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1a | 6 (prima lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1a | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1a | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1a | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1a | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1a | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1b | 6 (prima lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1b | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1b | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1b | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1b | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1b | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1a + 1b | 12 (sec. lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1a + 1b | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Ling. port. 1a + 1b | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1a + 1b | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1a + 1b | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1a + 1b | |
| | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 6 |
| | M-DEA/01 | Disciplina demoetnoantropologiche | |
| | M-FIL/02 | Logica e Filosofia della scienza | |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | |
| Affini e integrative | M-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Altre | | Altre | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|--|-----------|
| Caratterizzanti | L-LIN/01 | Linguistica generale 2 | 6 |
| CFU 12 | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza 1a | 6 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica 1a | |
| | L-LIN/21 | Filologia slava 1a | |
| Affini e integrative | L-LIN/01 | Linguistica generale 3* | 6 |
| CFU 6 | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderna (Italiano L2) | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | M-STO/02 | Storia moderna | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | |
| Altre | | A scelta | 6 |
| CFU 12 | | A scelta | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

* Si consiglia agli studenti del curriculum in Linguistica generale e applicata di scegliere Linguistica generale 3 tra le attività affini e integrative del II anno, se prevedono di partecipare a concorsi per l'ammissione a Dottorati di ricerca in Linguistica dopo la LM. Si consiglia di scegliere Didattica delle Lingue Moderne se sono interessati alla didattica dell'Italiano come Lingua Straniera.

Curriculum in Linguistica storica, Filologia e Letteratura

Obiettivi formativi specifici del curriculum e descrizione del percorso formativo

Rispetto agli obiettivi generali del Corso di Laurea il curriculum focalizza l'attenzione sulla linguistica diacronica, sulla filologia e sulle letterature medievali e moderne, con particolare riferimento alla tradizione dei testi e alla dimensione storica in generale. Si propone di condurre al possesso di conoscenze approfondite e strumenti analitici descrittivi evoluti in rapporto alla struttura e al mutamento delle lingue naturali, anche nella prospettiva dell'insegnamento delle lingue e dell'educazione linguistica, e con riferimento particolare alle realtà linguistiche e culturali medievali nella loro evoluzione verso la modernità. Prevede il raggiungimento di una solida preparazione nell'ambito delle lingue medievali e moderne e delle tematiche a esse collegate.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------------|--------------|--|----------------------|
| Caratterizzanti | L-LIN/01 | Glottologia 1 | 6 |
| CFU 48 | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza 1a+1b | 12 |
| | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica 1a+1b | |
| | L-LIN/21 | Filologia slava 1a+1b | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1 | 12 (prima lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1 | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduz. - Lingua francese 1 | 12 (sec. lingua) |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduz. - Lingua spagnola 1 | |
| | L-LIN/09 | Lingua e traduz. - Lingua portogh. 1 | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduz. - Lingua inglese 1 | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduz. - Lingua tedesca 1 | |
| | L-LIN/21 | Lingua e traduz. - Lingua russa 1 | |
| | M-DEA/01 | Discipline demoetnoantropologiche | 6 |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | |
| Affini e integrative CFU 6 | L-LIN/03 | Letteratura francese 1 | 6 |
| | L-LIN/05 | Letteratura spagnola 1 | |
| | L-LIN/08 | Letteratura portoghese e brasiliana 1 | |
| | L-LIN/10 | Letteratura inglese 1 | |
| | L-LIN/13 | Letteratura tedesca 1 | |
| | L-LIN/21 | Letteratura russa 1 | |
| Altre CFU 6 | | Altre attività | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|----------------------|-----------------------------------|----------------------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/09 | Filologia e linguistica romanza 2 | 6 |
| CFU 12 | L-FIL-LET/15 | Filologia germanica 2 | |
| | L-LIN/21 | Filologia slava 2 | |
| | L-LIN/01 | Glottologia e linguistica | 6 |
| | L-LIN/02 | Didattica delle lingue moderna | |
| | Affini e integrative | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana |
| CFU 6 | L-LIN/01 | Glottologia 2 | |
| A scelta | | A scelta | 6 |
| CFU 12 | | A scelta | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

Nel caso in cui l'insegnamento di Filologia Slava 2 non sia inserito nell'offerta formativa gli studenti di russo sosterranno i 6 CFU previsti nella Filologia dell'altra lingua seguita.

collegio didattico di scienze dei beni culturali

Presidente

Prof. Fabrizio Bisconti

Segreteria

Sig. Mario Mefistofele (Responsabile)

Sig. Antonio Rossi

tel. 06 57338628; fax 06 57338587

e-mail: cds_scpa@uniroma3.it

Orario di ricevimento: mercoledì 9.30-13.00; giovedì 10.00-13.00

► **L-1 Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico e Archeologico dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree L-1. I laureati del Corso di Laurea dovranno acquisire:

- rigorosa e solida formazione metodologica e storica negli studi archeologici e storico-artistici; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, e geografica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea nonché della legislazione artistica, di teoria del restauro e di discipline tecnico-scientifiche della conservazione, nonché di elementi di gestione dei beni culturali.
- competenze nella gestione delle informazioni, comprese quelle ottenibili da ricerche on-line.
- capacità di raccogliere e interpretare dati archeologici o storico artistici e di formulare un problema analitico proponendo idee e soluzioni di tipo scientifico. Ca-

pacità di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse nonché di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura archeologica o storico-artistica.

- capacità di comunicare, in forma orale o scritta, informazioni, idee, problemi e soluzioni di tipo scientifico nella propria lingua e in un'altra europea nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali. Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione elaborando e presentando dati sperimentali anche con l'ausilio di sistemi multimediali.
- abilità di apprendimento adeguate per continuare la propria formazione professionale e per affrontare con alto grado di autonomia la prosecuzione degli studi nei settori specifici

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi occupazionali previsti direttamente per i laureati in Storia e Conservazione del Patrimonio Artistico e Archeologico sono:

- operatore dei Beni Culturali all'interno di strutture pubbliche (Soprintendenze, Enti locali) e private (società e cooperative), in grado di collaborare alla catalogazione, all'organizzazione di attività scientifiche e didattiche presso scuole musei, siti, ed enti di ricerca; all'attività di ricerca sul campo (censimenti, ricognizioni e scavi), di valorizzazione e gestione, e all'organizzazione delle attività di manutenzione e di restauro del patrimonio storico artistico e archeologico;
- Tecnico storico dell'arte dei musei e del patrimonio culturale
- Tecnico archeologo dei musei e del patrimonio archeologico
- Archeologo
- Storico dell'arte
- Tecnico della comunicazione e promozione del patrimonio culturale;
- Catalogatore beni storico artistici;
- Catalogatori beni archeologici.

Il Corso di Studio si articola in due *curricula*:

Curriculum archeologico

Il percorso formativo del Corso di Studi contempla per il curriculum archeologico l'articolazione in 6 prove di esame nelle discipline di base (tot. CFU 42), in 7 prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. CFU 72), in 3 prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. CFU 18), in 4 prove di esame a scelta dello studente (tot. CFU 24) e in idoneità da conseguire nella formazione linguistica e in altre attività formative (tirocini, stages, etc.) (tot. CFU 18), infine il conseguimento di 6 CFU per la prova finale.

Per il curriculum storico-artistico è prevista l'articolazione in 6 prove di esame nelle discipline di base (tot. CFU 42), in 7 prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. CFU 72.), in 4 prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. CFU 24), in 2 prove di esame a scelta dello studente (tot. CFU 12) e in idoneità da conseguire nella formazione linguistica, in altre attività formative (stages, tirocinio etc.) (tot. CFU 18), infine il conseguimento di 6 CFU per la prova finale.

Il curriculum archeologico è finalizzato alla formazione di laureati con competenze di base nelle tecniche di ricerca e nelle metodologie proprie delle scienze archeologiche, nell'ambito dell'archeologia preistorica e protostorica del Mediterraneo e dei paesi europei, del mondo greco, etrusco-italico e romano, del Vicino Oriente nonché nell'ambito nel territorio. Sono previste attività di stages, tirocini, e di ricerca sul campo (ricognizione, scavo archeologico).

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|--|-----------|
| Di base | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 12 |
| CFU 24 | L-ANT/02 | Storia greca | 6 |
| | L-FIL-LETT/02 | Storia romana | 6 |
| Caratterizzanti | L-ANT/06 | Etruscologia | 12 |
| CFU 24 | L-ANT/07 | Ist. Archeolog. e storia dell'arte gr.e rom. | 12 |
| Altre attività formative | | Idoneità linguistiche | 6 |
| CFU 6 | | A scelta | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|---|-----------|
| Di base | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| CFU 18 | L-FIL-LETT/04 | Letteratura latina | 6 |
| | M-GGR/01 | Cartografia | 6 |
| Caratterizzanti | L-ANT/07 | Archeologia e storia dell'arte greca e romana | 12 |
| CFU 24 | L-ANT/10 | Metodologia della ricerca archeologica | 12 |
| | L-ART/04 | Storia e tecnica del restauro | 6 |
| Altre attività formative | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| A scelta dello studente | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|---|------------|
| Caratterizzanti | IUS/09 | Legislazione dei beni culturali | 6 |
| CFU 18 | L-ANT/08 | Archeologia tardoantica | 12 |
| Affini e integrative | L-ANT/09 | Topografia antica | 6 |
| CFU 18 | L-ANT/08 | Archeologia urbana di Roma | 12 |
| | L-ANT/08 | Archeologia cristiana | |
| | L/ANT/10 | Archeologia dell'architettura | |
| | L-ANT/03 | Epigrafia latina | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana antica | |
| | L-ANT/07 | Storia dell'archeologia | |
| | GEO/01 | Paleontologia | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduzione - lingua francese | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione - lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione - lingua tedesca | |
| | M-STO/08 | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | |
| | L-OR/05 | Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico | |
| A scelta dello studente | | Due discipline | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Altre attività formative | | Tirocini | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | Tesi | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum storico artistico

Il curriculum storico artistico è finalizzato alla formazione di Laureati con competenze di base sulle specifiche tematiche storico artistiche e in possesso di strumenti metodologici e critici per la comprensione delle culture delle età medievale, moderna e contemporanea per l'approfondimento della dimensione storica dei fenomeni culturali. Sono previste attività di stages, tirocini.

L'ampio numero di CFU a scelta dello studente, presente in tutti i curricula, si propone di favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare riguardo alla acquisizione di competenze disciplinari funzionali alla preparazione per la laurea magistrale o per gli sbocchi professionali.

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|--|------------|
| Di base | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 12 |
| CFU 24 | L-ANT/03 | Storia romana | 6 |
| | M-GGR/01 | Geografia | 6 |
| Caratterizzanti | L-ANT/07 | Istituzioni di Archeologia e storia dell'arte greca e romana | 12 |
| CFU 24 | L-ART/01 | Istituzioni di Storia dell'arte medievale | 12 |
| Altre attività formative | | Idoneità linguistica | 6 |
| CFU 12 | | Una disciplina a scelta | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|---|------------|
| Di base | L-FIL-LETT/04 | Letteratura latina | 6 |
| CFU 12 | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| Caratterizzanti | L-ART/02 | Istituzioni di Storia dell'arte moderna | 12 |
| CFU 36 | L-ART/04 | Fondamenti di letteratura artistica | 12 |
| | L-ART/04 | Storia e tecnica del restauro | 6 |
| | IUS/09 | Legislazione dei beni culturali | 6 |
| Altre attività formative | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| A scelta dello studente | | Una disciplina a scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|---|------------|
| Di base | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 |
| CFU 6 | M-STO/02 | Storia moderna | |
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Istituzioni di Storia dell'arte contemporanea | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Affini e integrative | L-ART/01 | Storia dell'arte medievale | 18 |
| CFU 18 | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | |
| | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | |
| | L-ART/05 | Storia del teatro | |
| | L-ART/04 | Storia della critica d'arte | |
| | L-ART/06 | Storia del cinema | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione - lingua inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione - lingua tedesca | |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduzione - lingua francese | |
| | M-STO/08 | Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | |
| A scelta dello studente | | Due discipline a scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Altre attività formative | | Tirocinio | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | Tesi | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree Magistrali LM-2.

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree Magistrali LM-2. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno acquisire:

- a) conoscenze avanzate di metodologia della ricerca geofisica geologica e informatica e dell'indagine sul campo (ricognizione, scavo stratigrafico) nonché degli elementi specifici di cultura storica e antichistica; buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici; conoscenze avanzate in relazione alle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene archeologico; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici elaborando idee originali nel contesto della ricerca archeologica e storica; capacità di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- b) capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi alla individuazione, classificazione e interpretazione dei manufatti archeologici e alle forme della loro divulgazione, basandosi sulla interazione fra i sistemi di fonti che convergono nell'analisi dei contesti culturali, affrontando laddove necessario tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari.
- c) capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi
- d) capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti
- e) capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica è strutturato in un unico curriculum attraverso il quale il laureato conseguirà approfondite conoscenze di tutti i principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo,

dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte antica, dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico nonché competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica è strutturato in un unico curriculum attraverso il quale il laureato conseguirà approfondite conoscenze di tutti i principali campi di ricerca delle discipline archeologiche relative al mondo mediterraneo ed europeo, dalla preistoria alla protostoria, dall'etruscologia all'archeologia classica e alla storia dell'arte antica, dei principi e dei metodi della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico nonché competenze avanzate nelle metodologie della ricerca, sia per quanto riguarda le tecniche dello scavo archeologico sia in relazione ai metodi di classificazione e analisi delle diverse fonti archeologiche e delle diverse categorie di materiali.

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in LM-2, Archeologia, sono:

- Attività di ricerca e promozione del patrimonio archeologico presso enti pubblici e privati impegnati nella ricerca, conservazione, gestione e valorizzazione dei beni archeologici
- Dirigente tecnico archeologo dei musei e del patrimonio archeologico;
- Archeologo;
- Catalogatore beni archeologici;
- Direttore di Museo;
- Ispettore di Soprintendenza;
- Sovrintendente al patrimonio culturale nazionale;
- Curatore e conservatore di musei;
- Funzionario di elevata responsabilità presso gli enti, pubblici e privati, preposti alla tutela.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico archeologica, avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nella seguente area disciplinare: Area 10-Scienze dell'Antichità Filologiche Letterarie e Storico-Artistiche. Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|--|------------|
| Caratterizzanti | L-ANT/02 | Storia greca | 6 |
| CFU 54 | L-ANT/03 | Storia romana | |
| | M-STO/01 | Storia medievale | |
| | L-ANT/06 | Etruscologia | 6 |
| | L-ANT/07 | Archeologia romana | 18 |
| | | Archeologia delle province romane | |
| | | Storia dell'archeologia | |
| | L-ANT/08 | Epigrafia cristiana | 12 |
| | | Archeologia medievale | |
| | L-ANT/10 | Metodologie della ricerca archeologica | 12 |
| A scelta dello studente | | Una disciplina | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|--|------------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/02 | Lingua e letteratura greca | 6 |
| CFU 6 | L-FIL-LETT/04 | Lingua e letteratura latina | |
| | L-FIL-LETT/06 | Letteratura cristiana antica | |
| | L-FIL-LETT/08 | Letteratura latina medievale | |
| Affini e integrative | L-ANT/03 | Epigrafia latina | 12 |
| CFU 12 | IUS-09 | Legislazione dei beni culturali | |
| | | Iconografia cristiana e medievale | |
| | L-ANT/09 | Archeologia subacquea | |
| | L-ANT/10 | Archeologia dei paesaggi | |
| | | Archeologia dell'architettura | |
| | L-ART/01 | Storia dell'arte medievale | |
| | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | |
| | | Storia e tecnica del restauro | |
| | M-STO/09 | Paleografia | |
| | L-ANT/04 | Numismatica | |
| | L-OR/05 | Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione - lingua tedesca | |
| | ICAR/19 | Restauro architettonico | |
| A scelta dello studente | | Una disciplina | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Altre attività formative | | Laboratori/stage/ricognizioni/scavi archeologici | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | Tesi | 30 |
| CFU 30 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-89 Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree Magistrali LM- 89. I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno acquisire:

- a) avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori in cui si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea; conoscenze teoriche e applicate, attraverso corsi monografici e occasioni formative anche di laboratorio e tirocinio, dei problemi della conservazione del patrimonio storico-artistico e competenze sul funzionamento e la gestione delle relative istituzioni; buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi e interpretazione dei dati per lo studio finalizzato alla conoscenza, al recupero e alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storico artistici; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni archeologici elaborando idee originali nel contesto della ricerca storico-artistica; capacità di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale una o due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari
- b) capacità di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi connessi all'interpretazione delle fonti storico-artistiche, affrontando laddove necessario tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari.
- c) capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi
- d) capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti
- e) capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è strutturato in un unico curriculum attraverso il quale il laureato conseguirà una formazione avanzata nell'ambito delle discipline storico artistiche con elevate competenze nei diversi settori delle arti figurative che vanno nell'ambito cronologico dal Medioevo all'età moderna e contemporanea, nell'ambito geografico dal mondo bizantino all'arte occidentale, nell'ambito tematico dalle discipline propriamente storiche a quelle metodologiche.

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|----------|--|-----------|
| Caratterizzanti | US/09 | Legislazione dei beni culturali | 6 |
| CFU 42 | L-ART/01 | Storia dell'arte medievale | 6 |
| | L-ART/02 | Storia dell'arte moderna | 12 |
| | | Storia del disegno, dell'incisione e della grafica | 6 |
| | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | 12 |
| A scelta dello studente | | Due discipline a scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Altre attività formative | | Laboratori/ stage | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|------------------------|--|-----------|
| Caratterizzanti | L-ART/04 | Storia e tecnica del restauro | 18 |
| CFU 18 | | Storia delle tecniche artistiche | |
| | | Storia della critica d'arte | |
| | | | |
| Affini e integrative | L-ANT/08 | Iconografia cristiana e medievale | 12 |
| CFU 12 | L-ART/02 | Storia comparata dell'arte dei paesi europei | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione - lingua tedesca | |
| | M-FIL/04 | Estetica | |
| | L-ART/01 | Storia dell'arte bizantina | |
| | L-ART/03 | Storia della fotografia | |
| | ICAR/18 | Storia dell'architettura | |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | | |
| Prova finale | | Tesi | 30 |
| CFU 30 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

collegio didattico di scienze della comunicazione

Presidenza

Prof. Paolo Nepi

tel. 06 57338567; fax 06 57338566

Segreteria

Dott. Valerio Vicari (Responsabile)

Dott. Daniela Manenti

Via Ostiense 234/6

tel. 06 57338504/522; fax 06 57338566

e-mail: comunicazione@uniroma3.it

Orario di apertura al pubblico: l'orario di ricevimento può variare nei diversi semestri. Controllare nel sito nella sezione "orario ricevimento segreteria".

Sito web

www.comunicazione.uniroma3.it

► **L-20 Corso di Laurea in Scienze della comunicazione**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

La comunicazione è una pratica umana pervasiva e fondante della società e della cultura condivisa dalla comunità e dai gruppi. Il percorso formativo si snoda attraverso l'insegnamento dei modi nei quali le moderne tecnologie della comunicazione registrano, trasmettono e danno forma al nostro sapere e al nostro agire. L'ordinamento proposto, mira, attraverso l'articolazione degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici ed argomentativi con i saperi attinenti all'uso dei media, all'acquisizione da parte degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano le nuove

professioni, nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione tra i processi di comunicazione e i fenomeni politici, giuridici ed economici.

A tale scopo il corso comprende tra le discipline di base e caratterizzanti insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti - teorici linguistici cognitivi delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo

Esso mira all'acquisizione da parte dei laureati di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali, giuridici dei fenomeni comunicativi e all'apprendimento dei metodi propri della ricerca nell'ambito delle scienze della comunicazione e allo svolgimento di attività di laboratorio e/o attività esterne come tirocini e/o stages (ad esempio, tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il Corso di Studio mira alla formazione di laureati che posseggano:

- conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione, relativi ai compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, negli organismi della comunicazione internazionale e interculturale, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie e alle forme editoriali on line, e la capacità di applicare le relative conoscenze nello svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit;
- le abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- la capacità di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese e che abbiano competenze per l'uso efficace della lingua italiana in relazione alla comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni;
- le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori produttivi e ambiti culturali ed editoriali.

Ai fini indicati il Corso di Studio comprende insegnamenti e attività finalizzati:

- all'acquisizione delle conoscenze proprie delle scienze della comunicazione e dell'informazione;
- all'apprendimento dei fondamenti teorici di base delle varie forme di comunicazione, con attenzione agli aspetti linguistici, logici e cognitivi;
- all'acquisizione di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali e giuridici dei fenomeni comunicativi, con attenzione alla dimensione internazionale di tali contesti;
- all'apprendimento dei metodi propri della ricerca negli ambiti della scienza della comunicazione.
- allo svolgimento di attività di laboratorio e soggiorni presso altre università italiane e straniere nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

Il percorso formativo di base dovrà aver prodotto e sviluppato le capacità di apprendimento necessarie ai fini del proseguimento degli studi integrati nelle lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

A tal fine, il Corso di Studio è strutturato in un unico curriculum in cui gli studi umanistici si integrano con quelli giuridico-sociali ed economici avvalendosi degli strumenti offerti dall'informatica. L'approccio alla comunicazione, configurato in questo corso, di studi pone l'accento sulle specificità della società nella quale il sapere testuale si salda con quello multimediale ed entrambi interagiscono con i saperi politici, sociali, economici e giuridici, in una prospettiva che tenga in dovuta considerazione la dimensione internazionale della società contemporanea.

Il curriculum mira ad attingere i suddetti obiettivi mediante attività tese all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze dell'informazione e della comunicazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui media e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Queste conoscenze sono integrate da attività di laboratorio (scrittura, media, progettazione telematica, analisi e comunicazione dei dati, informatica) in relazione a obiettivi specifici e attività esterne quali tirocini formativi presso imprese, nonché soggiorni in università di altri paesi europei nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------------------|---|--------------------------------|-----------|
| Base CFU 12 | L-LIN/01 | Linguistica e comunicazione | 12 |
| Base/Affini e integrative CFU 12 | SPS/08 | Sociologia della comunicazione | 12 |
| Caratterizzanti CFU 12 | M-FIL/02 | Logica e comunicazione | 12 |
| Affini e integrative CFU 6 | un esame a scelta tra: L-FIL-LET/11 Teoria e pratica della comunicazione letteraria SPS/04 Scienza politica | | 6 |
| Altre CFU 12 | Laboratorio di comunicazione | | 6 |
| | Idoneità di lingua inglese - CLA | | 6 |
| | A libera scelta dello studente | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|--|--|-----------|
| Base CFU 18 | INF/01 | Architettura dell'informazione e della comunicazione | 12 |
| | L-LIN/12 | Lingua inglese | 6 |
| Base/caratterizzanti CFU 12 | M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio e della comunicazione 1 | 6 |
| | M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio e della comunicazione 2 | 6 |
| Caratterizzanti CFU 24 | SPS/01 | Filosofia, società, comunicazione | 12 |
| | IUS/01 | Diritto delle comunicazioni e delle informazioni | 6 |
| | un esame a scelta tra: L-ART/06 Storia e linguaggi della radio e della televisione SECS-P/08 Marketing | | 6 |
| Affini e integrative CFU 6 | M-PED/03 | Comunicazione di rete | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

III anno)

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|--------------|----------------------------------|-----------|
| Base CFU 18 | M-STO/04 | Istituzioni storia contemporanea | 12 |
| | L-FIL-LET/12 | Linguistica italiana | 6 |
| Caratterizzanti CFU 18 | SECS-P/06 | Economia italiana | 12 |
| | SPS/08 | Giornalismo | 6 |
| Altre | A scelta | | 18 |
| | Prova finale | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Il Corso di Studi mira alla formazione di laureati che posseggano:

- competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata;
- competenze linguistiche e testuali e abilità di scrittura idonee alla produzione di contenuti informativi (anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche), soprattutto nell'ambito delle attività redazionali;
- abilità di redazione e competenze idonee alle attività degli uffici stampa e degli uffici comunicazione, con riferimento sia ai pubblici interni che agli utenti esterni;
- abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia ecc.);
- competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- abilità di comunicazione in relazione ad una conoscenza critica della specificità dei destinatari;
- competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica sia di tipo tradizionale che innovativo;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese

A tal fine, il Corso di Studio in Informazione, Editoria e giornalismo, consentirà a ciascuno studente di perseguire i propri interessi e attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifico disciplinari tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea o multimediale o alle diverse forme del giornalismo, generalista o specifico. In tal modo, il corso di studio in Informazione, Editoria e giornalismo mira a fornire allo studente le conoscenze e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà, in modo particolare, saper utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata. Ciò sarà perseguito sia attraverso gli insegnamenti curricolari nelle aree filosofico cognitive, linguistiche e semiotiche, filosofico-storico-politiche, giuridiche, economiche, sociologiche e informatiche; sia con altre attività formative; sia con periodi di tirocinio e stage presso imprese che operano nei settori di riferimento.

Gli sbocchi professionali per i laureati nel Corso di Studio in Informazione, Editoria e giornalismo ricadono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoria-

li, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, come pure nelle seguenti attività, elencate secondo la classificazione ISTAT

- 59.11 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
- 61.9 ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE
- 63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
- 63.1 ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
- 63.9 ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
- 63.91 Attività delle agenzie di stampa
- 63.99 Altre attività dei servizi di informazione nca
- 72.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
- 73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
- 73.1 PUBBLICITÀ
- 73.11 Agenzie pubblicitarie
- 73.11.01 Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12 Attività delle concessionarie pubblicitarie
- 77.4 CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PRODOTTI SIMILI (ESCLUSE LE OPERE PROTETTE DAL COPYRIGHT)
- 82.30 Organizzazione di convegni
- 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti
- 91.01 Attività di biblioteche ed archivi
- 94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e giornalismo avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

- Filosofia
- Scienze umane

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|---------------|---|-------------|
| | | | 18 |
| | | | (due prove) |
| Caratterizzanti | INF/01 | Informatica per l'editoria e il giornalismo | 12 |
| CFU 48 | L-FIL-LETT/11 | Letteratura it. contemporanea | 6 |
| | L-FIL-LETT/12 | Linguistica it. specialistico | 12 |
| | L-LIN/01 | Forme e generi della testualità digitale | 12 |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione-Lingua inglese | 6 |
| | M-FIL/01 | Filosofia società e comunicazione 1-specialistico | 6 |
| | M-FIL/03 | Filosofia morale-specialistico | 12 |
| | M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio e della comunicazione | 12 |
| | | | 18 |
| | | | (tre prove) |
| | SPS/08 | Giornalismo specialistico | 6 |
| | SPS/08 | Editoria on-line | |
| | SPS/08 | Comunicazione pubblicitaria | |
| | L-ART/06 | Storia e linguaggi della radio e tv-specialistico | |
| | SPS/08 | Comunicazione pubblica | |
| | SPS/08 | Editoria libraria-specialistico | |
| | | | 6 |
| | | | (una prova) |
| | IUS/01 | Profili giuridici della multimedialità | 6 |
| | IUS/09 | Istituzioni di diritto pubblico | |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea 1 - specialistico | 6 |
| Affini e integrative | SECS-P/08 | Marketing dell'editoria | 6 |
| CFU 12 | L-FIL-LET/10 | Semiotica del testo | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|-----------|--------------------------------------|-----------|
| Caratterizzanti | SECS-P/06 | Economia dei <i>media</i> | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Altre | | A scelta (due prove) | 12 |
| CFU 30 | | Abilità di lingua inglese | 6 |
| | | Abilità informatiche e telematiche | 6 |
| | | Attività formative e di orientamento | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 24 | | | 24 |
| TOTALE | | | 60 |

► LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione

Il Corso di Studi mira alla formazione di laureati che posseggano:

- competenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione (media, pubblica amministrazione, relazioni internazionali e interculturali, apparati dell'industria culturale e del settore aziendale, dei servizi e dei consumi);
- competenze ai fini della progettazione e della realizzazione di studi e attività di ricerca nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione;
- abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati;
- abilità di progettazione e gestione del software sotteso ai processi di comunicazione interattiva;
- conoscenze delle procedure e delle regole di elaborazione delle notizie rispetto agli specifici ambienti mediali (carta stampata, format radiofonici e televisivi, Internet, telefonia di terza generazione, uffici stampa, gestione di eventi) e alle diverse tipologie di contenuto.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di studi riguardano, con funzioni di responsabilità elevata, il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

Nello specifico, gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione riguardano, con funzioni di responsabilità elevata, il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca, nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il Corso di Studio è strutturato in due curricula:

Curriculum A: Studi per la comunicazione interculturale

Curriculum B: Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Curriculum A

Studi per la comunicazione interculturale

Il curriculum A mira all'acquisizione di conoscenze di livello avanzato dei contesti storici, politici, economici e sociali dei processi di comunicazione interculturale, caratteristici delle società contemporanee sia in ambito locale che in una prospettiva internazionale.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà in modo particolare:

- conseguire un'approfondita conoscenza dei metodi propri della ricerca sui fenomeni della comunicazione interculturale nella società contemporanea, integrando l'approfondimento dei fondamenti teorici avanzati delle varie forme di comunicazione con le competenze proprie delle discipline storico-politiche e delle scienze sociali;
- possedere conoscenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni delle relazioni interculturali, anche nella loro dimensione internazionale, con particolare competenza nell'ambito della comunicazione;
- essere in grado di applicare le proprie competenze nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione in contesti che necessitino strategie e pratiche di integrazione, nonché, a livello internazionale, in un quadro di dialogo delle culture;

Il curriculum, quindi, oltre a un approfondimento delle conoscenze nell'ambito delle teorie e delle tecniche dell'informazione e della comunicazione, propone agli studenti soprattutto uno studio specialistico delle discipline socioeconomiche, storico-politiche e cognitive. Un approccio culturale e metodologico che sappia integrare gli apporti delle scienze sociali, storiche e filosofiche; che intende inoltre fornire i saperi necessari alla conoscenza e alla comprensione delle dinamiche delle relazioni interculturali e gli strumenti idonei alla cognizione e all'utilizzo delle teorie e delle pratiche della comunicazione interculturale. Attività di tirocinio e stage finalizzate all'acquisizione di competenze professionali nell'ambito della comunicazione interculturale completano l'itinerario di formazione specialistica proposta dal curriculum.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|----------|---|-----------|
| Caratterizzanti | L-LIN/01 | Lingue, media e pubblicità | 6 |
| CFU 54 | SPS/08 | Comunicazione pubblica | 6 |
| | SPS/08 | Comunicazione pubblicitaria | 6 |
| | M-FIL/03 | Filosofia morale-specialistico | 12 |
| | M-FIL/01 | Filosofia,società,comunicazione 1- specialistico | 6 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea 1 - specialistico | 6 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea 2 - specialistico | 6 |
| | SPS/08 | Comunicazione artistica | 6 |
| Affini e integrative | SPS/01 | Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|----------|----------------------------------|-----------|
| Affini e integrative | M-FIL/05 | Teorie del significato | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Altre CFU 24 | | Abilità di lingua inglese | 6 |
| | | Seminario o soggiorno di ricerca | 6 |
| | | A scelta | 6 |
| | | A scelta | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum B

Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Il curriculum B si rivolge a quegli studenti che intendono portare avanti lo studio dell'informazione e della comunicazione a partire da una prospettiva interdisciplinare che attinge alle ricerche teoriche e applicate sul linguaggio, la comunicazione e la cognizione.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà:

- aver acquisito le teorie linguistiche, logiche e cognitive necessarie alla comprensione multidisciplinare dei fenomeni dell'informazione e della comunicazione;
- possedere le conoscenze relative all'uso dei media nell'ambito della produzione e trasmissione dell'informazione;
- padroneggiare le tecniche d'indagine proprie della ricerca sui consumi, sui media e sul pubblico;
- aver svolto attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio, tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali);

- progettare e realizzare una ricerca originale, che dimostri la padronanza degli argomenti studiati e delle esperienze acquisite nel campo della comunicazione.

Il curriculum B è articolato in due percorsi:

Percorso: Linguistica e media

Questo percorso approfondisce la dimensione linguistico-semiotica offerta dal corso triennale. In particolare, esso insiste sui seguenti temi: tipi di testo che possono essere creati in lingua scritta, interazione fra scrittura e altri media, tra parola e immagini, e tra parola e altri strumenti e codici paralinguistici; sintassi superiore e sue applicazioni, acquisizione del linguaggio e strumenti di consultazione di rilevanza linguistica (dizionari e simili).

Curriculum B - Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Percorso I Linguistica e media

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|---------------|---|------------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LETT/12 | Linguistica italiana- specialistico | 12 |
| CFU 18 | M-FIL/05 | Teorie del significato | 6 |
| Affini e integrative | L-ART/06 | Storia e linguaggi della radio e della tv - specialistico | 6 |
| CFU 42 | SPS/08 | Comunicazione pubblica | 6 |
| | L-LIN/01 | Lessico e semantica | 6 |
| | L-LIN/01 | Retorica | 6 |
| | L-LIN/01 | Lingue, media e pubblicità | 6 |
| | M-FIL/01 | Filosofia, società, comunicazione 1 - specialistico | 6 |
| | SPS/01 | Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|------------------------------|------------|--|------------|
| Affini e integrative | M-STO/04 | Storia contemporanea 1 - specialistico | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Ulteriori attività formative | | Seminario o soggiorno di ricerca | 6 |
| CFU 12 | | Abilità di lingua inglese (CLA) | 6 |
| Altre | | A scelta dello studente | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Prova finale | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

Percorso: Cognizione, linguaggio e comunicazione

Questo percorso si propone di delineare la prospettiva che sul linguaggio e la comunicazione offrono le scienze della cognizione (soprattutto l'antropologia cognitiva, l'intelligenza artificiale, la neuroscienza e la psicologia cognitivista), ricevendo un significativo apporto dalla filosofia (in questo percorso rappresentata da discipline quali l'etica della comunicazione, la filosofia della mente, del linguaggio e della psicologia). Di conseguenza, l'attenzione è prevalentemente rivolta alle teorie e alle ricerche che si occupano dei processi cognitivi coinvolti nella produzione, comprensione e acquisizione del linguaggio, all'architettura ed evoluzione della facoltà del linguaggio e al ruolo che quest'ultimo svolge nel pensiero e nella comunicazione.

Curriculum B - Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione**Percorso Cognizione, linguaggio e comunicazione****Elenco delle attività formative suddivise per anno****I anno**

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|----------|--|-----------|
| Caratterizzanti CFU 48 | M-FIL/05 | Filosofia del linguaggio e della comunicazione - specialistico | 12 |
| | M-FIL/05 | Teorie del significato | 6 |
| | M-FIL/05 | Filosofia della mente | 6 |
| | M-FIL/02 | Filosofia della psicologia | 6 |
| | M-FIL/02 | Storia della logica e dell'informatica | 6 |
| | L-LIN/01 | Lessico e semantica | 6 |
| | SPS/08 | Comunicazione scientifica | 6 |
| Affini e integrative CFU 12 | M-FIL/03 | Etica della comunicazione | 6 |
| | M-FIL/03 | Neuroetica | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--|----------|---|-----------|
| Affini e integrative CFU 6 | M-FIL/04 | Estetica - specialistico | 6 |
| Ulteriori attività formative CFU 12 | | Seminario o soggiorno di ricerca Abilità di lingua inglese (CLA) | 6 6 |
| Altre CFU 12 | | A scelta dello studente | 12 |
| Prova finale | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

collegio didattico di scienze e tecnologie delle arti, della musica e dello spettacolo

Presidente

Prof. Arturo Mazzarella

Segreteria

Dott.ssa Aurora Silvestri

Dott.ssa Elisabetta Ferretti

Via Ostiense, 133

tel. 06 57332838; fax 06 57332842

e-mail: cdl_dams@uniroma3.it

Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì 10.00-13.00; mercoledì 14.00-16.00

Sito web

<http://host.uniroma3.it/cds/dams>

► **L-3 Corso di Laurea in DAMS**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea offre un'adeguata formazione di base, ampie conoscenze e appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai seguenti settori:

- Spettacolo dal vivo: storia, teoria e pratiche artistiche del teatro, della musica e della danza.

- Cinema, televisione e media digitali: storia, critica e teoria del cinema e della televisione, metodologie di analisi del film; storia e teoria della comunicazione, della fotografia, della radio, della videoarte e delle nuove tecnologie

Il Corso di Laurea offre inoltre adeguate competenze nell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo.

Il Corso di Laurea, al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, mette a disposizione dello studente una serie di laboratori specifici.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Ampie conoscenze nel campo della storia e delle teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media, nonché adeguate conoscenze della musica, della danza e della arti figurative. Capacità di comprendere i processi di trasformazione e di ibridazione in atto nei campi scientifici, sia a livello tecnologico sia a livello sociale e culturale.

Gli strumenti metodologici e critici necessari per analizzare i linguaggi delle diverse pratiche artistiche e comunicative vengono acquisiti attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/03, SPS/08, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01, L-FIL/04.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze storiche, teoriche, metodologiche e pratiche in modo da ottenere competenze adeguate per inserirsi professionalmente negli ambiti di lavoro. Sperimentazione delle tecniche artistiche e dei processi produttivi e realizzativi nei settori specifici. A tal scopo il corso di laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (registi di cinema, teatro e televisione, sceneggiatori, montatori, etc.).

La verifica consiste nella valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, con l'attribuzione finale di un'idoneità.

Capacità di ideazione, gestione e organizzazione nei settori specifici

Accanto insegnamenti teorici nei settori SECS-P/10, IUSM/09, il Corso di Laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (produttori, organizzatori di eventi, etc.) e stages nelle società di produzione e nei festival.

La verifica dei risultati raggiunti consiste: in un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto (per gli insegnamenti teorici); nella valutazione di un progetto culturale con l'attribuzione finale di un'idoneità (per i laboratori); nella valutazione dell'attività svolta con l'attribuzione finale di un'idoneità (per gli stages).

Autonomia di giudizio

Capacità di descrivere e interpretare in modo autonomo i fenomeni dello spettacolo, dell'arte e della comunicazione. Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con il docente, in biblioteche, archivi multimediali e direttamen-

te sul campo (set cinematografici, studi televisivi, compagnie teatrali, spettacoli musicali).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione finale di un voto o di un'indoneità.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento adeguate per la prosecuzione degli studi nei settori specifici. Tali capacità vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/03, SPS/08, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01, L-FIL/04, SECS-P/10, IUS/09, L-LIN/10, L-LIN/11. La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel corso di Laurea in DAMS sono: attività di studioso e di critico nel campo del teatro, del cinema, della televisione, dei nuovi media; attività di operatore nelle scuole secondarie e nelle associazioni culturali; attività di ideazione, produzione, animazione e impresa culturale nei settori indicati.

Profili professionali più specifici riguardano gli sbocchi previsti da ciascun curriculum del Corso di Studio:

1. Teatro, musica, danza

Studioso di teatro, critico teatrale, regista teatrale, coordinatore di gruppi teatrali e assistente alla regia, collaboratore alla scrittura di testi e dialoghi, adattatori di testi e in funzione di Dramaturg in compagnie pubbliche e private, operatore teatrale nelle scuole secondarie e nelle attività sociali.

2. Cinema e arti della visione

Studioso di cinema, televisione, radio e arti elettroniche, critico, giornalista, operatore di educazione visiva e mediale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ideatore e realizzatore di film e video, di programmi e formati televisivi: assistente alle trasmissioni, alla regia, e in società di produzione; programmatore presso network televisivi, società di produzione, content provider per la televisione innovativa. Collaboratore alla sceneggiatura di prodotti cinematografici e televisivi, autore di testi per i vari media.

3. Processi comunicativi, televisione e media digitali

Studioso di effetti socioculturali e politici della comunicazione; metodologo nel campo degli studi sul pubblico; progettista di interventi ad alta integrazione di fattori sociali, tecnologici e giuridico-istituzionali; operatore didattico per gli stessi settori nelle scuole di ogni ordine e grado.

Operatore nell'area dell'analisi sociale e politica dei media, dei sondaggi, dell'attività di ufficio stampa, relazioni pubbliche, giornali, promozione di eventi culturali; operatore nel campo delle tecnologie digitali della comunicazione; ideatore e realizzatore di programmi e formati televisivi, operatore nel campo del marketing strate-

gico televisivo e della creazione di palinsesti; addetto alle varie funzioni operanti nel campo del messaggio pubblicitario (account, creativo, organizzatore di media planning, operatore di agenzia e di concessionaria, etc.).

4. *Organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo*

Esperto in organizzazione e promozione delle attività teatrali, organizzatore di eventi cinematografici e audiovisivi presso enti locali, festival, rassegne, uffici stampa e università. Creatore di impresa culturale nel campo del teatro, del cinema e delle attività ad essi collegate. Esperto nella gestione e conservazione del patrimonio audiovisivo, analogico e digitale

Il Corso di Laurea in DAMS è strutturato in quattro *percorsi formativi*:

PERCORSO FORMATIVO 1 TEATRO, MUSICA, DANZA

Obiettivi formativi

Ampie conoscenze nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo. Competenze di storia, delle pratiche artistiche e degli ambienti sociali e culturali in cui si articola la presenza del teatro, della musica, della danza. Il percorso formativo fornisce una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia.

Al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche e alla conoscenza della cultura materiale della scena.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione di 18 CFU nelle Attività Altre attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Ulteriori 6 CFU vengono acquisiti in Esercitazione critica mediante uno dei programmi pubblicati sul sito del DAMS.

Il secondo invece prevede l'acquisizione dei 24 CFU nelle Attività Altre attraverso programmi di Ricerca scientifica o Esercitazione critica pubblicati sul sito del DAMS.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | SPS/08 | Teoria e tecniche delle comunic. di massa | 12 |
| CFU 18 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 |
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/14 | Letteratura e arti visive | 6 |
| CFU 30 | L-ART/05 | Panorama del teatro contemporaneo | 12 |
| | L-ART/06 | Istituzioni di storia e critica del cinema | 12 |
| Attività a scelta dello studente | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|--|-----------|
| Base | L-FIL-LET/11 | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 36 | L-ART/05 | Storia del teatro europeo | 24 |
| | L-ART/05 | Storia del teatro italiano | |
| | L-ART/05 | Istituzioni di regia | |
| | L-ART/05 | Lineamenti di storia della danza | |
| | L-ART/05 | Drammaturgia e spettacolo nell'antichità | |
| | L-ART/05 | Antropologia teatrale | |
| | L-ART/07 | Storia della musica | 6 |
| Affini e integrative | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| CFU 6 | M-FIL/04 | Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica | |
| A scelta | | a scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di arti dello spettacolo 1 o 2 o 3 | 6 |
| CFU 6 | | Laboratori di arti teatrali | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU | |
|--------------------------------|------------|--|------------|---|
| Caratterizzanti CFU 12 | L-ART/05 | Storia del teatro europeo | 12 | |
| | L-ART/05 | Drammaturgia e spettacolo nell'antichità | | |
| | L-ART/05 | Antropologia teatrale | | |
| | L-ART/05 | Istituzioni di regia | | |
| | L-ART/05 | Storia del teatro italiano | | |
| Affini e integrative CFU 12 | L-LIN/10 | Teatro inglese | 6 | |
| | L-LIN/11 | Stili della modernità letteraria | | |
| | SECS-P/10 | Modelli gestionali di teatro | | 6 |
| | SECS-P/10 | Processo produttivo di uno spettacolo | | |
| A scelta CFU 6 | | A scelta | 6 | |
| Attività altre CFU 24 | | Laboratorio di arti dello spettacolo 1 o 2 o 3 | 18 | |
| | | Laboratorio di arti teatrali | | |
| | | Esercitazione critica | | |
| | | Abilità linguistiche | | 6 |
| Prova finale CFU 6 | | | 6 | |
| TOTALE | | | 60 | |

Curriculum in Cinema e arti della visione**Obiettivi formativi**

Ampie conoscenze e capacità di comprensione critica nel campo delle esperienze audiovisive:

- il cinema, la sua storia (muto, classico, moderno, postmoderno ecc.), la critica cinematografica, le teorie estetiche, i metodi di lettura e di analisi del film.
- la fotografia, la radio e la televisione, con accentuazione della prospettiva critica, storiografica e interpretativa.
- gli scenari innovativi favoriti dalla rivoluzione digitale; le produzioni video (videoarte, documentario ecc.); la multimedialità; la rete e i nuovi media. Il percorso formativo offre una formazione culturale specifica nei settori indicati; indirizza alla ricerca storico-teorica e fornisce competenze pratiche attraverso una serie di laboratori dedicati alla regia cinematografica e televisiva, alla sceneggiatura, al montaggio, alla produzione cinematografica e televisiva.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione dei 18 CFU nelle Attività Altre attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Ulteriori 6 CFU vengono acquisiti in Esercitazione critica mediante un programma da concordare con il docente relatore della prova finale. Il secondo invece prevede l'acquisizione di 18 CFU nelle Attività Altre attraverso programmi di Ricerca scientifica da 6 CFU ciascuno, da concordare con i docenti del settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione). Ulteriori 6 CFU vengono acquisiti in Esercitazione critica mediante un programma da concordare con il docente relatore della prova finale.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | SPS/08 | Teoria e tecniche delle comunic. di massa | 12 |
| CFU 18 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 |
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/14 | Letteratura e arti visive | 6 |
| CFU 30 | L-ART/05 | Panorama del teatro contemporaneo | 12 |
| | L-ART/06 | Istituzioni di storia e critica del cinema | 12 |
| Attività a scelta dello studente | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | L-FIL-LET/11 | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 36 | L-ART/06 | Estetica del cinema e dei <i>media</i> | 12 |
| | L-ART/06 | Istituzioni di regia film e tv | 12* |
| | L-ART/06 | Cinema italiano | |
| | L-ART/06 | Cinema arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Culture e formati della televisione e della radio | |
| | L-ART/07 | Storia della musica | 6 |
| Affini e integrative | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| CFU 6 | M-FIL/04 | Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica | |
| Attività a scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di sceneggiatura | 4 |
| CFU 8 | | Laboratorio di studio e produzione televisiva | 4 |
| TOTALE | | | 62 |

* Due prove a scelta da CFU 6.

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------------------|------------|---|------------|
| Caratterizzanti | L-ART/06 | Istituzioni di regia film e tv | 12* |
| CFU 12 | L-ART/06 | Cinema italiano | |
| | L-ART/06 | Cinema arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Culture e formati della televisione e della radio | |
| Affini e integrative | L-LIN/10 | Teatro inglese | 6 |
| CFU 12 | L-LIN/11 | Stili della modernità letteraria | |
| | IUS/09 | Legislazione e normative editoriali | 6 |
| | SECS-P/10 | Processo produttivo di uno spettacolo | |
| Attività a scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di montaggio | 4 |
| CFU 22 | | Laboratorio di regia | 6 |
| | | Esercitazione critica | 6 |
| | | Abilità linguistiche | 6 |
| Prova finale | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 58 |

* Due prove a scelta da CFU 6.

Curriculum in Processi comunicativi, televisione e media digitali

Obiettivi formativi

Capacità di inquadrare criticamente la profonda trasformazione culturale che si accompagna alle moderne tecnologie della comunicazione. Capacità di analizzare le caratteristiche delle diverse “età della comunicazione”, ricostruendo la mappa dei vettori del cambiamento in corso, con particolare riferimento alle prospettive aperte dai media digitali.

Il percorso formativo fornisce conoscenze e strumenti sulla storia e sulla teoria dei linguaggi dello spettacolo e della comunicazione, dal cinema alla televisione ai nuovi media; sulle relazioni dei media e dello spettacolo con la società e con la politica; sulla legislazione nazionale ed europea riguardo al cinema e ai media; sul rapporto fra media e potere, sulle forme della comunicazione persuasiva (dalla comunicazione politica-istituzionale alla pubblicità); sugli aspetti economici e imprenditoriali; sulle metodiche degli studi sul pubblico. Al fine di promuovere e orientare gli studenti nei mondi produttivi e professionali, vengono organizzati laboratori dedicati alle pratiche televisive e comunicative.

Il percorso è suddiviso in due indirizzi: un indirizzo operativo-professionale e uno storico, critico e teorico. Il primo indirizzo prevede l'acquisizione di 18 CFU nelle Attività Altre attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati dal Corso di Laurea. Ulteriori 6 CFU vengono acquisiti in Esercitazione critica mediante un programma da concordare con il docente relatore della prova finale. Il secondo invece pre-

vede l'acquisizione di 18 CFU nelle Attività Altre attraverso programmi di Ricerca scientifica da 6 CFU ciascuno, da concordare con i docenti del settore scientifico disciplinare L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) e/o del settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi).

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | SPS/08 | Teoria e tecniche delle comunic. di massa | 12 |
| CFU 18 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 |
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/14 | Letteratura e arti visive | 6 |
| CFU 30 | L-ART/05 | Panorama del teatro contemporaneo | 12 |
| | L-ART/06 | Istituzioni di storia e critica del cinema | 12 |
| A scelta dello studente | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | L-FIL-LET/11 | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento | 6 |
| CFU 12 | SPS/08 | Nozioni di linguaggio giornalistico | 6 |
| | SPS/08 | Studi sul pubblico | |
| | SPS/08 | Teoria e tecniche dei nuovi <i>media</i> | |
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 30 | L-ART/06 | Istituzioni di regia film e tv | 6 |
| | L-ART/06 | Culture e formati della televisione e della radio | 6 |
| | L-ART/06 | Cinema italiano | 6 |
| | L-ART/06 | Cinema, arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Cinematografia documentaria | |
| | L-ART/06 | Storia e critica della fotografia | |
| | L-ART/06 | Teorie e pratiche del cinema digitale | |
| | L-ART/07 | Storia della musica | 6 |
| Affini e integrative | IUS/09 | Legislazione e normative editoriali | 6 |
| CFU 6 | SECS-P/10 | Processo produttivo di uno spettacolo | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di arti digitali | 4 |
| CFU 8 | | Metodologie della ricerca socio-culturale | 4 |
| TOTALE | | | 62 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|---|------------|
| Base | SPS/08 | Nozioni di linguaggio giornalistico | 6 |
| CFU 6 | SPS/08 | Teoria e tecniche dei nuovi <i>media</i> | |
| Caratterizzanti | L-ART/06 | Cinema italiano | 6 |
| CFU 6 | L-ART/06 | Cinema, arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Cinematografia documentaria | |
| | L-ART/06 | Storia e critica della fotografia | |
| | L-ART/06 | Teorie e pratiche del cinema digitale | |
| Affini e integrative | L-LIN/10 | Teatro inglese | 6 |
| CFU 12 | L-LIN/11 | Stili della modernità letteraria | |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| | M-FIL/04 | Teorie dell'arte e dell'esperienza estetica | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di palinsesti e formati telev. | 4 |
| CFU 22 | | Laboratorio di linguaggi della televisione generalista | 6 |
| | | Esercitazione critica | 6 |
| | | Abilità linguistiche | 6 |
| Prova finale | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 58 |

Curriculum in Organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo**Obiettivi formativi**

Ampie conoscenze e capacità di comprensione applicata negli ambiti dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo in genere.

Il percorso formativo fornisce una formazione culturale e operativa: insieme all'acquisizione di una solida competenza storico-critica, offre gli strumenti preliminari per accedere alle professioni dedicate all'organizzazione e alla gestione dello spettacolo, alla progettazione e alla creazione di imprese di spettacolo e di eventi culturali, teatrali e cinematografici, all'archiviazione e promozione del patrimonio audiovisivo. A tal fine vengono allestiti laboratori e promossi stages nei festival, nelle imprese e negli archivi. I 6 CFU in Esercitazione critica si acquisiscono mediante un programma da concordare con il docente relatore della prova finale. Informazioni sulle attività di Tirocinio 1 e 2 verranno fornite sul sito del DAMS.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|--------------|--|-----------|
| Base | SPS/08 | Teoria e tecniche delle comunic. di massa | 12 |
| CFU 18 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 |
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/14 | Letteratura e arti visive | 6 |
| CFU 30 | L-ART/05 | Panorama del teatro contemporaneo | 12 |
| | L-ART/06 | Istituzioni di storia e critica del cinema | 12 |
| A scelta dello studente | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|----------------------|--------------|--|-----------|
| Base | L-FIL-LET/11 | Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del Novecento | 6 |
| CFU 6 | L-LIN/10 | Teatro inglese | 6 |
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Storia dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 30 | L-ART/05 | Storia del teatro italiano | 12 |
| | L-ART/05 | Storia del teatro europeo | |
| | L-ART/05 | Elementi di storia della danza | |
| | L-ART/05 | Drammaturgia e spettacolo nell'antichità | |
| | L-ART/05 | Antropologia teatrale | |
| | L-ART/05 | Istituzioni di regia | |
| | L-ART/06 | Cinema italiano | 6 |
| | L-ART/06 | Cinematografia documentaria | |
| | L-ART/06 | Cinema, arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Culture e formati della televis. e della radio | |
| | L-ART/06 | Istituzioni di regia film e tv | |
| | L-ART/06 | Teoria e critica della fotografia | |
| | L-ART/06 | Teoria e pratica del cinema digitale | |
| | L-ART/07 | Storia della musica | 6 |
| Affini e integrative | SECS-P/10 | Modelli gestionali di teatro | 12 |
| CFU 12 | SECS-P/10 | Processo produttivo di uno spettacolo | |
| Altre | | A scelta | 12 |
| CFU 12 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------------|------------|--|------------|
| Caratterizzanti CFU 18 | L-ART/05 | Storia del teatro europeo | 6 |
| | L-ART/05 | Elementi di storia della danza | |
| | L-ART/05 | Drammaturgia e spettacolo nell'antichità | |
| | L-ART/05 | Antropologia teatrale | |
| | L-ART/05 | Istituzioni di regia | |
| | L-ART/06 | Cinema italiano | 6 |
| | L-ART/06 | Cinematografia documentaria | |
| | L-ART/06 | Cinema, arti elettroniche e intermediali | |
| | L-ART/06 | Culture e formati della televis. e della radio | |
| | L-ART/06 | Istituzioni di regia film e tv | |
| | L-ART/06 | Teoria e critica della fotografia | |
| | L-ART/06 | Teorie e pratiche del cinema digitale | |
| | L-ART/07 | Analisi dell'interpretazione musicale | 6 |
| | L-ART/07 | Storia del melodramma | |
| Affini e integrative CFU 6 | IUS/09 | Legislazione e normative editoriali | 6 |
| Attività altre CFU 30 | | Laboratorio di creazione di impresa culturale | 6 |
| | | Tirocinio 1 | 6 |
| | | Tirocinio 2 | 6 |
| | | Esercitazione critica | 6 |
| | | Abilità linguistiche | 6 |
| Prova finale CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 60 |

► **LM-65 Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro-Musica-Danza**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro-Musica-Danza consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello "spettacolo dal vivo" nella storia e nel presente. Rispetto al presente permette di utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci al fine di garantire lo sviluppo culturale dello spettacolo dal vivo e la sua gestione nelle strutture che lo organizzano e di acquisire esperienze significative e originali rispetto alle pratiche creative.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum nel quale, accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo dal vivo e della musica, è articolata una meditata offerta degli altri ambiti disciplinari. Tale articolazione tende a favorire il confronto tra studi e contesti della cultura teatrale e analisi di altre forme espressive.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello "spettacolo dal vivo" nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo spettacolo dal vivo.

L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso gli insegnamenti nei vari settori L-ART/05, SPS/08, L-ART/07, L-ART/03, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro-Musica-Danza consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello "spettacolo dal vivo" nella storia e nel presente. Rispetto al presente permette di utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci al fine di garantire lo sviluppo culturale dello spettacolo dal vivo e la sua gestione nelle strutture che lo organizzano e di acquisire esperienze significative e originali rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo.

A tal fine il Corso di Laurea Magistrale offre una serie di insegnamenti nei settori L-ART/05, SPS/08, L-ART/07, L-ART/03, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Autonomia di giudizio

Il criterio che guida l'offerta di questa Laurea Magistrale è quello di evitare la proposta di un'inerte multidisciplinarietà, favorendo, al contrario, la capacità di analizzare in ambienti diversi le domande nate nei contesti di cultura teatrale.

Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con un docente, in biblioteche, musei, archivi multimediali e direttamente sul campo (allestimento e organizzazione di spettacoli dal vivo).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione di un voto o di un'idoneità.

Abilità comunicative

La formazione storica e critica fornita da questa Laurea Magistrale permette di affrontare con sicurezza ed efficacia i mutamenti degli scenari culturali e operativi.

Al fine di valutare le abilità comunicative dello studente, il Corso di Laurea prevede forme didattiche di tipo seminariale, conferenze, esami.

Capacità di apprendimento

La consapevolezza storica e critica della presenza del teatro nella storia, dunque più ampia di quella delimitata dalla "storia del teatro", consente di acquisire e utilizzare gli altri campi di conoscenza per formulare relazioni originali con il sapere teatrale non solo in ambito specialistico, ma anche negli altri ambienti della cultura e in quelli dell'informazione e della società.

Le capacità di apprendimento vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/05, SPS/08, L-ART/07, L-ART/03, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01, L-LIN/11.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- Ricerca storica, teorica e critica, sulla cultura dello spettacolo dal vivo;
- Ideazione, produzione, attuazione e promozione d'iniziative di spettacolo dal vivo presso enti pubblici e privati;
- Documentazione e editoria dello spettacolo dal vivo presso case editrici, organi d'informazione e archivi pubblici e privati;
- Pratiche creative dello spettacolo dal vivo presso teatri pubblici e privati, nelle attività teatrali presenti nella scuola secondaria, nelle strutture sociali, e nell'area del disagio e delle politiche giovanili.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro-Musica-Danza avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del

Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

Area 10/D

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il corso prepara alle professioni di:

- Esperti d'arte
- Dialogisti, soggettisti e parolieri
- Specialisti in discipline artistico-espressive
- Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
- Professori di discipline artistiche nelle accademie di belle arti e nelle istituzioni scolastiche assimilate
- Professori di arte drammatica e danza nelle accademia e nelle istituzioni scolastiche assimilate

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|--------------|--|------------|
| Caratterizzanti | L-FIL-LET/10 | Maestri della drammaturgia italiana | 6 |
| CFU 42 | L-LIN/11 | Letteratura e cultura dello spettacolo negli Stati Uniti | |
| | L-FIL-LET/14 | Letteratura e comunicazione audiovisiva | 6 |
| | M-DEA/01 | Antropologia sociale | |
| | L-ART/07 | Analisi della interpretazione musicale | 6 |
| | L-ART/05 | Fonti e metodologie della storia del teatro | 24 |
| | L-ART/05 | Maestri del Teatro | |
| | L-ART/05 | Elementi di composizione dello spettacolo | |
| | L-ART/05 | Cultura teatrale e cultura letteraria | |
| | L-ART/05 | Teorie e pratiche della danza | |
| | L-ART/05 | Teorie e pratiche del lavoro teatrale | |
| | L-ART/05 | Problemi di storiografia dello spettacolo | |
| Affini e integrative | L-ART 03 | Storia e teoria dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 6 | | | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di arti dello spettacolo | 6 |
| | | Laboratorio di arti dello spettacolo 1 o 2 o3 | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|--|------------|
| Caratterizzanti | L-ART 07 | Estetica musicale | 6 |
| CFU 24 | L-ART/05 | Maestri del Teatro | 18 |
| | L-ART/05 | Elementi di composizione dello spettacolo | |
| | L-ART/05 | Cultura teatrale e cultura letteraria | |
| | L-ART/05 | Teorie e pratiche della danza | |
| | L-ART/05 | Teorie e pratiche del lavoro teatrale | |
| | L-ART/05 | Fonti e metodologie della storia del teatro | |
| | L-ART/05 | Problemi di storiografia dello spettacolo | |
| Affini e integrative | M- STO/ 04 | Storia e storiografia dell'età contemporanea | 6 |
| CFU 6 | SPS- 08 | Comunicazione pubblicitaria | |
| | L-LIN/10 | Cinema e teatro inglese | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | | |
| CFU 24 | | | 24 |
| TOTALE | | | 60 |

► L-65 Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per lo studio del cinema, della televisione e dei nuovi media; l'approfondimento delle conoscenze storiche, teoriche, critiche e pratiche negli stessi campi. Sviluppa inoltre elevate capacità di studio e interpretazione dei fenomeni comunicativi ed espressivi del passato e del presente, con una attenzione particolare rivolta alle trasformazioni tipologiche e tecnologiche degli ultimi decenni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze approfondite nel campo della storia, della critica e delle teorie del cinema, della radio e della televisione, della videoarte, dei media digitali. Capacità di comprendere e interpretare i processi multimediali in atto nel mondo contemporaneo e la loro problematicità, riflettendo sulle interrelazioni tra le arti tradizionali e i nuovi media, analizzando le trasformazioni che lo sviluppo tecnologico produce nell'ambito delle pratiche espressive e comunicative, nonché la loro ricaduta a livello sociale, politico, culturale ed esistenziale. Gli strumenti metodologici e critici necessari per analizzare i linguaggi delle diverse pratiche artistiche e comunicative vengono acquisiti attraverso gli insegnamenti nei settori L-ART/06, SPS/08, L-ART/07, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Competenze specialistiche nelle pratiche realizzative e produttive, acquisite tramite laboratori e stages.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di confrontarsi in maniera consapevole e critica con i fenomeni nuovi che si manifestano nell'ambito della comunicazione multimediale e di elaborare prospettive e progetti di ricerca originali negli ambiti specifici. Capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ideazione, gestione e organizzazione di opere e strutture cinematografiche e televisive, nonché di eventi multimediali. A tal scopo il corso di laurea offre una serie di laboratori tenuti da professionisti (registi di cinema e televisione, artisti multimediali, critici cinematografici e televisivi, pubblicitari, etc.). La verifica consiste nella valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, con l'attribuzione finale di un'idoneità.

Autonomia di giudizio

Capacità di usare in modo autonomo e critico gli strumenti metodologici acquisiti e di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze confrontandole con quelle di

altri settori disciplinari e ambiti di ricerca, in modo da allargare il quadro dei problemi e le possibilità della loro risoluzione in un orizzonte sempre più ricco di interrelazioni e di complessità.

Tali capacità vengono conseguite attraverso ricerche, concordate con un docente, in biblioteche, musei, archivi multimediali e direttamente sul campo (set cinematografici, studi televisivi, installazioni e spettacoli multimediali).

L'originalità della ricerca viene valutata con l'attribuzione finale di un voto o di un'indoneità.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare in modo rigoroso ed efficace i risultati della propria ricerca: in forma scritta e orale, con l'eventuale ausilio di supporti audiovisivi.

A tal fine il Corso di Laurea prevede forme didattiche di tipo seminariale, conferenze, esami orali e un'articolata discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento, di studio e di elaborazione critica che consentono un autonomo proseguimento della ricerca in ambiti specifici. Tali capacità vengono acquisite attraverso insegnamenti nei settori L-ART/06, SPS/08, L-ART/07, L-ART/03, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/10, M-STO/04, M-DEA/01, SECS-P/10, IUS/09, L-LIN/10, L-LIN/11.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata ad un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale sono: attività creative e gestionali di elevata responsabilità nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati operanti nel campo del cinema, televisione e della comunicazione multimediale; attività professionali nell'ambito cinematografico, radio-televisivo e multimediale; attività di critica e di ricerca nei settori indicati; insegnamento di cinema e linguaggio audiovisivo nella scuola preuniversitaria e universitaria.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

area 10/D

area 14/E

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale è strutturato in due *curricula*:

Curriculum in Cinema e video nell'era digitale

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze storiche, teoriche, critiche, metodologiche e pratiche nell'ambito del cinema. Elevate capacità di studio e interpretazione dei fenomeni cinematografici del passato e del presente, con una attenzione particolare rivolta alle trasformazioni tipologiche e tecnologiche che hanno investito l'evento cinematografico negli ultimi decenni.

Capacità di elaborare idee originali di ricerca e di applicarle in ambito professionale

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|--------------|--|------------|
| Caratterizzanti | L-ART 03 | Storia e teoria dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 36 | L-ART/06 | Storia della critica e della teoria del cinema | 12 |
| | L-ART/06 | Interpretazione e analisi del film | 12 |
| | L-FIL-LET/14 | Letteratura e comunicazione audiovisiva | 6 |
| Affini e integrative | M-DEA/01 | Antropologia sociale | 6 |
| CFU 12 | M-STO/04 | Storia e storiografia dell'età contemporanea | |
| | L-FIL-LET/10 | Generi e autori della letteratura italiana | 6 |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di critica cinematografica | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|---|------------|
| Caratterizzanti | L-ART/05 | Elementi di composizione scenica | 6 |
| CFU 24 | L-ART/05 | Cultura teatrale e cultura letteraria | |
| | L-ART/05 | Teorie e pratiche della danza (XIX-XXI sec.) | |
| | L-ART/05 | Maestri del Teatro | |
| | L-ART/05 | Problemi di storiografia dello spettacolo | |
| | L-ART/06 | Modi di produzioni e stile del cinema e della televisione | 18 |
| | L-ART/06 | Movimenti e autori del cinema | |
| | L-ART/06 | Cinema sperimentale d'avanguardia | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di cinema documentario | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Prova finale | | | |
| CFU 24 | | | 24 |
| TOTALE | | | 60 |

Curriculum in Comunicazione televisiva e multimediale**Obiettivi formativi specifici del curriculum e descrizione del percorso formativo**

Approfondimento delle competenze critiche, con un approccio marcatamente multidisciplinare, necessarie a conoscere i concetti ispirativi, le procedure e standard dei nuovi media, e a produrre contenuti per i media digitali e per i media tradizionali quando entrano a contatto con la convergenza multimediale (televisione, radio, giornalismo stampato).

Elenco delle attività formative suddivise per anno**I anno**

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|----------------------|---|----------------------|
| Caratterizzanti | L-ART/03 | Storia e teoria dell'arte contemporanea | 6 |
| CFU 42 | L-ART/06 | Storia della critica e della teoria | 12 |
| | L-ART/06 | Modi di produz. e stile del cin. e della televis. | 6 |
| | L-ART/06 | Media digitali: televisione, video, Internet | |
| | L-ART/06 | Storia della radio e della televisione | |
| | SPS/08 | Comunicazione politica e opinione pubblica | 12 |
| | L-FIL-LET/14 | Letteratura e comunicazione audiovisiva | 6 |
| | Affini e integrative | M-DEA/01 | Antropologia sociale |
| CFU 6 | M-STO/04 | Storia e storiografia dell'età contemporanea | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di narrazioni televisive | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------|-----------|---|-----------|
| Caratterizzanti | L-ART/06 | Modi di produz. e stile del cin. e della televis. | 12 |
| CFU 18 | L-ART/06 | Media digitali: televisione, video, Internet | |
| | L-ART/06 | Storia della radio e della televisione | |
| | SPS/08 | Comunicazione pubblicitaria | 6 |
| Affini e integrative | SECS-P/10 | Aspetti normativi e finanziari dello spettacolo | 6 |
| CFU 6 | | dal vivo | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Attività altre | | Laboratorio di ideazione e progettazione | 6 |
| CFU 6 | | multimediale | |
| Prova finale | | | |
| CFU 24 | | | 24 |
| TOTALE | | | 60 |

collegio didattico di scienze storiche

Presidente

Prof. Roberto Morozzo della Rocca

Segreteria

Laura Rossi

Arduina Fiorucci

Via del Valco di San Paolo, 19 - 00144 Roma

tel. 06 57338487; fax 06 57338541

e-mail: cdl.sto@uniroma3.it

Orario di ricevimento: martedì 10.00-13.00 e 14.00-16.00;

mercoledì e giovedì 10.00-13.00

Sito web

<http://host.uniroma3.it/cds/scienzestoriche/>

► **L-42 Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi

I laureati nei Corsi di Laurea della classe devono:

- aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie";
- aver appreso le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni

storiografiche, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;

- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.

Il CDS organizza, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della storia, dei processi di cambiamento dei sistemi socio-politici ed economici e delle tradizioni, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nei Corsi di Studio della classe devono:

- aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie";
- aver appreso la conoscenza critica della storia medievale, moderna e contemporanea;

Il Corso di Laurea è strutturato nei seguenti curricula:

- Storia e comunicazione;
- Storia, politica e cooperazione internazionale;
- Storia, ambiente, territorio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale sono i seguenti:

- Negli Enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.
- Nella promozione, divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, con specifiche competenze nell'applicazione dei saperi storici con l'ausilio di nuove tecniche di comunicazione multimediale; si vogliono altresì fornire gli strumenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti delle scuole primarie e secondarie, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative ministeriali vigenti;
- Nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema

della cooperazione sociale e culturale e negli enti pubblici e privati nei settori della ricerca e dei servizi culturali;

- Figure professionali che, con competenze sia nei campi della storia della società, del territorio e dell'ambiente, sia in quelli della geografia e dell'economia, affianchino, nelle amministrazioni sia centrali che periferiche, i tecnici nella complessa opera di governo del sistema società-ambiente e di valorizzazione culturale del territorio. In particolare queste figure professionali potranno trovare impiego nelle numerose istituzioni pubbliche e private che, a diverso titolo, si occupano di ambiente e territorio (Ministeri; Regioni, Province, Comuni; Istituti di ricerca e di analisi; ecomusei, parchi archeologico-industriali, naturalistici e letterari; etc.)

I laureati del Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate all'accesso alle Laurea Magistrale nella seguente classe:

- LM-84 Scienze Storiche - Laurea Magistrale in Storia e società;
- LM-52 Relazioni Internazionali - Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali;
- LM-80 delle Lauree Magistrali in Scienze Geografiche - Laurea Magistrale in Scienze Geografiche.

Le attività a libera scelta possono permettere allo studente di migliorare la sua preparazione non solo in vista dell'accesso alla Laurea Magistrale in Storia e società, ma di avere la possibilità di accedere ad altre Classi di Laurea sia dell'Università degli Studi Roma Tre che di altri Atenei.

Il corso prepara alle professioni di

- Antropologi
- Geografi
- Storici
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni
- Assistenti di Archivio e di biblioteca e assimilati

Si nota che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo Corso di Laurea.

Il Corso di Studi si articola in tre *curricula*:

Curriculum in Storia e comunicazione

Percorso formativo - Storia e Comunicazione

Percorso curricolare che, mediante la specificazione di un certo numero di crediti attribuiti agli ambiti delle discipline della comunicazione, linguistiche, storico-artistiche, storico-culturali, storico-filosofiche, storico-documentarie, accentua l'acquisizione di una formazione e di competenze professionali per la tutela e la valorizzazione

zione del patrimonio storico di Enti ed Istituzioni pubbliche e private. Vengono favorite, oltre ad una solida preparazione di base, spiccate caratteristiche di innovazione (organizzazione e riorganizzazione di archivi, biblioteche, cineteche, centri di documentazione, musei, specialmente mediante il ricorso alle nuove tecnologie multimediali, collaborazione alla costruzione di relativi siti web, consultazione e implementazione dei contenuti di reti tematiche dedicate su internet); la promozione e gestione dell'informazione storica nei media (giornali, riviste, editoria, radio-tv, cinema); la consulenza e l'organizzazione di eventi storico-culturali; la progettazione di strumenti e sussidi didattici per l'insegnamento della storia e la formazione a distanza.

Sbocchi professionali

Lo scopo è di contribuire a formare esperti nella promozione, divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, con specifiche competenze nell'applicazione dei saperi storici con l'ausilio di nuove tecniche di comunicazione multimediale; si vogliono altresì fornire gli strumenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti delle scuole primarie e secondarie. I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|---------------------------------|-----------|
| Di base | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| CFU 48 | M-STO/02 | Storia moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | 12 |
| | M-GGR/01 | Fondamenti di geografia | 12 |
| | M-GGR/02 | Geografia politica ed economica | |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 6 |
| Altre attività formative | | Abilità linguistiche | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 54 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---|-------------------------------------|--|-----------|
| Caratterizzanti CFU 60 | M-STO/01 | Antichità ed istituzioni medievali | 12 |
| | | Storia della civiltà e dell'economia medievale | |
| | M-STO/02 | Metodologia e fonti della ricerca storica | 12 |
| | | Storia della cultura in età moderna | |
| | | Storia sociale | |
| | M-STO/04 | Storia dei movimenti e dei partiti politici | 12 |
| | | Storia della Spagna | |
| | | Storia della città e del territorio | |
| | M-STO/04 | Storia della città e del territorio | 6 |
| | M-STO/05 | Storia del pensiero scientifico I | |
| | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 6 |
| | M-STO/07 | Storia della Chiesa | |
| | L-OR/10 | Storia e istituzioni dell'Islam | 12 |
| | SECS-P/12 | Storia economica | |
| | SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali - A | |
| Storia delle relazioni internazionali - B | | | |
| SPS/05 | Storia dell'America Latina | | |
| | Storia ed istituzioni nordamericane | | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|--|------------|
| Di base | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| CFU 6 | SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | |
| | SPS/08 | Sociologia della comunicazione | |
| Affini e integrative | M-GGR/01 | Storia della geografia e delle esplorazioni | 12 |
| CFU 18 | M-STO/02 | Storia e iconografia | 6 |
| | M-STO/08 | Bibliografia e biblioteconomia | |
| | M-STO/09 | Codicologia | |
| | L-ART/04 | Museologia | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 24 |
| CFU 24 | | | |
| Altre attività formative | | Ulteriori abilità, laboratori, tirocini | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Prova finale | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 66 |

Curriculum in Storia, politica e cooperazione internazionale**Percorso formativo – Storia, politica e cooperazione internazionale**

Percorso curriculare che ha l'obiettivo di offrire una formazione di base nell'ambito storico e delle scienze sociali, con particolare riferimento alla dimensione internazionale dei processi storici e delle relative metodologie e tecniche d'indagine storiografica ed ai profili e contesti della cooperazione internazionale, dello sviluppo e del mutamento sociale e politico, con attenzione agli ambiti storico-culturali e antropologici. A conclusione del loro percorso di studio, i laureati in questo curriculum avranno acquisito familiarità con i fenomeni delle relazioni internazionali, della mondializzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e con le diverse componenti dello sviluppo, anche a livello locale: saranno in grado di utilizzare efficacemente, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera dell'Unione Europea; infine, avranno sviluppato adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previste da questo curriculum sono nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale e negli enti pubblici e privati nei settori della ricerca e dei servizi culturali. I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative suddivise per anno di corso

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|---------------|---------------------------------|-----------|
| Di base | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| CFU 48 | M-STO/02 | Storia moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | 12 |
| | M-GGR/01 | Fondamenti di geografia | 12 |
| | M-GGR/02 | Geografia politica ed economica | |
| | L-FIL-LETT/10 | Letteratura italiana | 6 |
| Altre attività formative | | Abilità linguistiche | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 54 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|----------------------------------|---|-----------|
| Caratterizzanti CFU 60 | M-STO/02 | Metodologia e fonti della ricerca storica | 12 |
| | | Storia della cultura in età moderna | |
| | M-STO/04 | Storia sociale | 12 |
| | | Storia dei movimenti e dei partiti politici | |
| | | Storia della Spagna | |
| | M-STO/06 | Storia delle religioni | 6 |
| | M-STO/07 | Storia della Chiesa | |
| | SPS/05 | Storia dell'America Latina | 12 |
| | | Storia ed istituzioni nordamer. | |
| | SECS-P/12 | Storia economica | 6 |
| | L-OR/10 | Storia e istituzioni dell'Islàm | |
| | SPS/06 | Storia delle relazioni internazionali - A | 6 |
| | | Storia delle relazioni internazionali - B | |
| SPS/06 | Storia dell'integrazione europea | 6 | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|------------|--|------------|
| Di base | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| CFU 6 | SECS-P/01 | Economia politica | |
| | SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali | |
| Affini e integrative | IUS/01 | Istituzioni di diritto privato | 6 |
| CFU 18 | IUS/09 | Istituzioni di Diritto Pubblico | |
| | SECS-P/02 | Politica economica | 12 |
| | IUS/13 | Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 24 |
| CFU 24 | | | |
| Altre attività formative | | Ulteriori abilità, laboratori, tirocini | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Prova finale | | | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 66 |

Curriculum in Storia, ambiente, territorio**Percorso formativo - Storia, ambiente, territorio**

Percorso curricolare che promuove la conoscenza, mediante competenze disciplinari diverse ma convergenti, dei processi di trasformazione che nel corso dei secoli hanno modellato ed organizzato il territorio, inteso quale sintesi del complesso rapporto, geograficamente e storicamente definito, tra forze sociali e ambiente naturale. Lo studente sarà guidato all'interpretazione del rapporto società-ambiente attraverso l'analisi delle sue manifestazioni e delle sue molteplici componenti nella loro combinazione diacronica: dalle dinamiche demografiche a quelle insediative; dalle forme di utilizzazione agricola dei suoli e di strutturazione delle campagne ai processi di urbanizzazione e infrastrutturazione; dalle tecniche e modalità di appropriazione delle risorse naturali al grado di compatibilità ambientale dello sviluppo; dai fenomeni di industrializzazione a quelli di deindustrializzazione; dalle politiche ambientali e territoriali attuate da stati ed enti locali alla cultura materiale dei luoghi, correlate alla conoscenza delle caratteristiche storico-spaziali di differenti contesti

Sbocchi professionali

Lo scopo è di formare figure professionali che, con competenze sia nei campi della storia della società, del territorio e dell'ambiente, sia in quelli della geografia e dell'economia, affianchino, nelle amministrazioni sia centrali che periferiche, i tecnici nella complessa opera di governo del sistema società-ambiente e di valorizzazione culturale del territorio. In particolare queste figure professionali potranno trovare impiego nelle numerose istituzioni pubbliche e private che, a diverso titolo, si occupano di ambiente e territorio (Ministeri; Regioni, Province, Comuni; Istituti di ricerca e di analisi; ecomusei, parchi archeologico-industriali, naturalistici e letterari; etc.) I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------|--------------|---------------------------------|-----------|
| Di base | M-STO/01 | Storia medievale | 6 |
| CFU 48 | M-STO/02 | Storia moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia contemporanea | 12 |
| | M-GGR/01 | Fondamenti di geografia | 12 |
| | M-GGR/02 | Geografia politica ed economica | |
| | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana | 6 |
| Altre attività formative | | Abilità linguistiche | 6 |
| CFU 6 | | | |
| TOTALE | | | 54 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|-------------------------------------|------------------------|--|-----------|
| Di base | SECS-P/01 | Economia politica | 6 |
| CFU 12 | SECS-P/04 | Storia del pensiero economico | |
| | SPS/07 | Sociologia e metodologia delle scienze sociali | 6 |
| Caratterizzanti CFU 48 | M-STO/01 | Antichità ed istituzioni medievali | 12 |
| | | Storia della civiltà e dell'economia medievale | |
| | M-STO/02 | Metodologia e fonti della ricerca storica | 12 |
| | | Storia della cultura in età moderna | |
| | M-STO/04 | Storia sociale | 12 |
| | | Storia dei movimenti e dei partiti politici | |
| | M-STO/04 | Storia dell'agricoltura | 6 |
| Storia della città e del territorio | | | |
| M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 | |
| TOTALE | | | 60 |

III anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------------------|-----------|---|-----------|
| Caratterizzanti | SECS-P/12 | Storia economica | 6 |
| CFU 6 | | | |
| Affini e integrative CFU 18 | M-STO/05 | Storia del pensiero scientifico I | 6 |
| | M-STO/06 | Storia delle religioni | |
| | M-GGR/01 | Geografia del paesaggio e dell'ambiente | 12 |
| Geografia regionale | | | |
| | | Storia della geografia e delle esplorazioni | |
| A scelta dello studente | | A scelta | 24 |
| CFU 24 | | | |
| Altre attività formative | | Ulteriori abilità, laboratori, tirocini | 12 |
| CFU 12 | | | |
| Prova finale | | | |
| CFU 6 | | | 6 |
| TOTALE | | | 66 |

► **LM- 84 Corso di Laurea Magistrale in Storia e società**

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe devono:

- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;
- possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Le discipline storiche vengono approfondite non solo per temi e problemi, ma anche nel loro profilo concettuale, critico e metodologico, sperimentando teorie e tecniche della ricerca storica (comprese le nuove risorse offerte dalle tecnologie multimediali). Grande attenzione viene, però, rivolta anche alla formazione interdisciplinare mediante la costruzione di percorsi curricolari, che portano la storia a confrontarsi, a dialogare e a integrarsi con le scienze che, più immediatamente, studiano e interpretano la società contemporanea, i processi di cambiamento, le politiche volte a favorire lo sviluppo della cooperazione internazionale, le dinamiche e le interazioni sociali, l'antropologia, la sociologia, le scienze del linguaggio e delle comunicazioni, del territorio e dell'ambiente. A tal fine, per indirizzare con più coerenza e compattezza le acquisizioni di saperi storici differenziati tra quelli sopra elencati, il Corso di Laurea Magistrale è strutturato nei seguenti curricula:

- Storia e comunicazione;
- Politica, culture e cooperazione internazionale;
- Società e ambiente;

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'articolazione dei profili formativi e curriculari così strutturati permette un inserimento polidirezionale nel mondo del lavoro. Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Storia e società permettono di:

- Ricoprire ruoli qualificati nella pubblica amministrazione e nell'insegnamento; nelle associazioni o enti (pubblici e privati) che operano nel sociale; nelle istituzioni e organizzazioni attive sul terreno della politica, della cultura, della valorizzazione e diffusione della conoscenza storica; nella gestione e promozione dei luoghi dedicati alla conservazione della memoria;
- Offrire specifiche competenze nel mondo dell'informazione e della comunicazione, nel giornalismo politico, parlamentare e d'opinione, e nell'organizzazione di eventi culturali;
- Esercitare funzioni di responsabilità in istituzioni ed aziende private che operano nel campo internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private; in specifici ambiti della cooperazione internazionale, in particolare in quelli culturali, religiosi, sociali e della tutela dei diritti umani anche nel quadro delle attività svolte da Organizzazioni non governative; in centri di ricerca pubblici e privati; in istituzioni governative e specialmente nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero;
- Esercitare funzioni di responsabilità nella direzione di centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali e paesistiche, nell'ambito delle politiche di fruizione dei beni culturali e in quello del trattamento e interpretazione dell'informazione geografica;
- Ulteriori sbocchi occupazionali, con funzioni di coordinamento, sono anche quelli relativi all'editoria geografica multimediale, alle organizzazioni internazionali di intervento sociale e di volontariato, nonché quelli connessi con il marketing territoriale e la valorizzazione del territorio, come gli ecomusei e i parchi naturalistici.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Storia e società avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorati di ricerca nelle relative aree disciplinari di competenza. Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione a queste tipologie di dottorato di ricerca nonché di agevolare l'accesso ad altre tipologie di dottorato di ricerca.

Il corso prepara alle professioni di:

- Antropologi
- Geografi
- Storici
- Archivistici e Bibliotecari
- Redattori di testi tecnici
- Altri specialisti dell'educazione e della formazione

Si nota che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo corso di laurea.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in tre *curricula*:

Percorso formativo - Storia e comunicazione

La forte prospettiva multidisciplinare del percorso formativo in Storia e comunicazione rappresenta un modo nuovo d'intendere la storia e il suo orizzonte conoscitivo, permettendo di rivendicare un posto decisivo nel formare non solo "storici" (in senso professionale), ma anche una pluralità di competenze e di profili professionali da spendere in un'ampia gamma di settori lavorativi. L'obiettivo curriculare è quello di garantire competenze storiche approfondite e un livello consapevole ampio e qualificato della comunicazione sociale della disciplina declinata in modo da rispondere adeguatamente alle richieste della contemporaneità circa i contenuti e gli strumenti della trasmissione dei saperi storici. Particolare attenzione è rivolta alle metodologie specifiche e innovative nell'utilizzo aggiornato della strumentazione multimediale finalizzata alla ricerca e alla divulgazione di qualità.

Sbocchi professionali

- a) Ricoprire ruoli qualificati nella pubblica amministrazione e nell'insegnamento; nelle associazioni o enti (pubblici e privati) che operano nel sociale; nelle istituzioni e organizzazioni attive sul terreno della politica, della cultura, dalla valorizzazione e diffusione della conoscenza storica; nella gestione e promozione dei luoghi dedicati alla conservazione della memoria.
- b) Offrire specifiche competenze nel mondo dell'informazione e della comunicazione, nel giornalismo politico, parlamentare e d'opinione, e nell'organizzazione di eventi culturali.

I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|----------------------------------|---|-----------|
| Caratterizzanti CFU 60 | M-STO/01 | Ambienti e paesaggi medievali | 6 |
| | | Metodologia e fonti della storia medioevale | |
| | | Storia medioevale LM | |
| | M-STO/02 | Storia dell'Europa moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia dell'Europa (orientale) | 12 |
| | | Storia dell'Italia contemporanea | |
| | | Storia del Risorgimento | |
| | SPS/05 | Storia delle Americhe contemporanee | 12 |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale LM | 6 |
| | M-STO/07 | Storia della Chiesa LM | |
| M-STO/08 | Archivistica | 12 | |
| | Storia del libro e dell'editoria | | |
| M-STO/09 | Paleografia | | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--|----------|---|-----------|
| Affini e integrative CFU 12 | L-LIN/04 | Lingua e traduzione francese | 6 |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduzione spagnola | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione tedesca | |
| | M-FIL/01 | Filosofia Teoretica LM | |
| | M-FIL/02 | Filosofia delle scienze naturali LM | |
| | M-STO/02 | Narrazione storica e narrazione cinematografica | |
| | M-STO/04 | Storia dell'ambiente | |
| | SPS/01 | Filosofia, società e comunicazione 2 | |
| | SPS/08 | Comunicazione pubblica I | |
| Comunicazione Pubblica II | | | |
| A scelta dello studente CFU 12 | | A scelta | 12 |
| Altre attività non disciplinari CFU 6 | | Altre | 6 |
| Prova finale CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

Percorso formativo - Politica, culture e cooperazione internazionale

Questo percorso formativo, partendo da conoscenze avanzate dei processi storici, culturali e antropologici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti una solida formazione di base, sia sul piano metodologico sia professionale, nello studio delle relazioni internazionali e delle politiche volte a favorire la costruzione della pace, fornendo gli strumenti analitici e le conoscenze delle strutture istituzionali comparate nonché delle prospettive internazionali dei fenomeni culturali, politici, economici e sociali. Più specificamente, il percorso di studi offrirà gli strumenti critici non solo per analizzare e interpretare dinamiche storiche, economiche, giuridiche, culturali e religiose ma anche per valutare e gestire la loro dimensione internazionale, con particolare riferimento alle relazioni tra popoli e civiltà e ai processi di integrazione maturati nei vari continenti.

Sbocchi professionali

Esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed aziende private che operano nel campo internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private; in specifici ambiti della cooperazione internazionale, in particolare in quelli culturali, religiosi, sociali e della tutela dei diritti umani anche nel quadro delle attività svolte da Organizzazioni non governative; in centri di ricerca pubblici e privati; in istituzioni governative e specialmente nelle carriere legate alla presenza culturale dell'Italia all'estero.

I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative suddivise per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--------------------|-----------|--|-----------|
| Caratterizzanti | M-STO/02 | Storia dell'Europa Moderna | 12 |
| CFU 60 | M-STO/04 | Storia dell'Europa (orientale) | |
| | | Storia dell'Italia contemporanea | |
| | | Storia del Risorgimento | |
| | L-OR/10 | Storia dei paesi islamici LM | 6 |
| | SPS/05 | Storia delle Americhe contemporanee | 12 |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale LM | 6 |
| | SECS-P/12 | Sistemi economici e finanziari del XX secolo | |
| | SECS-P/12 | Geografia dello sviluppo locale | 12 |
| | SPS/06 | Storia e politica internazionale | 12 |
| | | Storia e politica internazionale B (in lingua inglese) | |
| | | Unione Europea: PESC e Politica mediterranea | |
| TOTALE | | | 60 |

Il anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--|----------|------------------------------|-----------|
| Affini e integrative CFU 12 | L-LIN/04 | Lingua e traduzione francese | 6 |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduzione spagnola | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione tedesca | |
| | IUS/02 | Diritto musulmano | 6 |
| | IUS/13 | Diritto internazionale LM | |
| | M-GGR/02 | Politica dell'ambiente | |
| | M-STO/04 | Storia dell'ambiente | |
| A scelta dello studente CFU 12 | | A scelta | 12 |
| Altre attività non disciplinari CFU 6 | | Altre | 6 |
| Prova finale CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

Percorso formativo - Società e ambiente

Il percorso formativo è particolarmente rivolto allo studio diacronico del rapporto tra società e ambiente, tra economia e organizzazione del territorio, tra realtà urbana e mondo rurale, tra società tradizionali e società industriali avanzate, tra natura e cultura, tra sviluppo e compatibilità ambientale (affrontando in prospettiva storica anche temi e problemi posti dai fenomeni della globalizzazione). Lo scopo è promuovere la formazione di storici del territorio e della società e di nuove figure di esperti per il governo del territorio e la tutela dell'ambiente.

Sbocchi professionali

Esercitare funzioni di elevata responsabilità nella direzione di centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali, nei settori della pianificazione territoriale e della gestione delle risorse ambientali e paesistiche, nell'ambito delle politiche di fruizione dei beni culturali e in quello del trattamento e interpretazione dell'informazione geografica.

Ulteriori sbocchi occupazionali, con funzioni di coordinamento, sono anche quelli relativi all'editoria geografica multimediale, alle organizzazioni internazionali di intervento sociale e di volontariato, nonché quelli connessi con il marketing territoriale e la valorizzazione del territorio, come gli ecomusei e i parchi naturalistici.

I codici ISTAT non sono stati presi in considerazione perché non aggiornati e dunque non appropriati.

Elenco delle attività formative per anno

I anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|---------------------------|-----------|---|-----------|
| Caratterizzanti CFU 60 | M-STO/01 | Ambienti e paesaggi medievali | 6 |
| | | Metodologia e fonti della storia medioevale Storia medioevale LM | |
| | M-STO/02 | Storia dell'Europa moderna | 12 |
| | M-STO/04 | Storia dell'Europa (orientale) | |
| | | Storia dell'Italia contemporanea Storia del Risorgimento | |
| | M-STO/04 | Storia dell'ambiente | 6 |
| | MGGR/01 | Epistemologia e metodologia della ricerca geografica | 12 |
| | MGGR/02 | Geografia dello sviluppo locale | 12 |
| | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 6 |
| | SECS-P/12 | Sistemi economici e finanziari del XX secolo | |
| | M-STO/08 | Archivistica | 6 |
| | | Storia del libro e dell'editoria | |
| TOTALE | | | 60 |

II anno

| Attività formative | SSD | Disciplina | CFU |
|--|------------|---|-----------|
| Affini e integrative CFU 12 | ING-INF/05 | Informatica applicata e Laboratorio GIS | 6 |
| | L-LIN/04 | Lingua e traduzione francese | |
| | L-LIN/07 | Lingua e traduzione spagnola | |
| | L-LIN/12 | Lingua e traduzione inglese | |
| | L-LIN/14 | Lingua e traduzione tedesca | |
| | M-GGR/02 | Politica dell'ambiente | 6 |
| A scelta dello studente CFU 12 | | A scelta | 12 |
| Altre attività non disciplinari CFU 6 | | Altre | 6 |
| Prova finale CFU 30 | | | 30 |
| TOTALE | | | 60 |

conoscere l'università

► Il sistema di formazione universitaria in Italia

Con i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509, del 3 novembre 1999, e n. 270, del 22 ottobre 2004, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; e questo sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi e i corrispondenti titoli di studio, sia per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo intrapreso, facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

I cicli formativi attualmente previsti comprendono:

- Corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali;
- Corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi, le Università possono istituire ulteriori percorsi:

- **Master di I livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea e **i Master di II livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale;
- **Corsi di specializzazione e alta formazione professionale** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- **Dottorati di ricerca**, ovvero studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici. Al Dottorato di ricerca si accede mediante selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale;
- **Corsi di Perfezionamento** scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.

Nelle aree di architettura, giurisprudenza e medicina, oltre ai cicli formativi sopra indicati, sono previsti anche percorsi formativi unificati della durata di 5 o 6 anni "Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico" (CdLM c.u.). Al termine di tali corsi si acquisisce direttamente un titolo di Laurea Magistrale. In genere, il numero di studenti ammessi a questi corsi è limitato.

La riforma ha introdotto in Italia il sistema dei **Crediti Formativi Universitari (CFU)** ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, di laboratori, di esercitazioni).

In altri termini viene dato un "valore" al tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 crediti (2 anni di corso).

Ai sensi del D.M. 270/2004, l'Ateneo garantisce l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero di crediti formativi, evitando l'eccessiva frammentazione delle attività formative e riducendo il numero complessivo degli esami: la Laurea si consegue dopo aver superato al massimo 20 esami; la Laurea Magistrale dopo aver superato al massimo 12 esami.

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore **flessibilità** nella definizione dei Piani di Studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all'altra (anche fuori dall'Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e, in ultima analisi, anche dei titoli universitari all'estero.

I crediti non sostituiscono il voto d'esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l'esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano quindi la quantità del lavoro svolto, i voti la qualità del risultato conseguito.

► L'Università Roma Tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 159 - 00154 Roma - Tel. 06 573321 - www.uniroma3.it

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, vigila affinché sia data attuazione alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale nell'ambito delle competenze previste dalla legge.

Il Rettore viene eletto tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in ruolo e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario **con voto sostitutivo**, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare dell'Università, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici

rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

Direttore amministrativo

Il Direttore è a capo degli uffici e dei servizi centrali dell'Università ed esercita la gestione amministrativa dell'Università, fatte salve le competenze attribuite ai centri di spesa e alle strutture autonome, in attuazione dei programmi e degli indirizzi deliberati dagli organi centrali di governo dell'Università.

► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri Corsi di Studio.

Sono organi della Facoltà il Preside e il Consiglio di Facoltà.

• **Preside di Facoltà**

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per quattro anni accademici.

• **Consiglio di Facoltà**

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

Organi collegiali dei Corsi di Studio: Consigli di Corso di Studio ovvero Collegi didattici

Al Collegio didattico, se istituito, afferiscono una pluralità di Corsi di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del Corso di Studio, una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Consiglio del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di quattro anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto

all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca tramite contratti e convenzioni. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto tra i professori di ruolo a tempo pieno e resta in carica per quattro anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
- b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) *ricercatori*
- d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie gli iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di ordinamenti didattici universitari, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il Corso di Studi;
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo;
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi.

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai Corsi di Studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie;
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto);
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione;
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale.

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità (CPO) dell'Università degli Studi Roma Tre promuove e garantisce le pari opportunità nell'ambito dell'Ateneo attraverso azioni di formazione e informazione, adoperandosi per la valorizzazione delle tre componenti dell'Ateneo

(popolazione studentesca, docenti, personale tecnico-amministrativo-bibliotecario) con particolare attenzione alle donne, secondo quanto previsto dalle direttive europee e dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997. Inoltre individua le forme di discriminazione, dirette o indirette, che ostacolano la piena realizzazione delle pari opportunità nella carriera degli studenti e delle studentesse, nell'orientamento e nella formazione professionale del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, nell'accesso al lavoro, nella retribuzione e nella progressione di carriera, e si fa promotore delle iniziative necessarie per la loro rimozione.

Istituito nel 2003, l'attuale Comitato si è insediato nel gennaio 2009 sotto la Presidenza della Prof.ssa Fabrizia Somma. Del CPO fa parte la delegata del Rettore per le Pari Opportunità, Prof.ssa Francesca Brezzi.

A fianco del CPO opera su nomina rettorale una Consigliera di Fiducia, attualmente la Dr.ssa Claudia Farina, con funzioni di consulenza ed assistenza nei casi di malessere sul luogo di lavoro e di studio.

► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)**

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:
(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:
(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti ... eletta secondo modalità stabilite nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti delle strutture.

Il Consiglio degli Studenti

(art. 15 - Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato da rappresentanti degli studenti eletti nel Senato Accademico, dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione, dai rappresentanti degli studenti eletti nell'organo collegiale di

gestione dell'Ente Regionale per il diritto allo studio di riferimento dell'Ateneo, da una rappresentanza degli studenti eletti nei Consigli di Facoltà, pari a due studenti per ciascuna Facoltà, da un rappresentante degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e da venti rappresentanti degli studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di Ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel Consiglio degli Studenti durano in carica per due anni.

È di competenza del Consiglio degli Studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio Centrale del Sistema Bibliotecario di Ateneo e negli altri organi di Ateneo e delle strutture universitarie, ove previsto. Se non diversamente previsto, tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio degli Studenti.

Il Consiglio degli Studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti può richiedere all'Ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli Studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

► Offerta didattica interdisciplinare

“Genere, Costituzione e Professioni” - Un modulo innovativo a Roma Tre e unico in Italia

Su delibera del S.A. dall'anno accademico 2009/2010 è attivato un modulo trasversale d'insegnamento denominato “Genere, Costituzione e Professioni” quale offerta didattica disponibile per tutti gli studenti iscritti ad un Corso di Studi di primo livello o a ciclo unico tra quelli attivati dall'Ateneo. Tale modulo è proposto e organizzato dal Comitato Pari Opportunità d'Ateneo (CPO).

Si tratta di un progetto nato per promuovere e favorire la cultura e le politiche di parità tra donne e uomini.

Lo scopo del modulo è quello di presentare un percorso formativo che dia le conoscenze necessarie per entrare con maggiori competenze nelle istituzioni, nelle professioni e che dia stimolo per una partecipazione di tutti alla vita pubblica, secondo il dettato della Costituzione Italiana.

Il modulo è **trasversale e multidisciplinare**, in pieno accordo con le Azioni Prioritarie del Trattato di Lisbona (Road Map 2006 -10). Il corso infatti intende dare competenze teorico-culturali ma anche giuridiche, economiche, storiche e socio-antropologiche, psicologiche, scientifiche sulle problematiche concernenti le differenze di genere e di culture di provenienza perché possano essere affrontate con maggior consapevolezza in tutti gli ambiti lavorativi, e in particolare negli organi amministrativi ed istituzionali.

L'insegnamento può essere scelto dallo studente quale Attività Formativa di cui all'art.10, comma 5, lettera d) del D.M. n.270/2004 e successive modificazioni, ovvero tra le Attività Formative autonomamente scelte dallo studente come stabilito dall'art 3, comma 5 dei DD.MM. del 16 marzo 2007, miranti allo sviluppo di **“abilità relazionali, comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”**. L'attività formativa si svolgerà nel **secondo semestre** con una **prova finale di idoneità**; l'insegnamento, in relazione alla caratterizzazione multidisciplinare e alle ore di attività didattica programmate, corrisponde a **4 CFU**.

Obiettivi formativi

Lo scopo del modulo è quello di far acquisire un nuovo concetto di cittadinanza basato sulle Pari Opportunità, principio fondamentale della democrazia e del rispetto della persona.

Tipologia degli studenti interessati e spendibilità professionale

Il corso potrà interessare tutti coloro che intendono inserire nella loro attività professionale e lavorativa una maggiore consapevolezza dell'uguaglianza dei diritti e del rispetto delle diversità culturali, oltre che realizzare l'effettiva parità tra le persone in tutti gli ambiti istituzionali e sociali.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://host.uniroma3.it/comitati/pariopportunita/comitato.php>

► Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA
prof. Emanuele Conte

Delegati del Direttore Amministrativo alle funzioni dirigenziali per lo SBA
dott. Nicola Mozzillo, dott. Maria Palozzi

www.sba.uniroma3.it

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri enti e associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in:

- Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche
- Biblioteca delle arti
- Biblioteca di scienze economiche
- Biblioteca giuridica
- Biblioteca di studi politici
- Biblioteca scientifico-tecnologica
- Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"
- Biblioteca di scienze della formazione "Angelo Broccoli"

Non entra a far parte dello SBA, ma rimane parte integrante del Centro studi italo-francesi, la Biblioteca del Centro studi italo-francesi "Guillaume Apollinaire".

Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche

Responsabile: Maria Palozzi
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334380/381; fax 06 57334383
sba@uniroma3.it

L'Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche (UCCB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurando il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestire centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi etc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

Biblioteche di area

Le Biblioteche di area garantiscono la fruizione, la gestione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico e documentale. Ogni biblioteca persegue queste finalità per l'area scientifico-disciplinare che rappresenta.

Biblioteca delle arti

Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it

La Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"

sede Madonna dei Monti

Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612/613/657; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.30

sede ex Mattatoio

Via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

- Sezione spettacolo "Lino Micciché"
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/332; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00
- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca giuridica

Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 57332242/288; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di scienze economiche

Via Silvio D'Amico, 77 - 00145 Roma
tel. 06 57335783/782; fax 06 57335791
bib_eco@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di studi politici

Via Chiabrera, 199 - 00145 Roma
tel. 06 57335340/5341; fax 06 57335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.15

Biblioteca scientifico-tecnologica

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333366; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it

- *sede centrale*

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/362; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)
orario di apertura: lunedì-giovedì 9.00-21.00; i servizi terminano alle 19.30
venerdì 9.00-19.30; i servizi terminano alle 19.15

- *sede delle Torri*

Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/245; fax 06 57338214
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"

Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338360/464; fax 06 57338333
uma@uniroma3.it
orario di apertura sala di consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30;
sala "J. Coppetti": lunedì-venerdì 9.30-18.00

Biblioteca di Scienze della formazione “Angelo Broccoli”

Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma

tel. 06 57339372

bib.educ@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca del Centro di studi italo-francesi “Guillaume Apollinaire”

Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma

tel. 06 57334401/4402; fax 06 57334403

fra@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

La Biblioteca Guillaume Apollinaire non fa parte del Sistema bibliotecario di Ateneo ma del Centro studi italo-francesi. Ha quindi un regolamento organizzativo e amministrativo diverso. È considerata parte integrante delle strutture bibliotecarie di Ateneo e mantiene un rapporto costante con il Sistema bibliotecario per scambio di attività, formazione, servizi, innovazione tecnologica e attività culturali.

► Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

www.associazionelaureatiroma3.it

Biglietteria teatrale Agis

- informazioni e biglietti per oltre 40 teatri associati all'Agis Lazio;
- riduzioni agli studenti fino al 50% e senza commissioni di agenzia.

Sono previste inoltre agevolazioni per i docenti e il personale tecnico-amministrativo

Via Ostiense, 169 - piano terra

tel. 06 57332243; fax 06 57332700

biglietteria.roma3@libero.it

orario: da martedì a giovedì 13.00-16.00

Centro per l'impiego

È attivo dal 26 marzo 2010, il Centro per l'impiego provinciale all'interno della sede di SOUL - Roma Tre in via Ostiense, 169.

La Provincia di Roma, in collaborazione con SOUL, offre in questo modo ai giovani romani e a quelli che si trasferiscono sul territorio per motivi di studio, la possibilità di avere a portata di mano un punto di riferimento per affacciarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro e soprattutto per stabilire un primo contatto con le imprese. L'integrazione degli sportelli di orientamento SOUL e CPI garantisce agli studenti universitari e ai giovani laureati la possibilità di fruire di tutti i servizi per il lavoro (pratiche amministrative e misure di politiche attive per il lavoro) in un'ottica di semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure.

Via Ostiense, 169
piano terra - stanza 2
tel. 0657332701/858; fax 0657332701
impiego.romatre@provincia.roma.it
orario di apertura: martedì, mercoledì, giovedì 9.30-17.30

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, alle quali si aggiunge l'italiano L2 per studenti stranieri. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on-line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili dal sito. Nell'ambito della convenzione ANSAS il C.L.A. è infine sede della Certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria.

In particolare il C.L.A., a seguito del test valutativo – le cui scadenze sono indicate sul sito e comunicate alle Facoltà – organizza per gli studenti:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi Clacson di e-learning, fruibili on-line e corsi blended, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1 - B2);
- corsi di italiano gratuiti, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento, per gli studenti Erasmus, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo e studenti stranieri nell'ambito di accordi bilaterali con Roma Tre;
- corsi di italiano destinati a studenti stranieri che studiano presso l'Università Roma Tre con borse di studio dello Stato italiano e a studenti cinesi inseriti nel Programma Marco Polo;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici (English module on Economics; English module on Law; English module on Civil Engineering; English module on Geology; English module on Biology; English module on Global Social Sciences; English module on Performing Arts; English module on Architecture; Français pour l'Economie).

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori self access, dotati di postazioni audio, video e computer;
- un help desk tecnico per quesiti e problemi legati ai percorsi online;
- due sessioni di scambi linguistici con conversazione face to face tra studenti italiani e studenti stranieri ed Erasmus all'interno del programma Tandem (<http://www.cla.uniroma3.it/Tandem-IT.aspx>);
- un sito con risorse on-line per l'apprendimento autonomo delle lingue, fac-simile dei test valutativi e download dei materiali relativi alle attività di aggiornamento della didattica organizzate presso il C.L.A.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/ L

scala C - 7° piano

tel. 06 57332080; fax 06 57332079

cla@cla.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

orari: lunedì 11.00-12.30; mercoledì 14.00-15.00; venerdì 11.00-12.30

ricevimento telefonico (06 57332081): mercoledì 11.00-12.00

www.cla.uniroma3.it

Coro polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula di Musica

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti

Centro di ascolto psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy.

È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail. È possibile anche effettuare consultazioni on line (host.uniroma3.it/uffici/ascolto).

Ogni richiesta viene normalmente presa in carico nel più breve arco di tempo (in media una settimana) e l'unica condizione per l'accesso consiste nell'essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

- difficoltà nello studio;
- ritardo nel percorso esami;
- difficoltà di socializzazione;
- dubbi sulla scelta universitaria;
- panico da esame;
- difficoltà di inserimento;
- momenti di crisi personale.

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson
Via Ostiense, 169
tel. 06 57332705/704
ascolto@uniroma3.it
orario: su appuntamento

host.uniroma3.it/uffici/ascolto

Ufficio job placement

Attività di intermediazione finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

A partire dal mese di luglio 2008 è attiva la nuova piattaforma www.jobsoul.it nata dall'intesa SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro), che vede oggi collaborare l'Università Roma Tre, La Sapienza l'Accademia delle Belle Arti, l'Università del Foro Italico, l'Università di Cassino e della Tuscia, unitamente ad altri enti e istituzioni che operano nel campo delle politiche attive per il lavoro, per offrire a studenti e laureati una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

È possibile iscriversi al nuovo portale www.jobsoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre.

Via Ostiense, 169
piano terra - stanza 2
tel. 06 57332676; fax 06 57332224
jobplacement@uniroma3.it
romatre@jobsoul.it
www.jobsoul.it

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata dell'Ateneo;

- attività di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo *Roma Tre News*;
- coordinamento editoriale delle guide di Ateneo e di Facoltà;
- notizie e informazioni generali sui corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169

orientamento@uniroma3.it (attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)

r3news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)

fax 06 57332480

host.uniroma3.it/progetti/orientamento

host.uniroma3.it/riviste/romatrenews

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- informazioni sulle possibilità per studenti e laureati di Roma Tre di effettuare stage e tirocini;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332315/353/338/249; fax 06 57332670

stage@uniroma3.it

orario di ricevimento: martedì 10.30-12.00 e giovedì 14.30-15.30

www.jobsoul.it

Ufficio studenti

- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- elaborazione di proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332657/129; fax 06 57332623

studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Organizza ed eroga servizi specifici finalizzati all'inserimento degli studenti con disabilità nella vita universitaria: accompagnamento, interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS), materiale didattico accessibile, servizi alla

persona, stenotipia (servizio di sottotitolazione), supporto alla comunicazione, trasporto, tutorato specializzato.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
ufficiodisabili@uniroma3.it
orario: martedì 9.30-13.00 e giovedì 14.00-16.00

host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili

Laziodisu - Adisu Roma Tre

Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79
tel. 06 5534071; fax 06 5593852
info@adisu.uniroma3.it

mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19
pensionato: Via di Valleranello, 99

www.adisu.uniroma3.it
www.laziodisu.it

Piazza telematica

È il principale centro informatico dell'Ateneo. È a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB, Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), accesso a internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla navigazione effettuata), Skype, Microsoft Messenger, microfono e cuffie, previa richiesta al personale.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- rilascio Roma3Pass;
- collegamento a internet da postazioni fisse o mediante rete Wi Fi;
- servizio stampa;
- supporto tecnico alle procedure di immatricolazione;
- supporto tecnico alla compilazione delle dichiarazioni ISEEU;
- fruizione dei corsi multimediali on-line;
- zona studio adibita con Wi Fi.

La Piazza telematica è accessibile agli studenti disabili e riserva loro postazioni dalle dimensioni adeguate con supporti hardware e software adatti a diversi tipi di esigenze (scanner OCR, sintesi vocale, stampante e barra braille, tastiera con scudo, trackball, touchscreen, monitor 22", ingranditore ottico etc...).

Per accedere alle postazioni della Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello studente (fornito all'atto della preiscrizione all'Ateneo).

Via Ostiense, 133 B
tel. 06 57332841
piazzatelematica@uniroma3.it
orario: lunedì-giovedì 9.00-18.00; venerdì 9.00-16.00

[host.uniroma3.it/laboratori/piazza telematica](http://host.uniroma3.it/laboratori/piazza%20telematica)

Prevenzione sanitaria

In base ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la ASL RM/C nel 1995 e riconfermato nel 1998, con l'obiettivo di collaborare strettamente per la prevenzione dell'infezione da HIV, prosegue la campagna di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e la realizzazione di conferenze brevi in aula, check point informativi presso le sedi di Roma Tre, con l'approfondimento anche del tema relativo all'uso ed abuso di alcool quale cofattore di rischio dell'infezione da HIV in ambito sessuale.

Per informazioni, consulenze ed accesso al test anti-HIV in maniera riservata e gratuita:

ASL RM/C - Unità Operativa di II° livello AIDS Distretto 11
Piazza A. Pecile, 20
tel. 06 51005071
cons.asl@uniroma3.it
uoaid.d11@aslrmc.it
orario: dal lunedì al sabato, 10.30-12.30

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È un'associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito: www.r3o.org.

Presidente: prof. Roberto Pujia
Direttore artistico: dott. Valerio Vicari
tel. 06 57338522; fax 06 57338566
orchestra@uniroma3.it

www.r3o.org

Segreteria studenti

Portale dello Studente
<http://portalestudente.uniroma3.it>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e prove di ammissione/valutazione ai Corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse, rimborsi, esoneri;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione, reintegro;
- conseguimento del titolo;
- rilascio pergamene di laurea/diplomi;
- ammissione studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175
tel. 06 57332100; fax 06 57332724
front office: lunedì 9.00-14.00; martedì-venerdì 9.00-15.30
sportello virtuale (via Skype, Messenger, Google Talk: info su Portale dello Studente):
martedì e giovedì 14.30-15.30

Segreteria Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:
segr.stud.smfn@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139 - secondo piano
Ufficio esami di stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it
Ufficio post lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it
Ufficio studenti con titolo estero e corsi singoli: segr.stud.titololestero@uniroma3.it

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.
È possibile ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.17 - 7° piano, Via Ostiense, 131/L

tel. 06 57332115
conti@uniroma3.it; cappucci@uniroma3.it
orario di ufficio (meglio se previo appuntamento)

host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni on line;
- pagamento tasse on line;
- prenotazioni esami on line;
- accesso on line alla propria carriera (iscrizioni, certificati, tasse ed esami);
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo on line del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (patente informatica);
- sportello virtuale (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_virtu e http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_per_i).

it.uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

portineria: tel. 06 57332772
botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16:00)

Fondazione Romaeuropa
promozione:
tel. 06 45553050; fax 06 45553005
promozione@romaeuropa.net

Piazza Bartolomeo Romano, 8

<http://romaeuropa.net/palladium>

Ufficio iniziative sportive

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri;
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, calcio a 5, mountain-bike, fitness.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 149
tel. 06 57332117/8; fax 06 57332114
r3sport@uniroma3.it
<http://r3sport.uniroma3.it>

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti)
Via G. Veratti snc
tel. 06 57333702; fax 06 59600568
Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro sportivo "Le Torri"

Lungotevere Dante snc
tel. e fax 06 57338038
Tre campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione e un campo di calcio a 8 in terra

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

- attuazione degli accordi (accordi quadro, protocolli esecutivi etc.) stipulati da Roma Tre con enti terzi (atenei, enti di ricerca etc.) attraverso il coordinamento e la gestione delle procedure amministrative relative alla mobilità studentesca in entrata e in uscita;

- coordinamento e gestione delle procedure amministrative per:
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alle ricerche per la tesi all'estero e in Italia;
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alla mobilità internazionale extra-europea per progetti di studio e di ricerca a seguito di convenzioni stipulate con altri enti e/o istituzioni;
 - l'iscrizione ai corsi di lingua italiana offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo per gli studenti cinesi appartenenti al Programma Marco Polo;
- divulgazione e supporto amministrativo alle iniziative promosse da enti nazionali e internazionali a favore sia del personale docente che degli studenti di Roma Tre in particolare:
 - azioni integrate Italia / Spagna;
 - cooperazione interuniversitaria internazionale;
 - programma Galileo;
 - programma Vinci;
 - programma Vigoni;
 - borse di studio promosse dal Ministero degli affari esteri;
 - borse di studio Fullbright

tel. +39 06 57332850/2325

fax +39 06 57332106

intern.mobility@uniroma3.it

ricerche.tesi@uniroma3.it

Via Ostiense, 149

piano terra - stanza C.02/C.06

orario: lunedì 10.00-14.30; giovedì 14.00-16.30

L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricevimento/default.aspx>

<http://europa.uniroma3.it/progateneo>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Studenti Erasmus, studenti nell'ambito di altri programmi europei:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-13.00; giovedì 14.00-16.30

Tirocini Leonardo da Vinci, Erasmus Placement:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-12.00; giovedì 14.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it
incoming.students@uniroma3.it
programma.leonardo@uniroma3.it
erasmus.placement@uniroma3.it
info.erasmus@uniroma3.it
tel. 06 57332746/329/328/873
fax 06 57332330

Via Ostiense, 149
piano terra - stanza 05

<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università;
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131/L
scala C - 7° piano
tel. 06 57332468/2486; fax 06 57332396
e-mail certificata: urp@ateneo.uniroma3.it
orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00

host.uniroma3.it/uffici/urp

► Glossario

Anno Accademico

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università.

Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

Appello

È la convocazione prevista dall'ordinamento universitario per ogni sessione d'esame. Le singole sessioni possono comprendere più appelli.

Attività formative

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso universitario dello studente e gli permettono di conseguire gli obiettivi qualificanti: esse prevedono, tra l'altro, lezioni, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

Borse di studio

Sono erogate da Laziodisu, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

Borse di collaborazione

Come previsto dalla L. 390/91, a partire dal II anno di Corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 Euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo sia per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Per consultare i bandi delle borse di collaborazione si consiglia di controllare il sito d'Ateneo a partire dal mese di ottobre.

Calendario Accademico

Il calendario delle attività didattiche dei singoli corsi dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1° - 20 settembre: attività propedeutiche - eventuali test di ingresso;
- 1° ottobre: inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre: termine ciclo di lezioni - inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio - 28 febbraio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- 1° marzo: inizio del ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- 31 maggio: termine del ciclo di lezioni;

- 7 giugno - 20 luglio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1° - 30 settembre: sessione di esami (Terza sessione).

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di Corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei Presidi di Facoltà o dei Presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del Presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

Collegio Didattico

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio (vedi) di propria pertinenza.

Competenze linguistiche

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà, per qualsiasi tipo di Laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio.

Consiglio degli Studenti

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elegge nel proprio seno un Presidente.

Consiglio di Corso di Studio

I Consigli di Corso di Studio (nel caso della Laurea triennale Consigli di Corso di Laurea = C.C.L.) provvedono all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza. In particolare, spetta ai Consigli di Corso di Studio:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli di Corso di Studio sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà (C.d.F.) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà. Tra le principali competenze del C.d.F. quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà (in base alle proposte dei Consigli di Corso di Studio).

Corsi singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana, può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio, fino al massimo di tre per anno accademico. Al termine del Corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato.

Corso di Studio

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri Corsi individuati dal D.M. 509. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio o di altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici).

C.P.O. - Comitato Pari Opportunità

Il Comitato è un organo di Ateneo composto dalla/dal Delegata/o del Rettore per le Pari Opportunità, da otto componenti eletti/e (di cui un/a Presidente) in rappresentanza paritetica del personale docente e del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e da due studentesse/studenti nominate/i dal Rettore su proposta del Consiglio degli Studenti.

Credito Formativo

I crediti formativi universitari (CFU) costituiscono l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è (e continuerà ad essere) espresso in trentesimi ed indicherà la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente potrà ricevere un voto tra 18 e 30 ma otterrà un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento Didattico.

Curriculum

È il percorso di studi che lo studente intende seguire dopo essersi immatricolato, all'interno del Corso di Laurea scelto.

Debito formativo

La valutazione del test di accesso potrà portare all'attribuzione di debiti formativi. Per colmare gli stessi saranno predisposti appositi Corsi di recupero nel primo anno di Corso.

Dipartimento

I Dipartimenti sono le strutture di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di Ricerca) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Diploma Supplement

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un Corso di Studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'estero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Università e ne esercita la gestione amministrativa. È nominato dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione.

Diritti degli studenti

Ai sensi dell'art. 8, I comma, del Regolamento Didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei Corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

ECTS (European Credit Transfer and accumulation System)

Sistema basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi formativi di un Corso di Studio. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A,B,C,D,E,F) deve essere decisa dagli Organi di Governo delle singole Istituzioni.

Esame

È il momento di verifica dell'apprendimento di una materia seguita dallo studente nei suoi Corsi universitari. Il voto si annota sul registro d'esame (documento ufficiale) e sul libretto personale dello studente, a cura del Presidente della Commissione d'esame (che di regola è il professore che ha tenuto il Corso stesso).

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il CFU (vedi) misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

Esame di Stato

Le Lauree e i Diplomi conferiti dalle Università hanno soltanto valore di titolo accademico. Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo accademico, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

Esonero

Riferito all'esame, è una prova intermedia orale o scritta che, qualora superata con esito positivo consente allo studente di ridurre il programma da presentare all'esame finale.

Riferito alle tasse, è l'esenzione dal pagamento parziale o totale.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo iter universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside, il Consiglio di Facoltà.

Fuori corso

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso. Fuori corso intermedio lo diventa lo studente in corso che si iscrive dopo la scadenza prevista, ma entro il 31 dicembre con pagamento del contributo aggiuntivo. Per quell'anno non è possibile modificare il piano di studio e ci sono anche restrizioni per quanto riguarda gli esami che si possono sostenere.

Immatricolazione

Iscrizione al primo anno di Corso di Studi.

Laurea

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la Laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

È conferito il titolo di Dottore.

Laurea Magistrale

I Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, offrono, a chi ha già conseguito la Laurea triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la Laurea Magistrale occorrerà aver acquisito 300 CFU (180 della laurea triennale + ulteriori 120 crediti).

È conferito il titolo di Dottore Magistrale.

Libretto universitario

Libretto rilasciato dalla Segreteria Studenti dopo l'immatricolazione per la registrazione degli esami conseguiti. Non è un documento valido ai fini del riconoscimento personale al di fuori dell'Università.

Matricola

Viene definito Matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di Corso.

Moduli

I moduli sono di fatto gli insegnamenti e nel loro insieme costituiscono l'offerta didattica di un Corso di Studio. I moduli hanno una diversa durata in ore determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini, studio assistito).

Numero di matricola

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

Numero programmato

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso è finalizzato.

Ordine degli Studi

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Orientamento

L'Università offre servizi di Orientamento con le seguenti finalità:

- aiutare gli Studenti delle Scuole Medie Superiori a scegliere i Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (Orientamento in entrata);

- aiutare gli studenti iscritti a proseguire gli studi universitari senza problemi o ritardi (Orientamento in itinere, tutorato);
- aiutare i laureandi a trovare uno sbocco lavorativo idoneo dopo la Laurea (Orientamento in uscita).

Piano di studi

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i curricula fissati dalla Facoltà o, in alcuni casi, scegliendo un percorso individuale. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio di Corso di Studio, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi indicati.

Piattaforma on line Orienta Tre

La piattaforma on line Orienta Tre è stata pensata per offrire un servizio all'insegna della continuità nel rapporto tra la scuola e l'università. I forum attivi all'interno dell'ambiente permettono di condividere idee e progetti tra tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di orientamento. Per accedere al sito <http://fadel.educ.uniroma3.it/gloa/>

Portale dello Studente

Dall'Anno Accademico 2007/2008 l'Ateneo Roma Tre ha introdotto un nuovo strumento per facilitare il rapporto tra studenti e Università: il Portale dello Studente. Il portale rappresenta a tutti gli effetti uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente ai servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse, etc.) e didattici (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso, etc.) della carriera universitaria con possibilità di consultazione e modifica (limitata e controllata) dei dati personali dello studente.

Attraverso il Portale sarà quindi possibile per prima cosa immatricolarsi ai corsi di laurea effettuando eventualmente le preiscrizioni, laddove queste siano richieste.

Per utilizzare il Portale dello Studente sarà sufficiente collegarsi all'indirizzo internet <http://portalestudente.uniroma3.it> e seguire le istruzioni nella pagina iniziale.

POS – prove di orientamento simulate

Le prove di orientamento simulate sono uno strumento pensato dal Gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) per facilitare il passaggio dal mondo della scuola a quello dell'Università e per far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare per iscriversi a un determinato Corso di Laurea. Le POS permettono agli studenti di esercitarsi facilmente on line con le domande somministrate negli anni passati per affrontare in questo modo la scelta universitaria in maniera consapevole. Per accedere al sito <http://www.pos-uniroma3.it>

Preiscrizione

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente nel mese di Agosto.

Preside

Il Preside viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

Presidente del Consiglio di Corso di studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Propedeuticità

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dall'ordinamento universitario per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

Prova finale e titolo di studio

Dopo aver completato il proprio Corso di Studi ed aver superato tutti gli esami di profitto previsti, lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di afferenza del Corso di Studi;
- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i curricula previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai curricula;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di Corso;

- l'articolazione dei curricula perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un curriculum individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Rettore

Rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge ed è il garante della sua autonomia. È eletto fra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno e dura in carica quattro anni. In particolare compete al Rettore presiedere il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e provvedere all'esecuzione delle rispettive delibere; garantire l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; favorire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti nell'Ateneo.

Segreterie Didattiche

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relativi alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i tutor nell'accurato lavoro di orientamento studenti.

Segreterie studenti

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione.

Sessione di esame

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'anno accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

Stage

Prima della conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di stage o tirocinio presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo

determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curriculare prescelto. Tale attività consentirà allo studente di acquisire competenze pratiche rispetto al mondo del lavoro e sarà valutata in crediti sulla base di quanto stabilito dal regolamento didattico.

Statuto

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costituyente" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Test di accesso

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

Tirocinio vedi *Stage*.

Tutor

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti *senior*. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

Tutorato

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo di: a) indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

► Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- 23** Largo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Piazza Emporio / Lungotevere Tebaldi (rit. Lungotevere Farnesina) / Ponte Vittorio Emanuele II (rit. Piazza Rovere) / Piazza Risorgimento / Largo Trionfale / Piazzale Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Marmorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Viale F. Baldelli / Viale G. Marconi / Piazza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Via Colonnello Masala
- 170** Stazione Termini / Piazza della Repubblica / Via Nazionale / Piazza Venezia / Piazza Bocca della Verità / Lungotevere Aventino / Lungotevere Testaccio / Via C. Pascarella (rit. Via C. Porta) / Viale Trastevere / Stazione Trastevere / Viale G. Marconi / Via C. Colombo / Viale Civiltà del Lavoro / Piazzale Agricoltura
- 271** A. Di S. Giuliano / Lungotevere M. Ilo Diaz / Ministero Esteri / De Bosis / Stadio Tennis / Lungotevere Cadorna / Ostello Gioventù / Ottaviano / Risorgimento / Porta Angelica / Lungotevere Farnesina / Trilussa / Arenula / Ministero G. Giustizia / Ara Coeli / Piazza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo / Circo Massimo / Stazione Ostiense / Ostiense / Mercati Generali / Garbatella / Ostiense / Prefettura / Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo
- 670** Via S. Pincherle (solo rit. Via della Vasca Navale) / Viale G. Marconi / Viale F. Baldelli / Viale Giustiniano Imperatore / Lungotevere Sette Chiese / Via G. Pullino / Circonvallazione Ostiense / Via C. Colombo / Viale Tor Marancia / Viale Pico della Mirandola / Piazzale Caduti della Montagnola
- 673** Piazza Zama / Piazza Tuscolo / Piazza Porta Metronia / Colosseo / Piazza Porta Capena / Viale Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 707** Piazzale Agricoltura / Viale dell'Arte / Viale dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Piazza V. Valgrisi
- 715** Tiberio Imperatore / Leonardo Da Vinci / Antonino Pio / Costantino / Villa Lucina / Rosa Raimondi / Regione Lazio / S. Nemesio / Villa Lucina / Largo delle Sette Chiese / Pullino / Circonvallazione Ostiense / Caffaro / Padre Giuliani / Colombo / Padre Semeria / Marco Polo / Stazione Ostiense / Giotto / Palladio / S. Saba / Aventino / Terme Deciane / S. Prisca / Bocca della Verità / Petroselli / Teatro Marcello
- 719** Piazzale Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Marmorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via degli Stradivari / Via Pascarella / Circonvallazione Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione Magliana / Via della Magliana / Via Candoni / Rimessa ATAC
- 761** Largo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Largo Cecchignola / Viale Esercito / Piazza Carabinieri
- 766** Stazione Trastevere / Viale G. Marconi / Viale F. Baldelli / Largo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. Circonvallazione Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



^(*) dettaglio uffici all'interno della guida

Coordinamento redazionale

Sig. Roberto Sgrulloni
Dott.ssa Alessia del Noce
Dott.ssa Nora Rosati
Facoltà di Lettere e Filosofia

Coordinamento editoriale

Dott.ssa Elisabetta Garuccio Norrito
Dott.ssa Maria Cristina Gaetano
Divisione politiche per gli studenti

Consulenza editoriale e collaborazione redazionale

Dott.ssa Magda Paolillo e Dott.ssa Alessandra Baldaro • Conmedia s.r.l.
Via Ippolito Nievo, 62 • 00153 Roma
info@conmedia.it • www.conmedia.it

Progetto grafico

ab&c grafica e multimedia s.a.s.

Impaginazione e Stampa

Stilgrafica srl - Roma

Copyright

Università degli Studi Roma Tre

*Finito di stampare
ottobre 2010*

